



SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI
CERVIGNANO DEL FRIULI

RELAZIONE SOCIALE 2016

Analisi statistico-gestionale dell'attività del SSC

Dicembre 2017

RELAZIONE SOCIALE 2016

Analisi statistico-gestionale dell'attività del SSC

Il presente Report è stato realizzato dal SSC con la collaborazione di IRSSeS, a cura di Eloisia Goriup.

Gli assistenti sociali del territorio e dell'équipe minori sono responsabili del lavoro di implementazione della Cartella Sociale Informatizzata e il personale amministrativo della gestione delle diverse banche dati dalle quali sono tratti i dati del presente report.

RELAZIONE SOCIALE 2016

IL CONTESTO DEMOGRAFICO.....	5
L'UTENZA DEL SSC	8
ANALISI PER AREE DI UTENZA.....	16
SERVIZI/INTERVENTI IN FAVORE DEI MINORI.....	17
RIEPILOGO SPESE AREA MINORI	28
SERVIZI/INTERVENTI IN FAVORE DEGLI ADULTI	30
RIEPILOGO SPESE AREA ADULTI	44
SERVIZI/INTERVENTI IN FAVORE DEGLI ANZIANI	46
RIEPILOGO SPESE AREA ANZIANI	58
GOVERNO DEL SISTEMA	59
ASSETTO ORGANIZZATIVO SSC al 31.12.2016.....	59
LA COMPOSIZIONE DELLA SPESA SOCIALE.....	61

IL CONTESTO DEMOGRAFICO¹

La popolazione residente nei comuni dell'ambito distrettuale 5.1 ammonta, al 01/01/2016, a 55.103 unità con una densità demografica media pari a 184,5 abitanti per kmq ed una certa disomogeneità nella distribuzione sui diversi Comuni.

Nel periodo 2012-2016 la popolazione residente nei Comuni dell'ambito distrettuale non è aumentata; fino al 2014 si registra un incremento (+0,9%), successivamente si evidenzia un'inversione di tendenza e un decremento dei residenti.

Tab. 1 - Popolazione residente anni 2012-2016. Densità di popolazione per Kmq al 01.01.2016 e variazione percentuale della popolazione residente tra 2012 e 2016 e tra 2015 e 2016 (dati al 01.01 di ciascun anno).

	2012	2013	2014	2015	2016		Var % 2012-16	Var % 2015-16
					Pop.res.	Dens.		
AIELLO DEL FRIULI	2271	2.252	2.229	2.267	2.270	170,1	0,0	0,1
AQUILEIA	3436	3.398	3.380	3.369	3.359	89,7	-2,2	-0,3
BAGNARIA ARSA	3575	3.574	3.589	3.538	3.525	183,3	-1,4	-0,4
BICINICCO	1922	1.914	1.909	1.914	1.885	117,7	-1,9	-1,5
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	1210	1.202	1.217	1.183	1.167	105,9	-3,6	-1,4
CERVIGNANO DEL FRIULI	13405	13.713	13.853	13.895	13.844	474,6	3,3	-0,4
CHIOPRIS-VISCONTE	618	637	635	649	648	70,4	4,9	-0,2
FIUMICELLO	5021	5.055	5.091	5.072	4.971	213,9	-1,0	-2,0
GONARS	4789	4.792	4.811	4.811	4.795	242,0	0,1	-0,3
PALMANOVA	5383	5.427	5.465	5.465	5.444	409,4	1,1	-0,4
RUDA	2996	2.975	2.970	2.940	2.935	150,8	-2,0	-0,2
SAN VITO AL TORRE	1323	1.312	1.314	1.304	1.269	106,4	-4,1	-2,7
SANTA MARIA LA LONGA	2403	2.424	2.412	2.382	2.336	119,2	-2,8	-1,9
TERZO D'AQUILEIA	2879	2.879	2.874	2.896	2.866	101,1	-0,5	-1,0
TRIVIGNANO UDINESE	1692	1.684	1.669	1.636	1.620	87,8	-4,3	-1,0
VILLA VICENTINA	1384	1.360	1.371	1.371	1.384	249,3	0,0	0,9
VISCO	771	767	782	795	785	223,0	1,8	-1,3
Totale	55078	55.365	55.571	55.487	55.103	184,5	0,0	-0,7

Fonte: Demolstat- dati al 01.01 di ciascun anno.

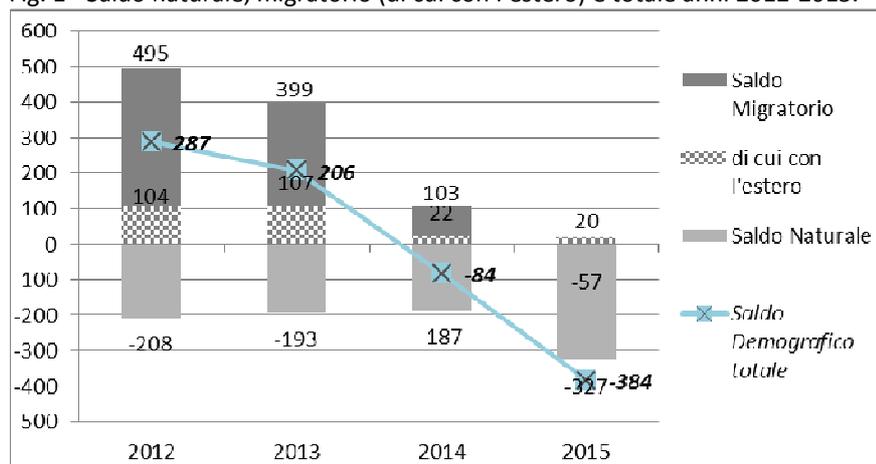
NOTE: per coerenza con le tabelle relative a utenti e spesa riportate nelle sezioni a seguire, il confronto sulla popolazione parte dall'anno 2012, anno che però, per quanto concerne il dato demografico, risente dell'aggiustamento post-censuario e presenta pertanto un numero di residenti lievemente sottostimato (la popolazione di ambito relativa all'anno 2011 era pari a 55.238 abitanti).

L'aumento della popolazione nel territorio risultava determinato dal saldo migratorio (differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, sia da e per altri Comuni, che da e per l'estero) che compensava un saldo naturale (differenza tra nati e morti) sempre negativo negli ultimi anni.

Nel 2014 e 2015 si riduce la componente di saldo migratorio (negativo nel 2015), sia quella interna che quella con l'estero e il saldo complessivo della popolazione risulta pertanto negativo.

¹ Per un approfondimento sui dati demografici e una più ampia analisi di contesto si rimanda al documento relativo al "Profilo di Comunità dell'ambito di Cervignano del Friuli".

Fig. 1 - Saldo naturale, migratorio (di cui con l'estero) e totale anni 2012-2015.



Fonte: Demolstat Bilanci demografici annuali.

Nel quinquennio 2012-2016, a fronte di un decremento della popolazione complessiva, si evidenzia un progressivo aumento della componente più anziana della stessa (+8% dal 2012); si evidenzia altresì un incremento, seppur più contenuto, della popolazione minorile (+ 1% dal 2012), il cui andamento positivo subisce però un'inversione di tendenza a partire dal 2014. Infine, la componente adulta della popolazione (18-64 anni) subisce una contrazione (-3%) nel periodo considerato.

Il trend di aumento della popolazione anziana e di flessione di quella adulta, evidente anche dal confronto delle ultime due annualità, caratterizza tutti i Comuni dell'ambito (fa eccezione il solo comune di Cervignano che registra una maggior tenuta rispetto alla popolazione adulta). Si conferma pertanto, in linea con l'andamento regionale e nazionale, il trend demografico complessivo che porta ad un decremento della popolazione in età attiva e ad un aumento delle classi d'età "in carico" alla stessa, accanto ad un progressivo invecchiamento della popolazione.

Tab. 2 - Popolazione residente per grandi classi di età anni 2012-2016, variazione assoluta e percentuale tra 2012 e 2016 e tra 2015-2016.

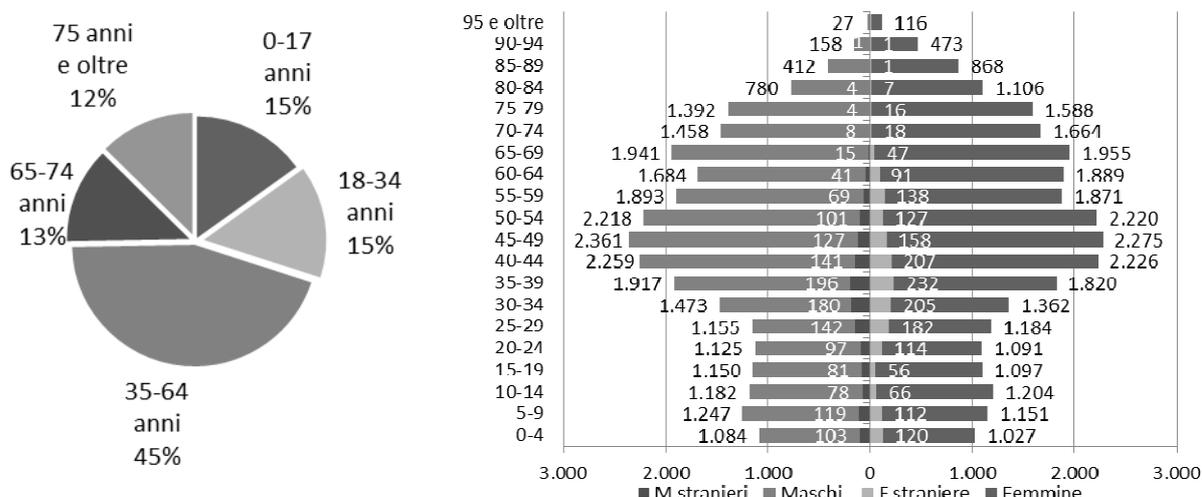
	2012	2013	2014	2015	2016	Var. % 2012 -2016	Var. % 2015-2016
Minori (0-17 anni)	8.209	8.291	8.375	8.369	8.300	1,1	-0,8
Adulti (18-64 anni)	33.971	33.866	33.710	33.345	32.865	-3,3	-1,4
Anziani (65 anni e oltre)	12.898	13.208	13.486	13.773	13.938	8,1	1,2
Tot Popolazione ambito	55.078	55.365	55.571	55.487	55.103	0,0	-0,7

Fonte: Demolstat dati al 01.01 di ciascun anno.

La struttura della popolazione risulta sempre più sbilanciata verso le classi d'età più avanzate, gli anziani rappresentano il 25% della popolazione, quasi la metà di essi risulta avere oltre i 75 anni. I minori sono il 15% della popolazione e, insieme ai giovani, costituiscono meno di un terzo della stessa.

La rappresentazione grafica della piramide d'età, dalla forma "a fuso", rende graficamente l'idea dello spostamento della popolazione verso le classi d'età più avanzate, collegato al processo di progressivo invecchiamento ed alla mancanza di un sufficiente ricambio generazionale, nonostante si possa riscontrare un nuovo leggero allargamento della base (0-14 anni).

Fig.2 Popolazione residente al 01.01.2016: percentuale per classi d'età e "piramide d'età", di cui stranieri al centro.



Fonte: Ns elaborazione su dati Demolstat al 01.01.2016

La **popolazione straniera** residente nei comuni dell'ambito al 01.01.2016 è pari a 3.407 persone e rappresenta il 6,2% della popolazione complessiva. I cittadini non italiani risultavano fino al 2014 in aumento (17% dal 2012 al 2014), evidenziando successivamente un calo nel corso del 2014 e del 2015.

Il calo della popolazione straniera dipende in parte anche dalle acquisizioni di cittadinanza, che sono aumentate nel periodo considerato, per un totale di 126 stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana nel corso del 2014 e 235 nel corso del 2015.

La struttura della popolazione straniera risulta decisamente più giovane di quella degli italiani ed è costituita per il 20% da minorenni, per il 29% da giovani dai 18 ai 34 anni, il 48% degli stranieri residenti sono adulti dai 35 ai 64 anni e solo il 4% sono anziani.

Tab. 3 - Popolazione straniera residente per classi di età e sesso al 01.01.2016, percentuale per classi d'età e incidenza sulla popolazione generale rispetto alle diverse classi d'età.

Classe d'età	Maschi	Femmine	Totale	Popolazione straniera % per classe d'età	Incidenza % stranieri su pop. ambito per classe d'età
0 - 17 anni	345	328	673	19,8	8,1
18 - 34 anni	455	527	982	28,8	11,9
35 - 64 anni	675	953	1.628	47,8	6,6
65 - 74 anni	23	65	88	2,6	1,3
75 anni e oltre	10	26	36	1,1	0,5
Totale	1.508	1.899	3.407	100,0	6,2

Fonte: Demolstat dati al 01.01.16.

L'UTENZA DEL SSC

Nel corso del 2016 le persone in carico al SSC di Cervignano del Friuli sono state 2.580: si tratta in particolar modo di utenti anziani (44,8% della casistica) - con un peso più significativo degli ultrasettantacinquenni (36,1%) - e di adulti in difficoltà (42,1%), il restante 13% dei casi è rappresentato da minori.

La distribuzione per sesso vede nel complesso una prevalenza di femmine (55,9%): la quota di maschi risulta maggioritaria con riferimento all'utenza minorenni (56% sono maschi) e agli anziani dai 65 ai 74 anni (53% maschi), mentre tra gli utenti della classe d'età 18-34 anni prevalgono le femmine (56%), che risultano assolutamente maggioritarie tra gli ultrasettantacinquenni (67% di femmine) conseguentemente alla maggior aspettativa di vita della componente femminile della popolazione; infine, tra gli adulti dai 35 ai 64 anni, si rileva un'equa distribuzione tra i due sessi.

L'incidenza di presa in carico rispetto alla popolazione residente è di 4,7 persone in carico al SSC ogni 100 abitanti. Coerentemente con la distribuzione della popolazione i comuni con una maggior percentuale di casi sono Cervignano del Friuli e Palmanova, l'incidenza di presa in carico rispetto alla relativa popolazione di riferimento risulta invece più elevata nei comuni di Ruda, Campolongo Tapogliano, Visco, Aiello del Friuli.

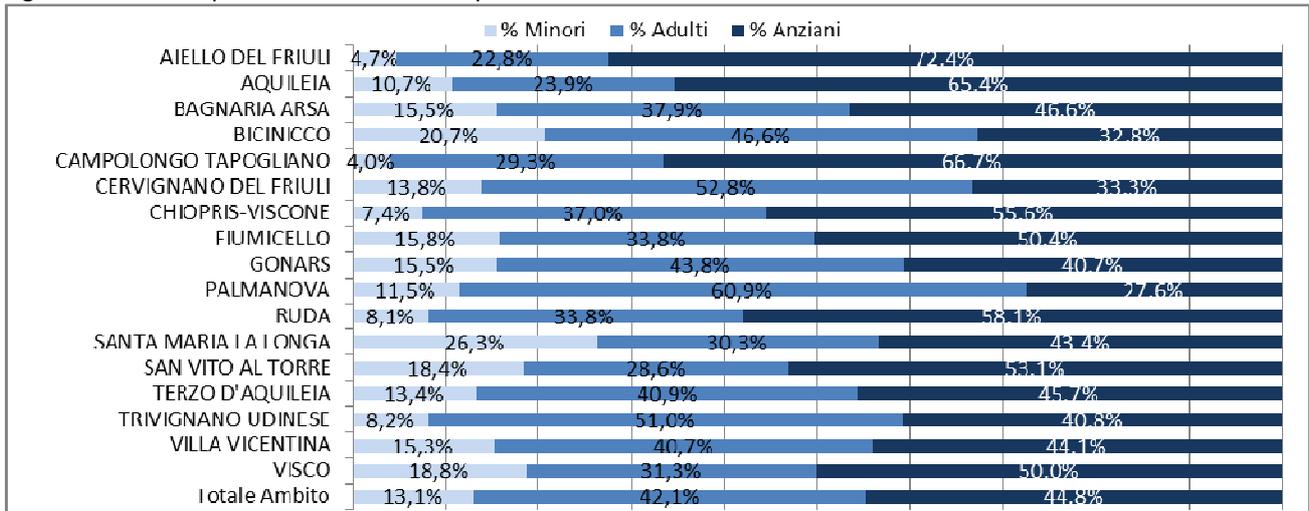
Tab. 1 – Utenti in carico al Servizio sociale dei Comuni nel corso del 2016 per classi d'età e sesso e per Comune, valori assoluti, distribuzione percentuale per comune e incidenza percentuale su popolazione residente al 01.01.2016.

	Età					SESSO		TOTALE UTENTI	% per comune	% su pop res
	0-17	18-34	35-64	65-74	>=75	F	M			
AIELLO DEL FRIULI	6	7	22	12	80	89	38	127	4,9	5,6
AQUILEIA	17	6	32	28	76	91	68	159	6,2	4,7
BAGNARIA ARSA	18	8	36	7	47	63	53	116	4,5	3,3
BICINICCO	12	7	20	3	16	31	27	58	2,2	3,1
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	3	6	16	11	39	39	36	75	2,9	6,4
CERVIGNANO DEL FRIULI	97	95	276	55	179	397	305	702	27,2	5,1
CHIOPRIS-VISCONTE	2	1	9	1	14	14	13	27	1,0	4,2
FIUMICELLO	37	21	58	23	95	124	110	234	9,1	4,7
GONARS	30	14	71	14	65	97	97	194	7,5	4,0
PALMANOVA	32	35	135	19	58	146	133	279	10,8	5,1
RUDA	18	21	54	25	104	129	93	222	8,6	7,6
SANTA MARIA LA LONGA	20	9	14	5	28	41	35	76	2,9	3,3
SAN VITO AL TORRE	9	2	12	2	24	29	20	49	1,9	3,9
TERZO D'AQUILEIA	17	10	42	10	48	71	56	127	4,9	4,4
TRIVIGNANO UDINESE	4	5	20	2	18	33	16	49	1,9	3,0
VILLA VICENTINA	9	7	17	4	22	28	31	59	2,3	4,3
VISCO	9	1	14	4	20	31	17	48	1,9	6,1
Totale	338	250	836	224	932	1.441	1.139	2.580	100,0	4,7
%	13,1	9,7	32,4	8,7	36,1	55,9	44,1	100		

Fonte: CSI – Dati flusso dal 01.01.2016 al 31.12.2016, estrazione ottobre 2017, periodo di validità dal 01.01.2016 al 15.10.2017. Popolazione DemolSTAT al 01.01.2016.

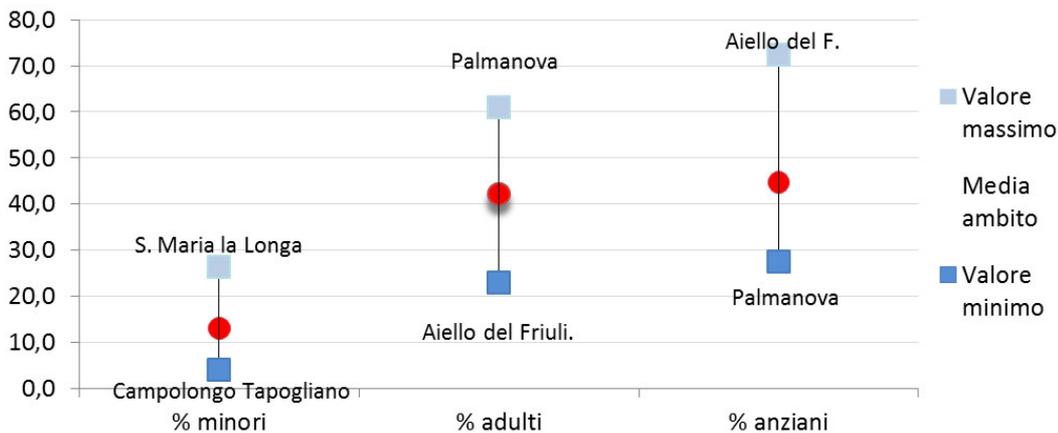
La distribuzione per classi d'età dell'utenza nei diversi comuni del territorio evidenzia a livello di ambito uno spostamento del servizio verso l'utenza adulta, con la componente adulta della casistica (42,1%) che ha quasi raggiunto quella anziana (44,8%) e che addirittura diviene maggioritaria nei Comuni di Cervignano (52,8% degli utenti sono adulti), Palmanova (60,9%), Trivignano Udinese (51,0%) Bicinicco (46,6%), anche se la maggior parte dei comuni resta però ancora caratterizzata da un'utenza più tradizionale e prevalentemente anziana.

Fig.1 Distribuzione percentuale dell'utenza per classi d'età nei Comuni dell'ambito.



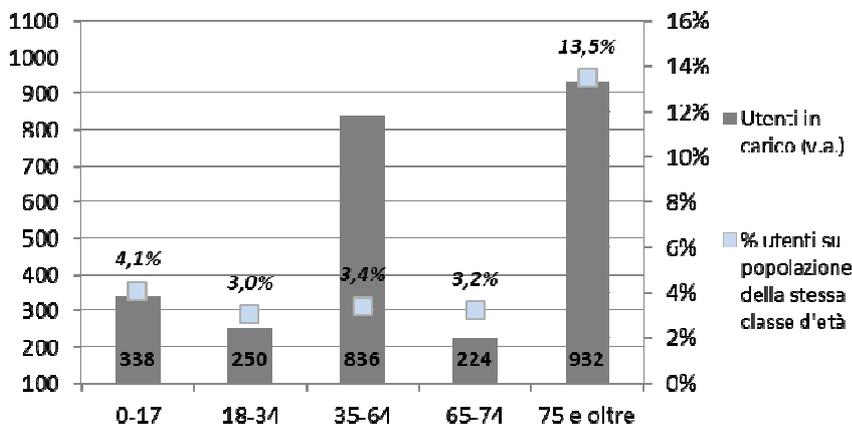
Fonte: CSI – Dati flusso dal 01.01.2016 al 31.12.2016, estrazione ottobre 2017, periodo di validità dal 01.01.2016 al 15.10.2017.

Fig. 2 Valori massimi e minimi della distribuzione percentuale dell'utenza per classi d'età nei comuni



Calcolando l'incidenza di presa in carico rispetto alle specifiche classi d'età essa risulta particolarmente alta con riferimento agli ultra settantacinquenni con il 13,5% di residenti appartenenti a questa classe d'età in carico al SSC, per le classi d'età centrali l'incidenza di presa in carico va dal 3,0% al 3,4%, mentre con riferimento ai minori risulta pari a 4,1 utenti ogni 100 residenti minorenni.

Fig. 3 - Utenti in carico al SSC nel 2016 per classi d'età e incidenza percentuale rispetto alla relativa popolazione di riferimento al 01.01.2016.



Gli utenti stranieri sono complessivamente 271 e rappresentano il 10,5% del totale degli utenti del SSC, in crescita dall'anno 2014 del 25%. La quota di utenti stranieri risulta più elevata se calcolata rispetto agli adulti in carico al SSC (17,2% sono stranieri), mentre molto esigua, seppur in aumento negli anni, è la quota di stranieri tra gli utenti anziani. Considerando l'utenza dei minori, invece, gli stranieri rappresentano il 21,3% dei minorenni in carico. La quota di utenza straniera risulta inoltre più consistente nei comuni di Palmanova (20% degli utenti sono stranieri), Trivignano Udinese (16,3%), Santa Maria la Longa (15,8%); mentre più contenuta rispetto alla media di ambito nei comuni di Villa Vicentina (3,4% degli utenti sono stranieri), Aiello del Friuli (3,9%), Visco (4,2%).

Tab. 2 – Utenti in carico al Servizio sociale nel corso del 2016 per cittadinanza. Valori assoluti, incidenza percentuale degli stranieri sul totale utenti e incidenza percentuale rispetto alla relativa popolazione residente al 01.01.2016.

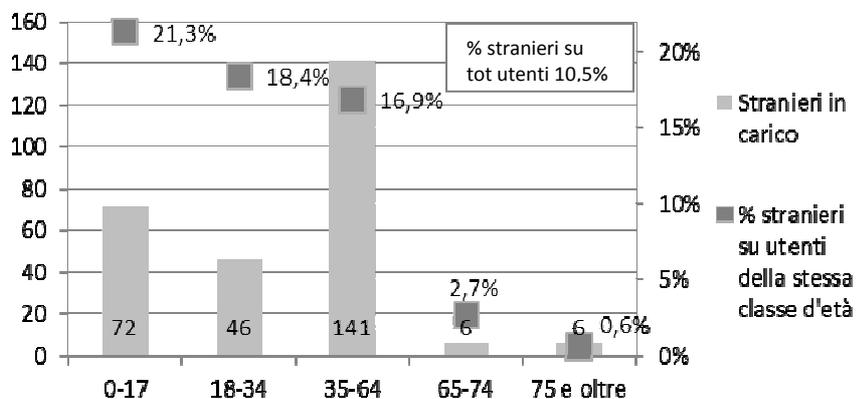
	Italiani	Stranieri	% stranieri su totale utenti	% stranieri in carico su pop straniera
AIELLO DEL FRIULI	122	5	3,9	5,2
AQUILEIA	151	8	5,0	6,2
BAGNARIA ARSA	103	13	11,2	9,2
BICINICCO	57	1	1,7	1,7
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	71	4	5,3	6,3
CERVIGNANO DEL FRIULI	608	94	13,4	6,1
CHIOPRIS-VISCONTI	25	2	7,4	6,1
FIUMICELLO	215	19	8,1	14,5
GONARS	174	20	10,3	10,4
PALMANOVA	223	56	20,1	12,7
RUDA	204	18	8,1	15,5
SANTA MARIA LA LONGA	64	12	15,8	9,0
SAN VITO AL TORRE	43	6	12,2	10,9
TERZO D'AQUILEIA	118	9	7,1	7,7
TRIVIGNANO UDINESE	41	8	16,3	10,7
VILLA VICENTINA	57	2	3,4	5,3
VISCO	46	2	4,2	3,6
Totale	2.309	271	10,5	8,0

Fonte: CSI – Dati flusso dal 01.01.2016 al 31.12.2016; periodo di validità dal 01.01.2016 al 15.10.2017. Popolazione DemoSTAT.

Nel complesso gli stranieri presentano un'incidenza di presa in carico rispetto alla popolazione di riferimento significativamente maggiore di quella riferita al totale della popolazione, con 8 persone in carico ogni 100 stranieri residenti. Tale incidenza sale al 10,7% se riferita ai soli minori.

Le cittadinanze più rappresentate tra gli utenti stranieri in carico sono quella Marocchina (60 utenti), quelle dell'ex Jugoslavia (38 utenti), quella Rumena (32 utenti) e quelle Albanese (21 utenti), Kosovara (20) e Nigeriana (18 utenti).

Fig. 4 – Utenti stranieri in carico al SSC nel corso del 2016 per classe d'età (valore assoluto) e incidenza rispetto al totale della casistica (italiani e stranieri) della stessa classe d'età.



Fonte: CSI – Dati flusso dal 01.01.2016 al 31.12.2016; periodo di validità dal 01.01.2016 al 15.10.2017.

L'utenza in carico al SSC nel 2016 è costituita in prevalenza (41,6%) da nuclei familiari con figli (coppie con figli e monogenitori con figli); le persone sole sono il 29,6%, le coppie senza figli il 7,6% entrambi i casi in tratta prevalentemente di anziani. La composizione dell'utenza per tipologia di nucleo familiare risulta in linea con quella rilevata negli anni precedenti.

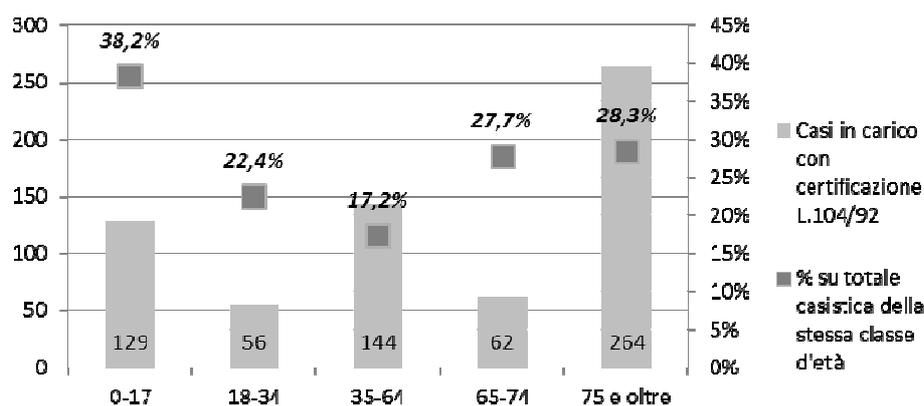
Tab. 3 – Utenti in carico al SSC nel 2016 per tipologia di nucleo familiare.

	Persona sola	Coppia con figli	Monogenitore con figli	Coppia senza figli	Nuclei familiari conviventi	Altre tipologie	Totale Utenti
AIELLO DEL FRIULI	48	34	29	5		11	127
AQUILEIA	60	21	15	32	25	6	159
BAGNARIA ARSA	30	35	12	10	20	9	116
BICINICCO	20	20	8	1	6	3	58
CAMPOLONGO	32	20	14	3	2	4	75
CERVIGNANO DEL FRIULI	177	193	98	66	30	138	702
CHIOPRIS-VISCONI	7	8	4	1	1	6	27
FIUMICELLO	63	92	22	6	23	28	234
GONARS	47	53	27	14	11	42	194
PALMANOVA	84	93	27	14	21	40	279
RUDA	75	83	19	12	7	26	222
SANTA MARIA LA LONGA	20	14	11	10	12	9	76
SAN VITO AL TORRE	14	17	5	2	2	9	49
TERZO D'AQUILEIA	43	27	22	9	15	11	127
TRIVIGNANO UDINESE	12	15	5	7	5	5	49
VILLA VICENTINA	17	16	8	3	9	6	59
VISCO	17	14	4	3	2	8	48
Totale	764	744	328	197	190	356	2.580
%	29,6	28,8	12,7	7,6	7,4	13,8	100,0

Fonte: CSI – Dati flusso dal 01.01.2016 al 31.12.2016; periodo di validità dal 01.01.2016 al 15.10.2017.

Gli utenti disabili (Certificati ai sensi della L.104/92) sono complessivamente 655 e rappresentano il 25,4% dell'utenza complessiva, con un'incidenza molto più significativa rispetto all'utenza minori (i minori in carico al SSC sono nel 38,2% dei casi disabili).

Fig. 5 – Utenti in carico al Servizio sociale nel corso del 2016 con certificazione L.104/92 per classe d'età e incidenza rispetto al totale della casistica della stessa classe d'età.



Fonte: CSI – Dati flusso dal 01.01.2016 al 31.12.2016; periodo di validità dal 01.01.2016 al 15.10.2017.

Le problematiche più rilevanti degli utenti in carico nel corso del 2016 sono legate alla mancanza di autosufficienza (44,8%), problematica prevalente con riferimento all'utenza anziana, all'insufficienza di reddito (30,6%), alla salute (17,7%), alla famiglia (11,9%), problematica prevalente in area minori, e al lavoro (10,8%). Tale distribuzione risulta in linea con le diagnosi rilevate negli anni precedenti, anche se è possibile osservare un incremento delle problematiche connesse alla mancanza di reddito. Se consideriamo

assieme la diagnosi legata alla mancanza di autosufficienza e quella della perdita della salute, che connota in particolare per i minori, la condizione di disabilità, gli utenti interessati sono complessivamente 1.504, pari al 58,3% del totale, tale area problematica risulta pertanto quella ancora maggioritaria per la tipologia di utenza seguita da questo servizio, dove, nonostante la crescita dell'utenza adulta permane una prevalenza della casistica degli anziani. Tuttavia la diagnosi relativa alla mancanza di reddito, se associata a quella del lavoro, riguarda complessivamente 888 utenti, per lo più appartenenti alla classe d'età dei 35 ai 44 anni, rappresentanti il 34,4% del totale degli utenti e in netta crescita rispetto agli anni precedenti.

Tab. 4 – Utenti in carico al SSC, per problematica e Comune, valori assoluti e percentuali nel corso del 2016 e confronto con totale riferito al 2015.

	Autosufficienza	Reddito	Salute	Famiglia	Lavoro	Casa	Istruzione / Scuola	Socialità/ relazioni	Dipendenze	Devianza/Controllo
AIELLO del FR	89	22	12	12	7	4	2		1	1
AQUILEIA	95	41	15	20	10	8	2		4	2
BAGNARIA ARSA	57	30	14	20	13	5	1	6	2	
BICINICCO	26	13	13	13	4	3	1	1	3	3
CAMPOLONGO T	42	18	10	4	5	6	1	3	3	
CERVIGNANO DEL	225	259	110	77	69	32	24	8	19	9
CHIOPRIS-	17	6	4		3					
FIUMICELLO	122	51	33	46	13	9	2	1	7	2
GONARS	85	67	55	20	40	8	8	5	4	
PALMANOVA	85	126	50	19	39	17	18	2	3	6
RUDA	124	67	76	17	25	13	5	43	5	2
SANTA MARIA LA	36	17	9	18	12	3	6	1		2
SAN VITO AL T	27	8	14	6	4		1	2		1
TERZO	57	28	22	16	13	6	4		7	2
TRIVIGNANO U	23	18	6	5	17	4		3	1	
VILLA VICENTINA	26	20	7	7	5	2	3	2	1	
VISCO	21	17	10	9	7	4	2	3	1	1
Totale	1.156	792	456	308	280	121	80	77	61	31
%	44,8	30,7	17,7	11,9	10,9	4,7	3,1	3,0	2,4	1,2
Totale 2015	1.163	632	463	360	314	144	87	82	66	50
%	48,8	26,5	19,4	15,1	13,2	6,0	3,6	3,4	2,8	2,1

Fonte: CSI – Dati flusso dal 01.01.2016 al 31.12.2016; periodo di validità dal 01.01.2016 al 15.10.2017.

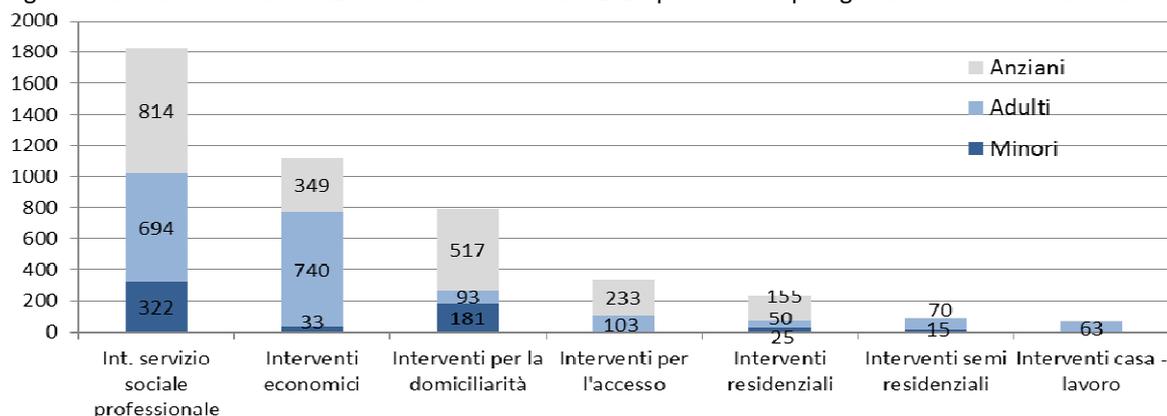
NOTA: a ciascun utente può essere attribuita più di una diagnosi.

La distribuzione degli utenti tra i diversi interventi evidenzia la prevalenza degli interventi di servizio sociale professionale (valutazione sociale, valutazione integrata, trattamento o consulenza psicosociale) che interessano la quasi totalità degli utenti in carico (1.830 pari al 70,9%), seguono gli interventi economici in favore di 1.122 utenti (43,5% del totale mentre erano il 35% nel 2015) in significativo aumento rispetto all'anno precedente e gli interventi per la domiciliarità rivolti a 791 utenti (31% del totale), prevalentemente anziani e minori che beneficiano del servizio socio educativo; gli interventi per l'accesso riguardano principalmente i nuovi utenti (13% del totale) ma risultano sottostimati rispetto all'anno precedente², gli interventi residenziali l'8,9% e quelli semiresidenziali il 3,6%. Infine si registrano gli interventi casa lavoro, rivolti essenzialmente all'utenza adulta (65 casi pari al 2,5% del totale).

Il numero di interventi complessivamente registrato in CSI con riferimento all'anno 2016 è di 5.839, con una media di 2,3 interventi per utente, leggermente inferiore a quella dell'anno precedente pari a 2,5⁵. La media di interventi per utenti risulta lievemente più elevata in area minori con 2,4 interventi per utente.

² La modalità e le tempistiche di caricamento automatico in Cartella sociale degli utenti beneficiati della Misura di Inserimento attiva dallo specifico gestionale SIMIA, non ha permesso di completare in tempi utili il caricamento per questi utenti degli interventi correlati, con particolare riferimento agli interventi per l'accesso riferiti ai nuovi utenti e agli interventi di servizio sociale professionale. Una diminuzione del numero di interventi rispetto all'anno precedente va pertanto imputata anche a questa ragione.

Fig. 6– Utenti in carico al Servizio sociale nel corso del 2016 per macro-tipologia di intervento e classe d'età (v.a.).



Fonte: CSI – Dati flusso dal 01.01.2016 al 31.12.2016; periodo di validità dal 01.01.2016 al 15.10.2017.

NOTA: ciascun utente può aver beneficiato di più di un intervento.

I nuovi casi presi in carico nel 2016 sono complessivamente 547, l'anno precedente erano 558. Dei nuovi casi il 59% sono anziani, il 23% adulti tra i 35 e i 64 anni il 7% giovani tra i 18 e i 34 anni e l'11% minori. Il 9% dei nuovi casi è rappresentato da stranieri, mentre il 21% presenta una certificazione ai sensi della L.104/92, di questi 13 sono minori e 13 adulti, i restanti certificati sono anziani.

Le diagnosi legate alla presa in carico dei nuovi utenti sono: la perdita dell'autosufficienza per il 59% dei nuovi utenti, con particolare riferimento ai nuovi anziani che accedono al servizio; l'insufficienza del reddito che riguarda il 21% dei nuovi utenti in particolare giovani e adulti; le problematiche familiari per il 10% dei nuovi utenti in particolare minori o adulti; la perdita del lavoro il 7% dei nuovi utenti in particolare adulti.

Tab. 5 –Nuovi utenti presi in carico dal SSC nel 2016 per classe d'età.

	0 - 17	18 - 34	35 - 64	65 - 74	75 e oltre	Totale Nuovi
AIELLO DEL FRIULI	1	1	3	5	17	27
AQUILEIA	1	1	2	9	24	37
BAGNARIA ARSA	1	1	8	3	21	34
BICINICCO	4	2	4	1	7	18
CAMPOLONGO			2	4	13	19
CERVIGNANO DEL FRIULI	15	16	48	10	68	157
CHIOPRIS-VISCONI			1	1	2	4
FIUMICELLO	5	8	5	3	26	47
GONARS	9		12		20	41
PALMANOVA	10	5	17	2	3	37
RUDA	4	1	7	1	20	33
SANTA MARIA LA LONGA	1	1		1	7	10
SAN VITO AL TORRE			1	1	10	12
TERZO D'AQUILEIA	1	1	2		16	20
TRIVIGNANO UDINESE	1	2	5		8	16
VILLA VICENTINA	5	1	3	1	10	20
VISCO	4		3	1	9	17
Totale	62	40	123	43	281	547
%	11,3	7,3	22,5	7,9	51,4	100,0

Fonte: CSI – Dati flusso dal 01.01.2016 al 31.12.2016; periodo di validità dal 01.01.2016 al 15.10.2017.

Dal 2012 al 2016 si riscontra un progressivo aumento della casistica (+23%) connesso ad un aumento di fragilità della popolazione di riferimento, riscontrabile con riferimento a tutte e tre le categorie di utenza - minori, adulti, anziani. L'incremento risulta particolarmente evidente nell'ultimo anno in area adulti, dove l'introduzione della misura di sostegno al reddito regionale (MIA) ha portato all'emersione di un maggior numero di utenti con problematiche legate a situazioni più o meno temporanee di disagio socio economico. Inoltre, con riferimento ai primi anni presi in considerazione, parte dell'aumento della casistica va correlato anche alla maggiore accuratezza di registrazione delle informazioni nella Cartella sociale informatizzata da parte degli assistenti sociali con una crescente affidabilità dei dati complessivi.

Tab. 6 – Utenti in carico al Servizio sociale dei Comuni nel corso del 2012, 2013, 2014, 2015³ e 2016.

	2012	2013	2014	2015 ³	2016	Diff 2012-2016	Diff 2015 - 2016
AIELLO DEL FRIULI	96	105	114	131	127	31	-4
AQUILEIA	90	89	125	131	159	69	28
BAGNARIA ARSA	97	88	97	101	116	19	15
BICINICCO	48	57	62	58	58	10	0
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	47	47	65	82	75	28	-7
CERVIGNANO DEL FRIULI	567	579	642	572	702	135	130
CHIOPRIS-VISCONTI	32	36	33	29	27	-5	-2
FIUMICELLO	184	185	196	228	234	50	6
GONARS	196	249	225	207	194	-2	-13
PALMANOVA	198	209	223	248	279	81	31
RUDA	125	154	198	207	222	97	15
SANTA MARIA LA LONGA	67	74	88	87	76	9	-11
SAN VITO AL TORRE	55	64	71	53	49	-6	-4
TERZO D'AQUILEIA	94	107	114	113	127	33	14
TRIVIGNANO UDINESE	61	74	68	64	49	-12	-15
VILLA VICENTINA	49	47	50	41	59	10	18
VISCO	34	38	44	40	48	14	8
Totale	2.033	2.187	2.406	2.385	2.580	547	195

Fonte: CSI – Dati flusso dal 01.01.2016 al 31.12.2016; periodo di validità dal 01.01.2016 al 15.10.2017.

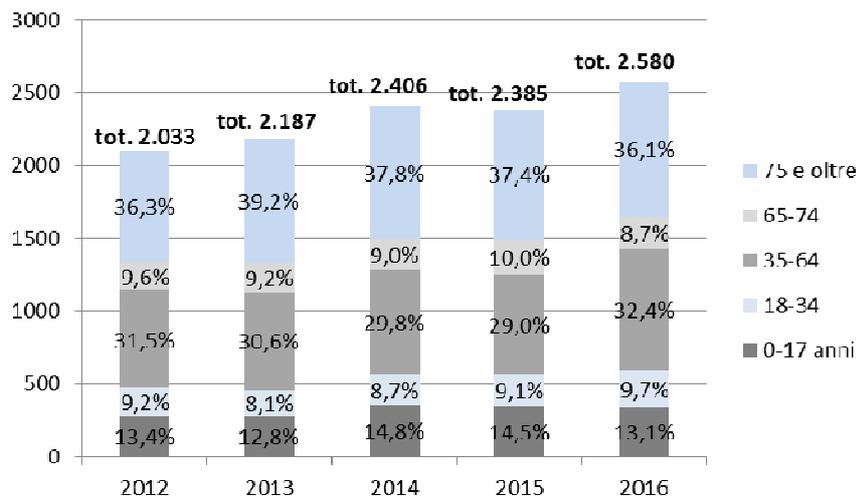
L'utenza anziana aumenta nel quinquennio considerato del 20% circa, coerentemente con l'invecchiamento della popolazione, anche la casistica di area minori evidenzia lo stesso incremento tra 2012 e 2016, ma è l'utenza adulta a crescere maggiormente (+27%).

Sicuramente l'andamento di crescita degli utenti anziani si rileva più costante e lineare nel tempo, mentre quello dell'utenza dei minori può risentire anche di picchi di accesso contingenti (ad esempio un aumento dei provvedimenti giudiziari o di minori stranieri non accompagnati). L'incremento dell'utenza adulta, infine, da collegarsi sicuramente all'incremento o all'acuirsi di situazioni di bisogno e difficoltà in particolare sul fronte economico e occupazionale, sembra risultare però correlato anche alla presenza di misure di sostegno economico dedicate.

Effettuando un confronto tra 2014 e 2016 (in quanto l'utenza relativa al 2015 risulta sottostimata³), si evidenzia una lieve diminuzione in area minori (-5%), un lieve aumento in area anziani (3%) e un deciso incremento in area adulti (17%) correlato all'introduzione della MIA.

³ Il 2015 ha visto l'introduzione della Misura di Inclusione attiva di sostegno al reddito tuttavia nella fase di avvio della misura non è stato compiuto in tempi utili il passaggio automatizzato a livello regionale dei dati dal sistema informativo di gestione della misura (SIMIA) alla CSI. I casi in carico al SSC nel corso del 2015 risultano pertanto sottostimati di circa 100 utenti, prevalentemente afferenti all'area adulti, che non erano già presenti nell'elenco della CSI perché in carico al SSC, ma che nell'anno di riferimento hanno beneficiato della MIA e sono stati pertanto presi in carico dal servizio.

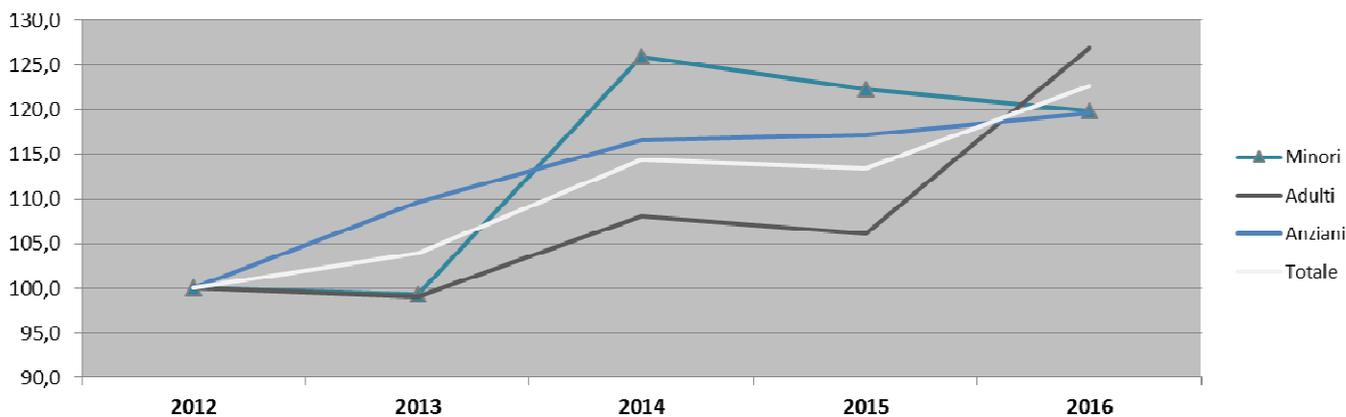
Fig. 7 – Utenti in carico al Servizio sociale dei Comuni nel corso del 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 per classe d'età.



Fonte: CSI – Dati di flusso per ciascun anno.

NOTA: Si rileva per il 2015 la sottostima di circa 100 casi di utenti adulti a causa del mancato completamento in tempi utili della registrazione dei casi beneficiari della Misura Attiva di Sostegno al Reddito, prevista come passaggio automatico dallo specifico gestionale SIMIA alla CSI.

Fig 8. – Andamento dell'utenza per area negli anni 2012 – 2016: Variazione percentuale rispetto al 2012 anno base=100.



Fonte: CSI – Dati di flusso per ciascun anno.

ANALISI PER AREE DI UTENZA

PRESENTAZIONE

I dati di seguito riportati vogliono ricostruire un quadro relativamente ad utenti/beneficiari e spesa del SSC per area di intervento, con riferimento al quinquennio 2012-2016. Sono state individuate le macro-aree MINORI, ADULTI e ANZIANI. All'interno della macroarea Adulti sono state ricomprese anche le aree Marginalità e disagio, Disabilità e Famiglia. I singoli interventi/servizi, qualora non specificamente dedicati ad una delle macroaree individuate, sono stati attribuiti alla macroarea prevalente in termini di numero di utenti o beneficiari. Ad esempio il Contributo FAP-APA è stato inserito nella macroarea Anziani in quanto il maggior numero di beneficiari della misura appartiene a questa categoria, pur essendo il fondo rivolto anche a minori ed adulti.

Con riferimento ai dati di utenza/beneficiari, qualora l'intervento preveda una presa in carico da parte del SSC si parla di utenza, qualora invece si tratti di interventi economici erogati "a sportello" senza alcuna valutazione sociale, ma in base a requisiti previsti dalla normativa o dai regolamenti di riferimento, si parla di beneficiari.

Le principali fonti di riferimento per i dati sono la Cartella sociale informatizzata, i data base amministrativi, il Bilancio consuntivo annuale e l'Albo dei Beneficiari (ex DPR 118 del 07/04/08).

I dati di utenza estratti dalla Cartella sociale, sono dati di flusso (dal 01.01 al 31.12 di ciascun anno di riferimento) e sono stati rapportati, dove significativo, alla popolazione residente considerando i dati demografici al 01.01 dello stesso anno⁴ (fonte Demostat). Si evidenzia che, trattandosi di dati che riguardano il corso dell'intero anno considerato, qualora un utente si sia trasferito tra comuni diversi, viene conteggiato in ciascuno di essi, mentre il totale di ambito viene calcolato al netto di tali eventuali duplicati.

Per la maggior parte degli interventi si è cercato di dare evidenza del dato di spesa rilevato a consuntivo, utilizzando come fonte il Bilancio consuntivo per singola annualità di riferimento; per diversi interventi economici tuttavia, in particolare quelli in cui l'utilizzo dei fondi di riferimento avviene a scavalco tra annualità diverse, al fine di reperire anche il dato di dettaglio relativo al numero di beneficiari si è in molti casi fatto riferimento alla spesa effettivamente liquidata nell'anno, indipendentemente dalla competenza della stessa, utilizzando come fonte l'Albo Beneficiari (ex DPR 118 del 07/04/08), in questi casi è stato indicato anche il dato relativo agli utenti/beneficiari riferito alla stessa fonte (si evidenzia che tale dato, legato alle tempistiche di liquidazione dei fondi, non sempre risulta coerente con il dato della CSI che fa invece riferimento alla durata effettiva dello specifico progetto/intervento/servizio). La spesa complessiva ricomposta per Macroarea di riferimento alla fine di ciascuna sezione, ricomponendo pertanto dati di spesa "liquidata" con dati di spesa "a consuntivo".

Il presente documento non si propone di essere una lettura del "bilancio" del SSC dal punto di vista della gestione contabile, intende invece delineare, pur con un certo margine di approssimazione, l'andamento della spesa sociale del territorio nei diversi anni, collegandola ai relativi beneficiari/utenti, al fine di offrire elementi di analisi utili per una stima dell'impatto delle spesa sociale sul territorio.

⁴ Il rapporto andrebbe calcolato con la media annua della popolazione, tuttavia, per ragioni di opportunità legate alle tempistiche di pubblicazione dei dati demografici, si è optato per il confronto con i dati al 01.01 di ciascun anno di riferimento.

SERVIZI/INTERVENTI IN FAVORE DEI MINORI

Il Servizio sociale professionale si occupa nello specifico della presa in carico dei minori di età compresa tra 0 e 17 anni e delle loro famiglie. Le finalità degli interventi sono di prevenzione, trattamento e superamento delle situazioni a rischio di emarginazione e delle condizioni di disagio, disadattamento e devianza. Gli obiettivi che si perseguono sono: sostenere la famiglia e le capacità genitoriali, proteggere la maternità, tutelare l'infanzia ed i soggetti in età evolutiva, con particolare attenzione alle situazioni a rischio di emarginazione, prive di tutela o in condizioni familiari non adeguate.

A seguire vengono riportati i dati relativi ad utenza, beneficiari e spesa con riferimento ai diversi servizi ed interventi attivati dal Servizio Sociale dei Comuni in area minori, riassunti nello schema seguente.

Servizi/interventi socio assistenziali				
<i>Trasferimenti monetari per sostegno minore o nucleo</i>	<i>Servizi per la domiciliarità</i>	<i>Servizi diurni</i>	<i>Azioni di inserimento sociale, di prevenzione e di contrasto alla devianza</i>	<i>Informazione e consulenza per favorire la fruizione dei servizi</i>
Contributi economici per sostegno e affidamento familiare	Servizi socio educativi in ambito scolastico e territoriale per disabili e non	Centri di aggregazione giovanile (Progetto giovani) <i>[fino a giugno 2017]</i>	Trasporto scolastico per disabili	Segretariato sociale
Contributi economici per il mantenimento del figlio minore	Assistenza in ambito scolastico per disabili		Misure di sostegno per l'affido e l'adozione	Servizio sociale professionale
Contributi economici per l'abbattimento delle rette dei nidi			Interventi a contrasto della devianza per minori	
Inserimento in comunità di minori				
Inserimento in comunità di minori stranieri non accompagnati				

I dati relativi a popolazione e utenza minori evidenziano nel quinquennio 2012–2016 un aumento dei residenti da 0 a 17 anni fino al 2014 (+ 2%), in controtendenza con il resto del territorio regionale, mentre nel biennio successivo il numero di minori residenti subisce un lieve calo (-0,9%). Parimenti l'utenza minorile in carico al SSC cresce dal 2012 al 2014 del 26% per poi stabilizzarsi con una lieve diminuzione nel biennio successivo.

Nel 2016 i minori in carico sono complessivamente 338 e rappresentano il 13% dell'utenza complessiva del SSC.

L'intensità di presa in carico rispetto alla relativa popolazione di riferimento è pari a 4,1 minori ogni 100 abitanti da 0 a 17 anni, contro i 3,4 del 2012. L'incremento relativo all'incidenza di minori in carico rispetto alla popolazione residente di riferimento, riflette l'acuirsi della fragilità di questa componente della popolazione, ma trova spiegazione anche nella più incisiva azione di presa in carico da parte del servizio in particolare in area tutela. Si evidenzia inoltre che, a fronte di un lieve decremento numerico degli utenti minori negli ultimi due anni, il servizio rileva una maggior complessità della casistica e delle problematiche riferite. Il 41% dei minori in carico (139) rientra in area tutela, si tratta infatti di bambini e adolescenti per i quali sono presenti provvedimenti giudiziari di Affidamento all'Ente locale (67 casi), provvedimenti del tribunale ordinario (20 casi), provvedimenti penali (2), o richieste di relazioni per la procura o il tribunale.

Per 129 minori, 38% del totale, viene riscontrata una condizione di disabilità (certificati L.104/92), 12 di questi minori rientrano anche in area tutela.

Tab. 1 - Minori in carico al SSC: dati di flusso anni 2012-2013-2014-2015-2016 popolazione residente 0-17 anni al 01.01 di ciascun anno e incidenza minori in carico sui residenti 0-17 anni.

	2012			2013			2014			2015			2016		
	Utenti minori	Pop 0-17 anni 01.01.12	% minori in carico su pop minori	Utenti minori	Pop 0-17 anni 01.01.13	% minori in carico su pop minori	Utenti minori	Pop 0-17 anni 01.01.14	% minori in carico su pop minori	Utenti minori	Pop 0-17 anni 01.01.15	% minori in carico su pop minori	Utenti minori	Pop 0-17 anni 01.01.16	% minori in carico su pop minori
AIELLO DEL FRIULI	4	303	1,3	4	307	1,3	5	296	1,7	6	304	2,0	6	320	1,9
AQUILEIA	16	476	3,4	15	472	3,2	18	473	3,8	19	481	4,0	17	491	3,5
BAGNARIA ARSA	20	548	3,6	19	543	3,5	18	563	3,2	21	547	3,8	18	552	3,3
BICINICCO	9	319	2,8	11	319	3,4	17	319	5,3	14	309	4,5	12	289	4,2
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	5	165	3,0	3	154	1,9	3	161	1,9	12	151	7,9	3	148	2,0
CERVIGNANO DEL FRIULI	88	2.120	4,2	91	2.178	4,2	112	2.190	5,1	97	2.195	4,4	97	2.172	4,5
CHIOPRIS-VISCONTI	5	90	5,6	5	91	5,5	4	92	4,3	2	93	2,2	2	93	2,2
FIUMICELLO	27	740	3,6	31	769	4,0	39	782	5,0	33	793	4,2	37	766	4,8
GONARS	23	707	3,3	20	716	2,8	26	737	3,5	30	727	4,1	30	729	4,1
PALMANOVA	27	728	3,7	28	752	3,7	37	774	4,8	32	763	4,2	32	756	4,2
RUDA	14	400	3,5	13	390	3,3	24	395	6,1	19	395	4,8	18	405	4,4
SANTA MARIA LA LONGA	13	341	3,8	12	340	3,5	13	347	3,7	19	212	9,0	20	336	6,0
SAN VITO AL TORRE	4	221	1,8	3	218	1,4	8	208	3,8	12	342	3,5	9	201	4,5
TERZO D'AQUILEIA	10	472	2,1	9	474	1,9	12	470	2,6	15	479	3,1	17	464	3,7
TRIVIGNANO UDINESE	2	215	0,9	3	219	1,4	3	219	1,4	3	212	1,4	4	217	1,8
VILLA VICENTINA	8	246	3,3	7	230	3,0	5	230	2,2	4	239	1,7	9	237	3,8
VISCO	9	118	7,6	11	119	9,2	14	119	11,8	9	127	7,1	9	124	7,3
Totale	282	8.209	3,4	280	8.291	3,4	355	8.375	4,2	345	8.369	4,1	338	8.300	4,1

Fonte: CSI – Dati di flusso annuali; Popolazione DemoStat.

Tab.2-Minori in carico al SSC: dati di flusso anni 2012-2013-2014-2015-2016 percentuale minori su totale casistica in carico.

	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	4,2	3,8	4,4	4,6	4,7
AQUILEIA	17,8	16,9	14,4	14,5	10,7
BAGNARIA ARSA	20,6	21,6	18,6	20,8	15,5
BICINICCO	18,8	19,3	27,4	24,1	20,7
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	10,6	6,4	4,6	14,6	4,0
CERVIGNANO DEL FRIULI	15,5	15,7	17,5	17,0	13,8
CHIOPRIS-VISCONTI	15,6	13,9	12,1	6,9	7,4
FIUMICELLO	14,7	16,8	19,9	14,5	15,8
GONARS	11,7	8,0	11,6	14,5	15,5
PALMANOVA	13,6	13,4	16,6	12,9	11,5
RUDA	11,2	8,4	12,1	9,2	8,1
SANTA MARIA LA LONGA	19,4	16,2	14,8	21,8	26,3
SAN VITO AL TORRE	7,3	4,7	11,3	22,6	18,4
TERZO D'AQUILEIA	10,6	8,4	10,5	13,3	13,4
TRIVIGNANO UDINESE	3,3	4,1	4,4	4,7	8,2
VILLA VICENTINA	16,3	14,9	10,0	9,8	15,3
VISCO	26,5	28,9	31,8	22,5	18,8
Totale	13,9	12,8	14,8	14,5	13,1

Fonte: CSI – Dati di flusso annuali

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli utenti minori in carico al SSC, di seguito suddivisi per macro tipologia di intervento, con riferimento all'anno 2016. Si ricorda tuttavia che parte degli interventi economici che verranno successivamente riportati (es abbattimento rette nidi d'infanzia) non necessitano di presa in carico da parte del servizio, pertanto i soggetti che beneficiano solo di tali interventi non vengono registrati in Cartella sociale informatizzata.

I dati relativi al flusso di utenti minori registrati nell'anno in CSI, evidenziano, oltre al peso degli specifici interventi di servizio sociale professionale, che interessano quasi la totalità degli utenti minori in carico (95,3%), un significativo peso degli interventi per la domiciliarità (con riferimento ad esempio ai servizi

socio educativi e socio assistenziali, al trasporto e all'accompagnamento) di cui beneficia il 53,6% degli utenti minori. In particolare il servizio socio educativo è stato significativamente potenziato negli anni, si riscontra infatti un incremento dei minori coinvolti e, come meglio si evidenzierà nella specifica sezione, anche delle ore dedicate. Gli interventi residenziali (affido o inserimento in comunità) e semiresidenziali (Interventi e servizi in centri socio-riabilitativi ed educativi per disabili) interessano l'11,8% dei minori seguiti dal SSC. Gli interventi residenziali, in significativo aumento nel 2015 rispetto agli anni precedenti per la presenza nell'anno di riferimento di numerosi casi di minori stranieri non accompagnati, risultano più contenuti nel 2016. Infine gli interventi economici che richiedono una presa in carico professionale (FAP, Fondo Gravissimi, contributi per disabili) riguardano il 9,8% dei minori in carico.

Tab 3 - Minori in carico al SSC: dati di flusso anno 2016: numero di utenti per macro tipologia di intervento e per comune (ciascun utente può essere conteggiato in diverse tipologie, la somma delle colonne può pertanto risultare maggiore del totale di minori in carico). Confronto con totale utenti per macrotipologia di intervento degli anni 2014 e 2015.

Anno 2016	Interventi di servizio sociale professionale	Interventi per la domiciliarità	Interventi residenziali e semiresidenziali	Interventi economici	Totale minori in carico
AIELLO DEL FRIULI	5	3	0		6
AQUILEIA	17	7	3	2	17
BAGNARIA ARSA	17	10	2	2	18
BICINICCO	11	4	1	1	12
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	3	2	0	1	3
CERVIGNANO DEL FRIULI	93	60	12	13	97
CHIOPRIS-VISCONI	1	1	0	1	2
FIUMICELLO	37	13	6	4	37
GONARS	27	15	2	3	30
PALMANOVA	31	19	2	3	32
RUDA	16	15	3	1	18
SANTA MARIA LA LONGA	19	9	1		20
SAN VITO AL TORRE	9	6	3		9
TERZO D'AQUILEIA	17	6	1		17
TRIVIGNANO UDINESE	4	3	1	1	4
VILLA VICENTINA	9	6	2		9
VISCO	8	4	1	1	9
Totale minori	322	181	40	33	338
% su totale	95,3	53,6	11,8	9,8	
Anno 2015					
Totale minori	286	150	54	26	345
% su totale	82,9	43,5	15,7	7,5	
Anno 2014					
Totale minori	292	149	45	29	355
% su totale	82,3	42,0	12,7	8,2	

Fonte: CSI – Dati di flusso annuali

Si riporta a seguire un riepilogo del trend dei dati relativi ai minori fuori famiglia nel quinquennio, ripartiti per tipologia di intervento residenziale attivato. I minori in comunità comprendono sia i minori inseriti in comunità assistenziali, sia quelli inseriti in comunità genitore bambino. Coerentemente con gli obiettivi di contrastare l'istituzionalizzazione dei minori e favorirne il rientro in famiglia si segnala negli anni non tanto una diminuzione del numero di minori in comunità, che dipende molto dalla necessità di dare risposta immediata a situazioni di urgenza e comprende inoltre una quota significativa di minori in comunità genitore bambino (8 nel 2013; 11 nel 2014; 8 nel 2015; nel 2016 5 più altri 2 in centri antiviolenza), quanto piuttosto una diminuzione dei tempi medi di permanenza in struttura (da 286 giorni in media per minore nel 2013 a 243 nel 2016 e, con particolare riferimento alle comunità assistenziali, da 323 giorni medi annui per minore nel 2013 a 266 nel 2016).

Rimane costante il numero di minori in affidamento familiare, nonostante il lavoro di sensibilizzazione realizzato sul territorio, con il coinvolgimento dell'associazionismo e delle reti di solidarietà locali, anche nell'ambito della cornice del Piano di Zona 2013-2015, che vede tra gli altri obiettivi di integrazione sociosanitaria quello di potenziare e qualificare il processo di sostegno e allontanamento del minore e il sistema di accoglienza dei minori collocati all'esterno della propria famiglia di origine.

Tab. 4 Minori fuori famiglia (in comunità o affido) dati di flusso anni 2012-2013-2014-2015-2016

	2012	2013	2014	2015	2016
Minori in comunità (flusso)	21	18	24	18	20
<i>di cui in FVG</i>	14	17	21	15	14
<i>di cui fuori regione</i>	7	1	3	3	6
Minori in affidamento familiare (flusso)	5	5	7	8	6
Minori in affidamento leggero (flusso)	5	4	0	0	0
Totale minori in affidamento (flusso)	9**	8**	7	8	6
Minori stranieri non accompagnati (flusso)	6	0	7	17	2

Fonte: CSI - Dati flusso

*Due minori per parte di anno in comunità per parte in affidamento conteggiati in entrambi gli interventi.

**Un minore per parte dell'anno in affido leggero, parte in affido familiare.

In linea con l'anno precedente, l'indicatore relativo al 2016 Minori fuori famiglia (in comunità e affido) – in proporzione alla popolazione 0-17 anni al 01.01.2016 è pari al **3,1‰**, considerando i soli minori in comunità al **2,4‰**, in lieve aumento rispetto all'anno precedente. Non sono stati considerati per il calcolo di tale indicatore i minori stranieri non accompagnati il cui andamento risulta molto discontinuo negli anni.

SERVIZI SOCIO EDUCATIVI

I servizi socio-educativi territoriali sono servizi di sostegno alle famiglie con minori che presentano difficoltà nello svolgimento della funzione educativa, comportando così un rischio per i figli di vedere compromesso il corretto riconoscimento e soddisfazione dei propri bisogni di crescita. Il servizio si propone di intervenire precocemente in situazioni di svantaggio individuale, sociale, culturale, promuovendo condizioni idonee allo sviluppo armonico ed equilibrato dei bambini/e e dei ragazzi/e (Servizi B2, D, E di tab.7). E' rivolto inoltre a supportare l'integrazione sociale e scolastica di minori e adulti portatori di handicap (Servizi A, B1, C).

Dal 2014 il servizio E garantisce anche la copertura di alcuni minori dell'ambito di Cervignano all'interno del "Protocollo per la realizzazione di un sistema di cura e protezione sociale strutturato in I e II livello operativo" sottoscritto con l'ambito distrettuale di Latisana e l'AAS 2, in attuazione di quanto previsto dall'obiettivo 5.1.1 del Piano di Zona 2013-2015⁵, strutturando il servizio educativo professionale per minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, in particolare attraverso interventi di visita protetta, visita facilitante e monitoraggio delle relazioni familiari.

Dal 2015 è stato integrato nel servizio anche il progetto ministeriale "PIPPI" (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), volto a sperimentare modalità d'intervento innovative rispetto alle situazioni di fragilità genitoriale, che ha visto la realizzazione di programmi di formazione per l'équipe degli educatori e di percorsi di lavoro di gruppo con minori e genitori (Servizio P). E' stato inoltre integrato, sempre dal 2015, il progetto di mediazione linguistica e culturale per l'integrazione dei minori stranieri (Servizi F).

Il servizio è esternalizzato e gestito tramite appalto, l'attuale esecutore è la Cooperativa sociale ITACA, che collabora con l'ambito da diversi anni.

⁵ Il costo del servizio specifico, a carico del SSC di Cervignano del Friuli, viene ricompreso nella spesa complessiva qui indicata per il servizio socio educativo, mentre il costo per la convenzione con l'ambito di Latisana viene riportato nella tabella riepilogativa finale di spesa per l'area minori.

Gli utenti beneficiari del servizio socioeducativo nel 2016 sono 173, dei quali 5 sono adulti con handicap. A questi vanno aggiunti 13 dei 18 minori che beneficiano del progetto di mediazione linguistica – Servizio F (i restanti 5 sono già conteggiati in quanto beneficiari di altri interventi socio educativi), mentre tutti i 15 minori aderenti al progetto PIPPI (Servizio P) risultano già conteggiati nel totale in quanto beneficiari di altri interventi socio educativi.

I minori e adulti con handicap (116 utenti) rappresentano il 67% degli utenti del servizio, i restanti sono bambini e adolescenti in difficoltà.

Le ore complessivamente erogate, comprensive anche degli ultimi due progetti sono nel 2016 complessivamente 39.974,7, a fronte di una spesa di circa 909.000€ (comprensiva dei servizi F e P).

La tabella 5 riporta un confronto tra utenti, ore e spesa dei diversi anni (per il 2015 e 2016 non vengono considerati i progetti PIPPI e integrazione minori stranieri) ed evidenzia un aumento di utenza del servizio socioeducativo negli anni, in particolare dal 2014, oltre ad un incremento delle ore complessive erogate e, coerentemente, della spesa. Negli anni si rileva anche un incremento della quota di minori problematici (non disabili) seguiti dal servizio socioeducativo, che rappresentano un terzo dell'utenza del servizio socioeducativo nel 2016, mentre nel 2012 erano circa un quarto.

Tab. 5 - Servizi socio educativi: Riepilogo utenti/servizi – ore erogate e spesa, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	2012	2013	2014	2015*	2016*
UTENTI (Flusso)	132	138	152	152	173
ORE totali (dirette)	26.739,1	26.692,0	28.522,4	32.132,4	37.450,7
ORE medie settimanali per utente	3,9	3,7	3,6	4,1	4,2
SPESA totale (€)	588.718,33	611.747,43	618.360,68	733.514,97	848.215,51
Stima SPESA media annua pro-utente (€)	4.459,99	4.432,95	4.068,16	4.825,76	4.902,98
SPESA totale appalto comprensiva dei servizi F e P (€)					€ 909.057,3

Fonte: dati CSI per utenti; dati amministrativi per ore; Consuntivo 2012-2013-2014-2015-2016 per spesa.

NOTA: *Relativamente agli anni 2015 e 2016 per una corretta comparazione con le annualità precedenti, non sono considerate in questa tabella le ore e la spesa relative ai servizi F e P.

Tab. 6 - Servizi socio educativi: utenti e spesa per Comune, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	UTENTI					SPESA (€)				
	2012	2013	2014	2015*	2016*	2012	2013	2014	2015*	2016*
AIELLO DEL FRIULI	3	3	3	3	3	15.318,1	18.448,5	20.252,7	22.667,2	25.978,6
AQUILEIA	6	5	5	3	7	28.151,9	30.637,0	32.457,9	37.114,8	48.176,1
BAGNARIA ARSA	8	8	6	6	9	44.706,5	38.614,0	38.392,5	43.833,6	56.921,6
BICINICO	7	6	5	5	3	18.078,5	17.961,2	17.712,6	21.835,4	24.657,4
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	2	2	2	2	2	9.640,3	10.213,2	9.335,6	9.763,6	11.135,7
CERVIGNANO DEL FRIULI	34	32	48	54	59	143.595,6	158.991,6	167.867,0	214.894,9	250.664,1
CHIOPRIS-VISCONI	3	4	2	1	1	7.833,1	7.209,6	6.852,5	6.830,7	6.561,0
FIUMICELLO	10	14	17	11	13	57.563,6	59.947,5	63.444,3	73.278,6	75.685,4
GONARS	14	17	14	13	13	70.554,8	66.503,5	57.770,9	62.600,2	67.908,5
PALMANOVA	16	13	14	12	17	53.744,9	52.873,6	55.290,8	60.331,4	73.806,1
RUDA	6	9	10	12	14	30.386,0	34.271,3	35.981,6	40.462,9	49.933,3
SANTA MARIA LA LONGA	10	10	9	9	9	36.624,3	36.727,7	37.552,2	24.539,7	26.924,6
SAN VITO AL TORRE	2	3	5	6	5	11.544,9	18.938,8	19.327,8	42.496,9	41.605,7
TERZO D'AQUILEIA	2	2	2	5	6	17.352,7	21.330,3	21.756,0	30.904,9	39.373,7
TRIVIGNANO UDINESE	2	2	3	2	3	12.349,5	13.684,1	11.548,5	15.232,3	16.948,4
VILLA VICENTINA	4	3	3	4	4	22.954,9	16.895,8	14.111,6	15.025,3	17.199,1
VISCO	3	5	4	4	5	8.318,7	8.499,9	8.706,1	11.702,4	14.736,1
Totale	132	138	152	152	173	588.718,3	611.747,4	618.360,7	733.515,0	848.215,5

Fonte: Dati amministrativi e CSI (2015 e 2016) per utenti; Consuntivo 2012-2013-2014-2015-2016 per spesa.

NOTA: La spesa viene ripartita tra i Comuni in parte in base al criterio solidaristico, in parte per competenza. *Relativamente all'anno 2015 e 2016, per una corretta comparazione con gli altri anni, non sono considerate in questa tabella la spesa relativa ai nuovi servizi introdotti F e P e nemmeno gli utenti se non beneficiari di altri interventi di SET.

Tab. 7 Servizi socio educativi: numero di servizi attivati (più servizi possibili per ciascun utente) per tipologia e sottotipologia di servizio, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

SERVIZIO	SOTTOTIPOLOGIA SERVIZIO	2012			2013			2014			2015			2016		
		Servizi	Servizi	ore	Servizi	Servizi	ore	Servizi	Servizi	ore	Servizi	Servizi	ore	Servizi	Servizi	ore
Servizio Socio Assistenziale	Servizio socio assistenziale scolastico (A1)	5	6	1.429,8	7	1.430,5	10	1.916,4	17	2.760,0						
	Servizio socio assistenziale territoriale (A2)	4	7	931,8	4	565,5	3	238,0	1	186,0						
	Servizio socio ass. trasporto a mezzo operatori coop (A3)	6	5	235,4	7	330,5	6	238,5	3	162,4						
	Servizio socio assistenziale e accompagnamento scuolabus (A4)	4	5	581,9	9	809,6	8	1.083,8	7	1.127,2						
	Tot. Servizio A	19	23	3.178,8	27	3.136,1	27	3.476,7	28	4.235,6						
Servizio Socio Educativo	Servizio socio educativo scolastico (B1)	32	33	6.368,0	35	7.826,7	44	10.103,7	53	12.283,9						
	Servizio socio educativo territoriale (B2)	64	63	8.330,1	68	8.177,2	67	8.807,5	74	9.540,7						
	Servizio socio educativo affidi (B3) *Attivo dal 2014				1	95,0	1	228,0	1	247,5						
	(G) Servizio socio educativo minori a rischio e sostegno alla genitorialità (specificato dal 2016)									2.176,5						
	Tot Servizio B	96	96	14.698,1	104	16.098,9	112	19.139,2	128	24.248,7						
Servizio Socio Educativo	Servizio socio-educ. territoriale a favore di adulti disabili (C1)	8	7	2.920,0	5	2.789,5	5	2.650,0	5	2.684,8						
	Servizio socio-educativo "Progetto Provincia" (C2)	1	1	26,0	1	184,0	0	0,0	0	0,0						
	Tot Servizio C	9	8	2.946,0	6	2.973,5	5	2.650,0	5	2.684,8						
Servizio Socio Educativo Territoriale	Servizio socio-ed. territ. a favore di minori/adulti a rischio (D1)	18	20	2.419,8	37	3.625,4	30	4.105,3	31	3.281,8						
	Servizio socio-ed. territoriale a favore di minori a rischio, soggetti a provvedimenti autorità giudiziaria (D2)	3	7	1.016,5	3	541,5	2	454,9	7	450,3						
	Servizio socio-educativo Progetto Devianza (D3)	3	1	18,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0						
	Tot Servizio D	24	28	3.454,3	40	4.166,9	32	4.560,2	38	3.732,1						
Servizio educativo professionale per minori sottoposti a provvedimenti autorità giudiziaria (E)	Tot Servizio E	17	18	2.414,8	16	2.147,1	21	2.306,3	29	2.549,6						
Progetto di mediazione linguistica e culturale per minori stranieri	Tot Servizio F							17	631,0	18	610,5					
Progetto PIPPI	Tot Servizio P							10	448,8	15	1.913,5					
	Totale servizi attivati	165	173	26.692,0	193	28.522,4	224	33.212,1	261	39.974,7						

Fonte: dati amministrativi per servizi e ore (Servizi A, B, C, D relazioni periodiche soggetto attuatore; Servizio E da CSI)

NOTA: il numero di servizi attivati risulta superiore a quello degli utenti in quanto alcuni di essi beneficiano di più servizi contemporaneamente.

SERVIZIO TRASPORTO DISABILI COLLETTIVO EX L.R.41/96, CONTRIBUTI PER TRASPORTI INDIVIDUALI

Il servizio garantisce il trasporto quotidiano di minori disabili verso il Centro de "La Nostra Famiglia" di Pesian di Prato. La spesa viene ripartita tra i comuni in base al criterio solidaristico.

Tab. 8 - Trasporto collettivo disabili: utenti e spesa per ambito, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
Totale ambito	6	9	12	13	10	58.644,9	62.592,9	64.771,0	63.274,0	54.831,0

Fonte: dati amministrativi (utenza); Consuntivo 2012-2013-2014-2015-2016 (spesa)

Vengono inoltre sostenute modalità individuali di trasporto scolastico per minori disabili, in un caso mediante affidamento di servizio e in tre casi con contributi alle famiglie a copertura delle spese sostenute. La spesa viene ripartita tra i comuni in base al criterio per titolarità e solo il servizio in affidamento esterno, a partire dal 2015, è diviso per abitanti secondo il criterio solidaristico.

Tab. 8 bis – Sostegno a modalità individuali di trasporto disabili: utenti e spesa per ambito, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
Affidamento trasporto individuale	1	1	1	1	1	5.232,4	1.541,3	3.790,3	4.271,0	2.094,6
Contributi trasporti individuali minori	3	3	3	3	5	2.424,6	1.828,2	909,9	2.359,0	3.179,1
Totale ambito	4	4	4	4	6	7.656,9	3.369,5	4.700,2	6.630,0	5.273,7

Fonte: dati amministrativi (utenza); Consuntivo 2012-2013-2014-2015-2016 (spesa)

SOSTEGNO A FAMIGLIE CON MINORI

Si tratta di sussidi economici urgenti e straordinari rivolti a famiglie indigenti con minori a carico, erogati con fondi di ambito sulla base di valutazione sociale.

Tab 9-Contributi a sostegno delle famiglie con figli minori: beneficiari e spesa, anni 2011-2012-2013-2014-2015

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
Totale Ambito	4	3	5	7	9	4.770,0	2.000,0	6.104,0	5.195,4	7.600,4

Fonte: dati amministrativi (utenza); Consuntivo 2012-2013-2014-2015-2016 (spesa)

NOTE: * Indicato il numero di famiglie beneficiarie del contributo.

CONTRIBUTO REGIONALE SOSTEGNO AL MANTENIMENTO MINORI

E' un intervento a sostegno della famiglia e della genitorialità previsto dalla L.r. 11/2006 e regolamentato con DPR n. 0306/Pres. del 02.11.2009 e s.m.i.

Si tratta di un beneficio a favore dei genitori separati affidatari che non ricevono le somme destinate al mantenimento per ogni figlio minore dal genitore obbligato e che possono dimostrare l'impossibilità del genitore a provvedere. Il contributo di importo pari al 75% della somma stabilita dall'autorità giudiziaria per il mantenimento del figlio o dei figli minori e, comunque, non superiore a 300,0€ mensili per ogni figlio minore affidato, viene concesso con soglia di ISEE inferiore a 20.000€. La prestazione viene concessa per un periodo di un anno, rinnovabile.

Tab 10 Contributo regionale a sostegno mantenimento minori: beneficiari e spesa, anni 2012-2013-2014-2015-2016

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
Totale ambito	2	2	2	3	5	6.675,4	7.019,5	4.585,1	6.489,8	17.341,4

Fonte: dati amministrativi (utenza e spesa).

NOTE: * Indicato il numero di famiglie beneficiarie del contributo.

BORSE PER MINORI E GIOVANI ADULTI A RISCHIO DI DEVIANZA ED EMARGINAZIONE

Prevedono l'inserimento in un contesto lavorativo, in forma protetta o in orario ridotto di minori e giovani adulti a rischio di devianza in situazione di disagio sociale. Sono borse rivolte a minori con problemi di disadattamento o devianza e ad infraventunenni dell'area penale all'attenzione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, attivate prevalentemente con finalità educative e di inserimento sociale e lavorativo. Nel 2016 non sono state attivate per nessun utente.

Tab 11 - Borse di inserimento sociale per minori e infraventunenni a rischio di disagio e devianza (LR 1/2007, art. 4, co. 69): beneficiari e spesa, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
BICINICCO					1				693,1	
BAGNARIA ARSA	1					2.160,0				
CERVIGNANO DEL FRIULI	2		1			5.040,0		218,5		
GONARS	1					1.800,0				
RUDA				1	1			1.002,9	2.145,0	
VILLA VICENTINA				1				371,3		
Totale ambito	4	0	3	2	0	9.000,0	0,0	1.592,7	2.838,1	0,0

Fonte: dati amministrativi (utenza e spesa).

CONTRIBUTO REGIONALE ADOZIONE

Il contributo regionale ai sensi dell'art. 13 LR11/2006 viene erogato dal SSC alle famiglie residenti sul territorio che hanno in corso una procedura di adozione internazionale o che adottano uno o più minori italiani o stranieri di età superiore a 12 anni o con handicap. Le famiglie beneficiarie devono avere un indicatore ISEE pari o inferiore a 50.000€.

I contributi coprono le spese di viaggio e soggiorno per l'adozione internazionale, fino a un massimo di € 7.500 e le spese sanitarie o interventi a sostegno di minori adottati in età superiore a 12 anni o con handicap accertato, per un periodo massimo di 12 mesi.

Tab 12 - Contributo regionale a sostegno dell'adozione: beneficiari (famiglie) e spesa, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
Totale ambito	3	2	1	0	1	18.492,4	5.197,1	7.500,0	0,0	5.297,6

Fonte: dati amministrativi (utenza e spesa).

NOTE: * Indicato il numero di famiglie adottive, non di minori adottati

AFFIDAMENTO FAMILIARE

L'affidamento familiare (L.184/83; L. 149/2001) è un istituto a tutela del minore che, temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, viene inserito in un'altra famiglia che possa offrire un ambiente adatto alla sua crescita armonica in attesa del rientro nel nucleo d'origine. Nella prassi si prevedono diverse forme di affidamento: affidamento etero-familiare a tempo pieno, con inserimento del minore in un'altra famiglia con carattere di continuità e residenzialità; affidamento familiare parentale, con affidamento continuativo del minore a persone a lui legate da vincolo di parentela entro il 4° grado; affidamento diurno o affidamento parziale, presso una persona o famiglia d'appoggio per alcune ore al giorno o per alcuni periodi con un progetto educativo di sostegno; affidamento familiare in pronta accoglienza, disposto a fronte dell'esigenza di offrire a minori coinvolti in situazioni che diventano improvvisamente gravi, un allontanamento immediato. Il contributo economico viene corrisposto alla famiglia affidataria a parziale sostegno delle spese necessarie per il mantenimento, l'educazione e istruzione del minore, il suo ammontare è legato alla tipologia di affidamento.

Tab 13 - Affidamento familiare: utenti e spesa, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Utenti				
	2012	2013	2014	2015	2016
BAGNARIA ARSA					
CAMPOLONGO TAPOGL				2	1
CERVIGNANO DEL FRIULI	5	4	1	1	1
FIUMICELLO	4	4	4	3	3
GONARS					
SANTA MARIA LA LONGA			2	2	
TRIVIGNANO UDINESE					1
Totale ambito	9	8	7	8	6
Totale Spesa (€)	22.921,7	28.368,6	32.138,6	26.274,7	23.337,8

Fonte: dati amministrativi (utenza e spesa)

NOTA: * Indicato il numero di minori in affidamento. La spesa, riportata come totale di ambito, viene ripartita tra i comuni in base al criterio solidaristico.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE

Finanziamento di attività di sensibilizzazione e promozione dell'istituto dell'affidamento familiare in convenzione con l'associazione "il Focolare" con una spesa di € 5.000,00 nel 2011 e nel 2013. L'attività di promozione dell'affidamento viene ripresa nell'ambito degli obiettivi specifici del Piano di Zona attraverso un'attività di progettazione che coinvolge, oltre all'ambito di Latisana e all'AAS2, le Associazioni "Il Focolare" e "Papa

Giovanni XXIII”, la spesa sostenuta per il progetto dall’ambito di Cervignano è di € 4.900,0 nel 2014 e di 6.359,4 nel 2015, nel 2016 non sono state stanziare risorse in quanto è andata deserta la gara bandita per l’affidamento del servizio.

MINORI FUORI FAMIGLIA IN COMUNITA’

E’ previsto l’inserimento residenziale di minori nelle forme e nei modi più idonei a garantire agli stessi tutela e sostegno alla loro crescita e al loro benessere psico-fisico. In relazione alle singole situazioni ed agli eventuali provvedimenti tutelari in corso si attivano tutte le forme di collaborazione con la famiglia ed i servizi socioeducativi e socio-sanitari preposti. L’accoglienza avviene presso comunità familiari e case famiglia, con carattere di temporaneità ed in vista di un rientro presso la famiglia d’origine, di un affidamento familiare o, nei casi in cui si giunge alla dichiarazione di adattabilità, in vista di un’adozione. Vengono qui ricompresi anche gli inserimenti familiari protetti in comunità madre bambino (5 casi nel 2016) e presso centri antiviolenza o rifugi per donne (2 minori nel 2016) o in comunità terapeutiche per minori (2 casi nel 2016).

Tab. 14 - Inserimenti di minori in comunità: utenti e spesa, anni 2012-2013-2014-2015-2016

	Utenti				
	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO	1				
AQUILEIA	1				1
BAGNARIA ARSA	2	2	2	2	2
CERVIGNANO DEL FRIULI	5	1	6	8	7
FIUMICELLO	3	4	3	1	1
GONARS	3	3	2		
PALMANOVA	2	1	2	2	3
RUDA				1	1
SAN VITO AL TORRE				2	2
SANTA MARIA LA LONGA	3	4	4		
TERZO D'AQUILEIA			2	1	1
TRIVIGNANO UDINESE			1		1
VILLA VICENTINA				1	1
VISCO	1	3	2		
Totale ambito	21	18	24	18	20
Totale Spesa (€)	356.996,2	498.025,6	510.325,3	452.514,8	517.792,77

Fonte: dati amministrativi e CSI (utenza minori); Consuntivo 2012-2013-2014-2015-2016 (spesa)

NOTA: La spesa, riportata come totale di ambito, viene ripartita tra i comuni in base al criterio solidaristico.

In aggiunta ai minori (comunità, comunità genitore bambino e centri antiviolenza o rifugi per donne) vi sono anche degli inserimenti di madri in comunità genitore bambino: nel 2016 sono state inserite 5 mamme; nel 2015 - 5 mamme; nel 2014 - 8 mamme; nel 2013 - 5 mamme; nel 2012 - 2 mamme; nel 2011 - 4 mamme.

ÉQUIPE INTEGRATA PER LA TUTELA DEI MINORI E DELLE FAMIGLIE (EITMF)

In riferimento all’area tutela, dal 2014 è attiva una convenzione con l’Équipe Integrata per la Tutela dei Minori e delle Famiglie (EITMF), servizio integrato specialistico, di Latisana per la presa in carico dei minori in situazione di maltrattamento (psicologico e fisico), abuso, grave trascuratezza, violenza assistita e minori fuori famiglia (comunità e affidato). Tale convenzione si inserisce nella cornice del Piano di Zona, con riferimento all’obiettivo di integrazione socio sanitaria 5.1 volto a promuovere la permanenza dei minori in famiglia, che prevede la realizzazione un sistema di cura e di protezione sociale appropriato ed integrato, strutturato in 1° e 2° livello operativo trasversale e omogeneo su tutto il territorio aziendale. I casi di secondo livello pertanto, secondo quanto previsto dal protocollo che definisce gli specifici ambiti di intervento, sono stati gradualmente passati all’EITMF di Latisana per la presa in carico specialistica.

Il numero di casi passati al secondo livello nel periodo di riferimento sono: 13 nell'anno 2014; 26 nel 2015; 28 nel 2016. La spesa complessiva per la convenzione è pari a 10.000€ nel 2014 e 24.000€ sia nel 2015, che nel 2016.

PROGETTO GIOVANI

Il progetto si propone la promozione dell'agio attraverso la partecipazione sociale, lo sviluppo del concetto di "cittadinanza attiva", l'incontro e confronto fra Amministratori e giovani del territorio, oltre che la frequentazione tra i giovani dello stesso Comune o di Comuni diversi, nonché la co-progettazione di luoghi ed iniziative per il divertimento "sano" dei giovani. Vengono realizzate attività di laboratorio musicale presso il centro di produzione culturale giovanile o presso la Casa della musica. Il progetto prevede la gestione del Centro di produzione culturale giovanile e dello sportello informativo di Cervignano del Friuli finalizzato anche alla promozione di opportunità per i giovani quali il servizio volontario europeo.

La spesa sostenuta nel 2015 e nel 2016 per il progetto è stata di €83.969,5 per ciascun anno nell'ambito del nuovo appalto, che si concluderà a giugno 2017.

CONTRIBUTO ABBATTIMENTO RETTE SERVIZI PRIMA INFANZIA

Sono contributi regionali erogati dal SSC ai sensi dell'articolo 15 della LR 20/05, a copertura dei costi che la famiglia sostiene per la frequenza dei propri figli presso nidi d'infanzia, servizi integrativi e servizi sperimentali situati sul territorio regionale.

Secondo il vecchio regolamento (valevole fino all'anno educativo 2014-2015) il nucleo familiare doveva avere un ISEE non superiore a 35.000 euro. L'importo massimo ottenibile per un bambino è di € 1.800,0 per ogni anno scolastico.

Tab 15 - Beneficiari di contributi per abbattimento rette dei servizi prima infanzia: beneficiari (famiglie) e spesa, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	3	1	0	1	6	4.277,1	1.659,6		1.800,0	6.018,3
AQUILEIA	2	4	6	6	8	2.520,3	4.408,4	6.588,8	7.241,8	7.158,0
BAGNARIA ARSA	5	1	4	6	13	4.852,8	1.800,0	6.054,9	8.146,6	18.964,7
BICINICCO	4	7	6	4	2	5.625,1	10.587,2	8.462,5	4.648,4	2.914,1
CAMPOLONGO TAPOGL.	2	2	1		2	2.391,7	2.645,5	845,2	0,0	2.858,0
CERVIGNANO DEL FRIULI	27	27	31	29	61	43.703,8	41.779,8	39.804,8	39.006,1	85.227,5
CHIOPRIS-VISCONTE	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
FIUMICELLO	9	10	9	16	19	11.931,5	14.309,3	11.450,4	20.247,1	24.910,6
GONARS	8	16	15	15	25	12.366,2	25.395,0	23.471,3	21.549,9	37.079,3
PALMANOVA	1	9	9	8	21	486,0	11.835,2	9.510,3	9.380,4	26.855,0
RUDA	5	6	1	1	5	7.094,4	9.856,6	1.800,0	1.646,0	6.016,7
SANTA MARIA LA LONGA	1	0	2	1	8	1.664,0	0,0	1.129,4	203,6	10.861,7
SAN VITO AL TORRE	0	2	0	1	2	0,0	3.091,8	0,0	471,6	3.159,0
TERZO D'AQUILEIA	4	7	9	4	9	4.868,5	10.713,6	10.155,1	3.224,3	16.210,7
TRIVIGNANO UDINESE	1	3	1	1	0	1.800,0	4.172,0	741,0	1.123,6	0,0
VILLA VICENTINA	1	2	2		2	800,0	2.780,3	1.889,0	0,0	876,9
VISCO	1	0	0	1	1	728,0	0,0	0,0	865,0	1.580,0
Fuori ambito					20					10.491,1
Totale	74	97	96	94	204	105.109,4	145.034,3	121.902,6	119.554,3	261.181,4

Fonte: Albo Beneficiari (ai sensi del DPR 118 del 7.4.2008) contributi 2012-2013-2014-2015-2016

NOTE: *1 beneficiari sono le famiglie beneficiarie di contributo indipendentemente dai minori inseriti.

Nel 2015 sono stati pagati i beneficiari dell'anno educativo 2013/2014; nel 2016 quelli relativi agli anni educativi 2014/2015; 2015/2016 e parte del 2016/2017. Queste ultime due annualità sono corrisposte secondo i criteri del nuovo regolamento per struttura di competenza territoriale.

A partire dall'anno educativo 2015-2016 cambia il modo in cui la Regione sostiene le famiglie nel pagamento delle rette per la frequenza di nidi, servizi educativi domiciliari, spazi gioco, centri per bambini e genitori e servizi sperimentali (ai sensi del Regolamento D.P.Reg. n. 139 del 10.07.2015). I contributi spettano a tutte le famiglie con ISEE non superiore a 30.000 euro e in cui almeno un genitore sia residente o lavori sul territorio regionale da almeno un anno. I bambini devono essere iscritti presso un servizio educativo per la prima infanzia compreso nella mappatura regionale e sostenere una frequenza minima di almeno 30 ore al mese, ovvero una frequenza inferiore alle 30 ore al mese solo nei casi in cui l'ISEE del nucleo familiare non superi i 10.000 euro.

Rispetto alla precedente modalità la famiglia riceve il contributo non più a posteriori, dopo la chiusura dell'anno educativo, ma si vedrà applicare direttamente il contributo spettante in forma di detrazione sulla retta mensile da pagare, poiché il contributo viene anticipato dall'Ente gestore; inoltre la domanda andrà presentata dalla famiglia presso il Servizio sociale dei comuni competente per il servizio nel quale è iscritto il bambino in quanto guida il criterio della frequenza e non della residenza.

I dati relativi al 2016 qui riportati evidenziano un significativo aumento rispetto all'anno precedente, va però segnalato che comprendono più anni educativi di riferimento (vedi nota in calce alla tabella) e alcuni beneficiari residenti fuori ambito ma frequentanti strutture ubicate in loco, secondo quanto previsto dal nuovo regolamento. Si può rilevare tuttavia che la nuova modalità di accesso al contributo ha sicuramente favorito una maggiore conoscenza e fruizione dello stesso.

RIEPILOGO SPESE AREA MINORI

Tab. 1 - Riepilogo delle spese per servizi/interventi/ contributi più rilevanti in area minori.

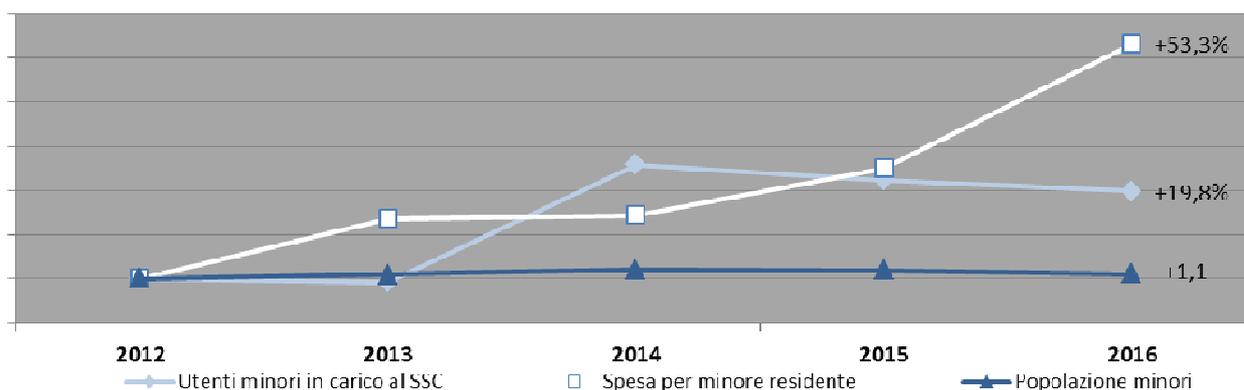
	Spesa (€)					Diff 2012-2016	Diff 2015-2016
	2012	2013	2014	2015	2016		
Servizi socio educativi	588.718,3	611.747,4	618.360,7	733.515,0			
Progetto PIPPI				10.190,1	909.057,3	314.539,0	153.982,0
Progetto interculturalità con le scuole	5.800,0	5.800,0	1.000,0	11.370,3			
Progetto interculturalità trasferimenti alle scuole					3.912,6	3.912,6	3.912,6
Trasporto collettivo disabili	58.644,9	62.592,9	64.771,0	63.274,0	52.549,1	-6.095,7	-10.724,8
Trasporti individuali disabili	7.656,9	3.369,5	4.700,2	6.630,0	5.273,7	-2.383,3	-1.356,4
Sostegno famiglie con minori	4.770,0	2.000,0	6.104,0	5.195,4	7.600,4	2.830,4	2.405,0
Contrib. regionale sostegno figlio minore	6.675,4	7.019,5	4.585,1	6.489,8	17.341,4	10.666,0	10.851,6
Adozioni - Contributo regionale	18.492,4	5.197,1	7.500,0	0,0	5.297,6	-13.194,9	5.297,6
Affidi familiari	22.921,7	28.368,6	32.138,6	26.274,7	23.337,8	416,0	-2.936,9
Inserimenti in comunità *	356.996,2	498.025,6	510.325,3	452.514,8	533.699,8	176.703,6	81.185,0
Minori stranieri non accompagnati	720,0	0,0	10.640,0	60.124,1	33.548,0	32.828,0	-26.576,1
Borse minori a rischio di disagio devianza	9.000,0	0,0	1.592,7	2.838,1	0,0	-9.000,0	-2.838,1
Contributo abbattimento rette servizi prima	105.109,4	145.034,3	121.902,6	119.554,3	261.181,4	156.072,1	141.627,1
Promozione affido - progetto PDZ ob. 5.2		5.000,0	4.900,0	6.359,4	0,0	0,0	-6.359,4
Convenzione con ambito Latisana per Protocollo minori PDZ ob. 5.1			10.000,0	24.000,0	24.000,0	24.000,0	0,0
Progetto giovani	79.680,0	77.805,0	78.832,0	83.969,5	83.969,5	4.289,5	0,0
Totale	1.265.185,2	1.451.959,9	1.477.352,1	1.612.299,4	1.960.768,5	695.583,3	348.469,1
Stima spesa pro minore residente	154,1	175,1	176,4	192,7	236,2	82,1	43,6

*Per l'anno 2016 alla spesa relativa agli inserimenti in comunità viene aggiunta la spesa per un inserimento in comunità residenziale disabili.

Tab. 2 - Riepilogo 2012-2016 di popolazione minori, utenti minori in carico al SSC e incidenza rispetto alla popolazione di riferimento, spesa per minore residente.

	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione minori	8.209	8.291	8.375	8.369	8.300
Utenti minori in carico al SSC	282	280	355	345	338
Minori in carico al SSC ogni 100 minori residenti	3,4	3,4	4,2	4,1	4,1
Spesa per minore residente	154,1	175,1	176,4	192,7	236,2

Graf. 1 - Andamento 2012-2016 di popolazione minori, utenti minori in carico al SSC e spesa minori (Variazione percentuale rispetto al 2012 anno base=100).



I dati evidenziano un aumento della popolazione minorile del territorio (+1,1% dal 2012 al 2016), nonostante l'inversione di tendenza registrata nell'ultimo biennio. Si rileva, inoltre, una crescita degli utenti minori in carico al SSC, con un aumento complessivo nel 2016 del 19,8% rispetto al 2012. Per questa tipologia di utenza è stato segnalato un aumento della complessità della casistica e un intensificarsi della presa in carico in area tutela.

La crescita del numero di minori in carico sicuramente risulta connessa ad un aumento della fragilità in area minorile e alla maggiore emersione di situazioni di disagio e povertà educativa, ma riflette anche una più efficace intercettazione e una più pronta risposta nella capacità di presa in carico da parte dei servizi competenti.

Coerentemente con l'andamento dell'utenza si rileva un aumento importante della spesa, che nel 2016 risulta superiore al 2012 di oltre il 50%. L'incremento risulta più marcato nell'ultimo biennio, sicuramente per il maggior importo imputato all'abbattimento rette per i servizi prima infanzia (determinato in buona parte dalle modifiche regolamentari e dalle conseguenti diverse modalità di imputazione della spesa dell'anno, che riguarda più anni scolastici di riferimento), ma anche ad un maggiore investimento sul servizio socio educativo, con un potenziamento significativo di specifici interventi al suo interno.

L'incremento della spesa, che si attesta su 236,2€ per minore residente nel 2016, evidenzia l'importante investimento fatto in quest'area a fronte, non solo della crescita del numero di utenti minori, ma, soprattutto, dell'aumento della complessità delle problematiche degli stessi.

SERVIZI/INTERVENTI IN FAVORE DEGLI ADULTI

Il Servizio sociale professionale si occupa nello specifico della presa in carico degli adulti di età compresa tra i 18 e i 64 anni, proponendosi il trattamento e superamento delle situazioni a rischio di emarginazione, disagio, disadattamento o devianza, ma anche il fronteggiamento di situazioni temporanee di difficoltà promuovendo percorsi di attivazione sociale e inclusione lavorativa. La consulenza e presa in carico degli adulti da parte del SSC può avvenire nell'ambito della Marginalità e Disagio economico, del sostegno alla Famiglia o in area Disabilità.

A seguire vengono riportati i dati relativi ad utenza e spesa con riferimento ai diversi servizi ed interventi attivati dal Servizio Sociale dei Comuni in area adulti e riassunti dalla seguente tabella. Per quanto riguarda i servizi per la domiciliarità, le relative tabelle vengono riportate in "area anziani" rientrando la maggior parte dei beneficiari nella classe d'età degli over 65enni.

Servizi/interventi socio assistenziali			
<i>Trasferimenti monetari</i>	<i>Servizi per la domiciliarità</i>	<i>Azioni di inserimento sociale, di prevenzione e di contrasto alla devianza</i>	<i>Informazione e consulenza per favorire la fruizione dei servizi</i>
Contributi economici di sostegno al reddito	Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)	Trasporto sociale	Segretariato sociale
MIA- Misura di Inserimento Attiva SIA – Sostegno Inclusione Attiva	Pasti a domicilio	Borse socio-educative e assistenziali	Servizio sociale professionale
Contributi economici "fondo di solidarietà regionale"		Assistenza abitativa	
Contributi economici "canoni di locazione"		Interventi in rete per favorire l'inserimento lavorativo	
Contributi economici "carta famiglia"			
Contributi economici famiglie numerose		Fondo regionale devianza adulti	
Contributi economici "gestanti in difficoltà"			
Contributi economici per la natalità - bonus bebè			
Fondo Gravissimi			
Fondo per l'autonomia possibile - Salute Mentale			
Fondo per l'autonomia possibile - Sostegno alla vita indipendente			

I dati di relativi a popolazione e utenza adulta (18-64 anni) evidenziano nel quinquennio 2012 – 2016 una contrazione dei residenti tra i 18 e i 64 anni (-6,8%), in linea con quanto avviene nel resto del territorio regionale, cui si contrappone un aumento dell'utenza adulta in carico al SSC (+26,8%), con un'incidenza rispetto alla popolazione residente che passa da 2,5 adulti in carico ogni 100 residenti nel 2012 a 3,3 adulti in carico ogni 100 abitanti 18-64 anni nel 2016.

Nel 2016 si rileva un consistente incremento di questa categoria di utenza, connesso all'introduzione delle misure di sostegno al reddito regionale e nazionale, che, per le caratteristiche di esigibilità e universalismo

che le contraddistinguono, hanno sicuramente ampliato la platea degli utenti che accedono al SSC con bisogni di natura prevalentemente economica.

La percentuale di utenti adulti rispetto al totale degli utenti passa quindi dal 38% circa che caratterizzava i precedenti anni, al 42,1% del 2016, raggiungendo quasi la quota degli utenti anziani e spostando maggiormente l'utenza di ambito in area adulti, in linea con il contesto regionale. Pur mantenendo i comuni più piccoli un profilo di utenza più tradizionale e maggiormente orientato sulla casistica anziana, nei comuni più popolosi come Cervignano del Friuli e Palmanova, ma anche in altri più piccoli (si veda ad esempio Bicinico, Trivignano) gli adulti divengono senz'altro la categoria di utenza principale del SSC.

Tab. 1 - Adulti in carico al SSC: dati di flusso anni 2012-2013-2014-2015-2016, popolazione adulta residente al 01.01 di ciascun anno e incidenza adulti in carico sui residenti 18-64 anni.

	2012			2013			2014			2015			2016		
	Utenti adulti	Pop 18-64 anni 1.1.12	% adulti in carico su pop	Utenti adulti	Pop 18-64 anni 1.1.13	% adulti in carico su pop	Utenti adulti	Pop 18-64 anni 1.1.14	% adulti in carico su pop	Utenti adulti	Pop 18-64 anni 1.1.15	% adulti in carico su pop	Utenti adulti	Pop 18-64 anni 1.1.15	% adulti in carico su pop
AIELLO DEL FRIULI	25	1.335	1,9	22	1.303	1,7	28	1.292	2,2	37	1.291	2,9	29	1.283	2,3
AQUILEIA	32	2.077	1,5	30	2.020	1,5	35	1.978	1,8	31	1.954	1,6	38	1.915	2,0
BAGNARIA ARSA	51	2.191	2,3	40	2.164	1,8	40	2.158	1,9	39	2.121	1,8	44	2.097	2,1
BICINICO	25	1.217	2,1	25	1.197	2,1	28	1.188	2,4	29	1.190	2,4	27	1.171	2,3
CAMPOLONGO TAOGLI	15	764	2,0	15	750	2,0	27	745	3,6	23	710	3,2	22	686	3,2
CERVIGNANO DEL FRIULI	289	8.325	3,5	283	8.490	3,3	295	8.566	3,4	263	8.557	3,1	371	8.481	4,4
CHIOPRIS-VISCONTI	12	375	3,2	12	389	3,1	12	382	3,1	10	390	2,6	10	387	2,6
FIUMICELLO	61	3.131	1,9	57	3.114	1,8	66	3.077	2,1	72	3.032	2,4	79	2.945	2,7
GONARS	82	2.941	2,8	88	2.914	3,0	87	2.906	3,0	85	2.873	3,0	85	2.847	3,0
PALMANOVA	85	3.333	2,6	98	3.335	2,9	91	3.316	2,7	111	3.272	3,4	170	3.240	5,2
RUDA	46	1.852	2,5	54	1.822	3,0	66	1.783	3,7	69	1.723	4,0	75	1.698	4,4
SANTA MARIA LA LONGA	21	1.529	1,4	18	1.532	1,2	28	1.507	1,9	29	1.468	2,0	23	1.420	1,6
SAN VITO AL TORRE	21	769	2,7	21	766	2,7	22	771	2,9	15	760	2,0	14	733	1,9
TERZO D'AQUILEIA	38	1.748	2,2	42	1.737	2,4	45	1.725	2,6	42	1.721	2,4	52	1.706	3,0
TRIVIGNANO UDINESE	24	1.042	2,3	22	1.017	2,2	21	999	2,1	25	983	2,5	25	962	2,6
VILLA VICENTINA	23	859	2,7	18	841	2,1	25	831	3,0	17	812	2,1	24	818	2,9
VISCO	11	483	2,3	11	475	2,3	10	486	2,1	14	488	2,9	15	476	3,2
Totale	856	33.971	2,5	848	33.866	2,5	925	33.710	2,7	908	33.345	2,7	1086	32.865	3,3

Fonte: CSI - Dati flusso

Tab.2 - Adulti in carico al SSC: dati di flusso anni 2012-2013-2014-2015-2016, percentuale adulti su totale casistica in carico.

	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	26,0	21,0	24,6	28,2	22,8
AQUILEIA	35,6	33,7	28,0	23,7	23,9
BAGNARIA ARSA	52,6	45,5	41,2	38,6	37,9
BICINICO	52,1	43,9	45,9	50,0	46,6
CAMPOLONGO	31,9	31,9	39,7	28,0	29,3
CERVIGNANO DEL FRIULI	51,0	48,9	46,2	46,2	52,8
CHIOPRIS-VISCONTI	37,5	33,3	36,4	34,5	37,0
FIUMICELLO	33,2	30,8	33,7	31,6	33,8
GONARS	41,8	35,3	38,8	41,1	43,8
PALMANOVA	42,9	46,9	41,0	44,8	60,9
RUDA	36,8	35,1	33,3	33,3	33,8
SANTA MARIA LA LONGA	31,3	24,3	31,8	33,3	30,3
SAN VITO AL TORRE	38,2	32,8	31,4	28,3	28,6
TERZO D'AQUILEIA	40,4	39,3	39,8	37,2	40,9
TRIVIGNANO UDINESE	39,3	29,7	30,9	39,1	51,0
VILLA VICENTINA	46,9	38,3	50,0	41,5	40,7
VISCO	32,4	28,9	22,7	35,0	31,3
Totale	42,1	38,8	38,4	38,1	42,1

Fonte: CSI - Dati flusso

L'incremento in termini assoluti degli adulti in carico (quasi 200 casi in più rispetto all'anno precedente) e la maggior incidenza rispetto ai residenti 18-64 anni a fronte di una diminuzione degli abitanti della stessa classe d'età, evidenzia la crescente fragilità di questa parte della popolazione, connessa in particolare

all'ingresso in situazioni di precarietà economica legate a eventi di crisi occupazionale o a particolari periodi della vita.

I dati relativi agli interventi di cui hanno beneficiato gli utenti adulti nel 2016, ancor più che negli anni precedenti per l'introduzione delle nuove misure di sostegno al reddito, nel 68% dei casi sono proprio interventi di assistenza economica.

Rientrano in quest'area anche gli interventi per la disabilità. Gli utenti adulti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 sono complessivamente 200 e rappresentano il 18,4% degli utenti dell'area.

Per un opportuno confronto con i dati di utenza e spesa relativi ai singoli servizi e interventi che verranno successivamente riportati in dettaglio, si illustrano qui anche i dati relativi agli utenti adulti in carico al SSC suddivisi per macro tipologia di intervento con riferimento all'anno 2016. Si ricorda che non tutti gli interventi economici che verranno successivamente riportati (es. interventi carta famiglia) necessitano di una presa in carico da parte del servizio⁶.

Tab 3 - Adulti in carico al SSC: dati di flusso anno 2016: numero di utenti per macro tipologia di intervento e per comune (ciascun utente può essere conteggiato in diverse tipologie, la somma delle colonne può pertanto risultare maggiore del totale di adulti in carico).

Anno 2016	Interventi di servizio sociale professionale	Interventi economici	Interventi per l'accesso	Interventi casa - lavoro	Interventi per la domiciliarità	Interventi residenziali	Interventi semi residenziali	Totale utenti 18-64 anni
AIELLO DEL FRIULI	29	9	7	5	1	0	4	29
AQUILEIA	24	22	3	3	2	1	1	38
BAGNARIA ARSA	31	29	10	3	5	2	6	44
BICINICCO	17	14	5	0	5	3	4	27
CAMPOLONGO	18	10	3	0	0	0	1	22
CERVIGNANO DEL F	182	285	6	12	24	18	21	371
CHIOPRIS-VISCONTI	4	7	0	2	0	0	1	10
FIUMICELLO	52	40	14	7	12	5	3	79
GONARS	67	58	5	3	8	3	9	85
PALMANOVA	111	129	27	15	15	7	9	170
RUDA	69	33	4	2	13	4	3	75
SANTA MARIA LA L	19	19	2	1	1	2	2	23
SAN VITO AL TORRE	6	13	0	1	0	2	0	14
TERZO D'AQUILEIA	41	34	9	3	4	2	2	52
TRIVIGNANO	17	17	8	4	1	0	1	25
VILLA VICENTINA	9	21	1	0	3	0	3	24
VISCO	11	9	1	2	1	1	0	15
Tot Adulti in carico	694	740	103	63	93	50	70	1.086
% per tipologia int	63,9	68,1	9,5	5,8	8,6	4,6	6,4	
Anno 2015								
Tot Adulti in carico	774	468	249	63	83	56	69	908
% per tipologia int	85,1	51,5	27,4	6,9	9,1	6,2	7,6	
Anno 2014								
Tot Adulti in carico	778	497	222	65	85	48	76	925
% per tipologia int	84,1	53,7	24,0	7,0	9,2	5,2	8,2	

Fonte: CSI – Dati flusso dal 01.01.2016 al 31.12.2016

I dati, relativi al flusso di utenti adulti in carico registrati nell'anno, evidenziano, oltre agli specifici interventi di servizio sociale professionale che interessano il 64% degli utenti adulti in carico⁷, un significativo peso

⁶ Il numero dei beneficiari degli interventi dell'SSC risulta pertanto superiore a quello degli utenti in carico. Per un confronto sui due dati si rimanda alla sezione finale sul riepilogo della spesa sociale.

⁷ Gli interventi di servizio sociale professionale in area adulti risultano sottostimati, in quanto la procedura di inserimento in Cartella sociale informatizzata degli utenti beneficiari di MIA, effettuato come automatismo dal relativo programma gestionale, non ha consentito l'inserimento a sistema degli interventi correlati in tempi utili.

degli interventi economici di cui beneficia il 68% degli utenti 18-64 anni. Gli interventi casa lavoro interessano il 6% degli adulti in carico, mentre gli interventi per la domiciliarità e gli interventi semiresidenziali e residenziali sono rivolti ad adulti con disabilità e riguardano al 5% al 9% degli utenti.

AREA MARGINALITA' – ESCLUSIONE SOCIALE – DISAGIO ECONOMICO

ASSISTENZA ECONOMICA

Hanno diritto ad accedere agli interventi di contrasto alla povertà e alle misure di sostegno al reddito, i destinatari con una soglia ISEE inferiore a quella considerata quale "reddito minimo", al di sotto del quale vi è diritto alla prestazione di assistenza economica, considerata quale livello essenziale di assistenza (nel 2014 pari a € 6.357,53). Per "reddito minimo" si intende il livello minimo di soddisfazione delle esigenze fondamentali di vita individuali e familiari, di carattere biofisico e sociale (alimentazione, abbigliamento, salute, igiene della persona e della casa, affitto, riscaldamento, scolarizzazione, rapporti sociali).

Gli interventi di assistenza economica, se concessi a soggetti in età lavorativa, non occupati ed abili al lavoro, prevedono una loro dichiarazione di disponibilità a frequentare corsi di formazione professionale e la disponibilità al lavoro, nonché alla formulazione di un programma di inserimento sociale.

Nella tabella di seguito riportata sono ricompresi anche i dati di utenza e spesa relativi alla Borse lavoro assistenziali e ai servizi civici resi ai comuni, che vengono erogati nell'ambito dell'assistenza economica generica. I dati relativi ai contributi economici riflettono un andamento abbastanza costante negli anni, sia in termini di numero di beneficiari, che di spesa erogata, anche nell'anno 2016, nonostante l'attuazione della MIA (misura di inclusione attiva).

Tab. 4 - Contributi per l'assistenza economica (art. 6 co. 1-2 L.R. 6/06): beneficiari e spesa per comune, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	14	10	10	5	7	9.944,0	8.159,0	8.119,9	3.721,0	6.261,0
AQUILEIA	25	21	10	12	8	11.482,8	11.081,0	4.398,1	5.505,5	10.139,8
BAGNARIA ARSA	18	17	18	13	14	13.055,9	10.900,0	10.997,6	12.934,0	14.125,0
BICINICCO	7	7	8	6	3	7.000,0	5.016,0	7.800,7	5.550,0	6.751,7
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	4	4	7	2	5	1.700,0	2.700,0	3.920,0	2.350,0	3.550,0
CERVIGNANO DEL FRIULI	96	75	101	76	58	83.737,5	60.193,0	91.280,3	66.348,0	64.045,1
CHIOPRIS-VISCONTE			1		3	0,0	0,0	35,5	0,0	888,8
FIUMICELLO	16	14	10	9	12	16.990,4	20.669,8	10.417,4	21.403,2	19.177,4
GONARS	12	8	17	18	16	24.273,4	16.052,0	18.079,3	21.892,9	12.526,4
PALMANOVA	27	42	39	32	34	32.451,2	39.982,3	37.745,9	39.310,0	49.275,0
RUDA	6	10	12	14	14	12.600,0	13.455,0	12.020,0	12.519,1	13.202,5
SANTA MARIA LA LONGA	5	4	5	4	4	7.000,0	5.100,0	6.097,0	2.900,0	3.255,3
SAN VITO AL TORRE	7	7	5	4	4	6.442,1	6.066,2	6.857,2	5.954,9	2.383,0
TERZO D'AQUILEIA	8	10	6	9	14	12.062,9	11.128,1	8.732,1	8.610,3	13.337,3
TRIVIGNANO UDINESE	5	6	7	4	6	5.312,0	3.125,0	3.470,3	1.850,0	2.941,2
VILLA VICENTINA	9	7	8	6	8	6.277,1	3.957,8	3.969,6	3.490,1	5.016,0
VISCO	3	4	4	2	3	3.820,6	3.700,0	4.100,0	3.800,0	1.293,0
Totale	262	246	268	216	213	254.150,0	221.285,1	238.040,9	218.139,0	228.168,4

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anni 2012-2013-2014-2015-2016

Alcuni interventi di assistenza economica possono essere realizzati, secondo gli stessi criteri, anche con i fondi del 5x1000. Tale intervento può essere cumulabile con quello di cui sopra. Gli importi riportati a seguire fanno riferimento esclusivamente agli interventi di assistenza economica con fondi 5x1000 gestiti direttamente dal SSC, non a quelli realizzati autonomamente dai singoli Comuni.

Tab. 4.bis - Contributi per l'assistenza economica finanziamento 5X1000: beneficiari e spesa per comune, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	1	3		2		703,6	1.069,0		1.050,9	
CERVIGNANO DEL FRIULI	3	13	13	6		4.405,8	5.772,2	5.772,2	3.651,9	
CHIOPRIS-VISCONE		1		1			194,7		175,9	
FIUMICELLO		2	1	1			1.329,5	129,5	1.997,5	
PALMANOVA		4	4				3.712,5	3.712,5		
SAN VITO AL TORRE	1	1		1		498,2	383,8		354,8	
VILLA VICENTINA	4	2	1	2		805,4	583,2	389,1	831,8	
Totale	9	26	19	13	13	6.412,9	13.044,9	10.003,2	8.062,7	7.743,4

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anni 2012-2013-2014-2015-2016

BORSE LAVORO DISAGIO E DEVIANZA

Borse di inserimento sociale realizzate ai sensi della LR 1/2007, art. 4, co. 69, destinate a persone che vivano situazioni di disadattamento e per le quali si ritenga utile attivare un'esperienza protetta all'interno di un progetto globale d'intervento. Sono rivolte a persone a rischio di esclusione sociale, detenute ed ex detenute, con prevalente finalità educativa.

Tab. 5 - Borse di inserimento sociale per persone a rischio di esclusione sociale, detenute ed ex detenute (LR 1/2007, art. 4, co. 69): beneficiari e spesa, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
CERVIGNANO DEL FRIULI				1					50,0	
FIUMICELLO	1					900,0				
PALMANOVA		1					1.613,7			
RUDA				1					2.237,1	
Totale	1	1	0	2	0	900,0	1.613,7	0,0	2.287,1	0,0

Fonte: Dati amministrativi per utenza e spesa.

BORSE DI INSERIMENTO SOCIALE

Borse di inserimento sociale realizzate ai sensi della LR 6/2006, art. 50, co. 2, con riferimento all'art.24 del Regolamento per l'accesso al sistema di interventi e servizi sociali, rivolte a persone che vivono situazioni di disadattamento ed esclusione sociale, quali strumenti per riattivare un percorso di crescita equilibrato, sperimentando attitudini e capacità personali. Nel 2016 sono state realizzate 4 borse lavoro per un totale di 2.476,3.

AGENZIA SOCIALE PER LA CASA

Convenzione con l'associazione "Vicini di Casa" per la gestione del progetto "Agenzia sociale per la casa" finalizzato ad agevolare l'inserimento sociale degli immigrati e delle fasce fragili della popolazione attraverso attività di intermediazione immobiliare, concessione di prestiti non onerosi per la copertura dei costi di avvio della locazione, servizi informativi e di istruttoria, ecc, nonché per la gestione e monitoraggio degli ingressi e delle ospitalità presso gli alloggi per l'emergenza abitativa siti nel Comune di Cervignano del Friuli (Casa dell'Ospitalità "Mons. Silvano Cocolin") e nel Comune di Palmanova.

Tab. 6 – Agenzia sociale per la casa: spesa anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016
Agenzia sociale per la casa	27.842,0	24.550,0	27.743,5	22.620,2	17.640,0

Fonte: Consuntivo 2012-2013-2014-2015-2016

PARTECIPAZIONE FONDO SOCIALE ATER

La legge regionale 24/1999, al fine di assicurare la tutela delle fasce più deboli di utenti degli alloggi di edilizia residenziale, istituisce, presso ciascuna ATER, un apposito Fondo sociale, alimentato tra l'altro da fondi comunali, sulla base di specifiche richieste di sostegno.

Tab. 7– Partecipazione Fondo sociale Ater: spesa anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI			108,3	0,0	0
AQUILEIA	70,7	118,0	371,1	0,0	0
BAGNARIA ARSA	336,1	351,2		0,0	99,49
BICINICCO				0,0	0
CAMPOLONGO TAPOGLIANO				0,0	0
CERVIGNANO DEL FRIULI	3.482,6	3.520,0	3.460,6	3.472,3	3.470,88
CHIOPRIS-VISCONTE			138,0	184,8	0
FIUMICELLO		516,5	1.329,1	2,5	716,5
GONARS	457,3	459,3	434,6	0,0	0
PALMANOVA	2.376,7	4.613,3	3.169,6	2.013,3	2.138,31
RUDA	286,7	298,2	495,8	0,0	0
SANTA MARIA LA LONGA				0,0	165,28
SAN VITO AL TORRE	211,0	531,8	604,3	924,1	0
TERZO D'AQUILEIA	491,7	553,0	1.652,7	1.407,7	1.069,18
TRIVIGNANO UDINESE	886,5	206,6		0,0	0
VILLA VICENTINA	239,7	172,3		0,0	0
VISCO	667,1	340,9		0,0	0
Totale ambito	9.506,2	11.681,0	11.764,1	8.004,6	7.659,6

Fonte: Consuntivo 2011-2012-2013-2014-2015.

FONDO DI SOLIDARIETA' REGIONALE

Contributo regionale di sostegno al reddito istituito dall'art. 9, co. 9, L.R. 9/2008 e abrogato con L.R. 15/2015, risultava erogabile per un periodo di massimo 6 mesi e prorogabile una sola volta fino ad un totale di 12 mesi. L'accesso alla misura avveniva in base alla soglia ISEE e a seguito di valutazione sociale e prevede una presa in carico da parte del SSC e l'articolazione di un progetto personalizzato volto a favorire l'autonomia della persona. L'intervento è rimasto attivo fino al dicembre 2015. Nel 2016 vengono pertanto conteggiati gli utenti il cui intervento è stato attivato precedentemente all'abrogazione della misura, ma che è terminato nel 2016 e la relativa spesa.

La copertura del fondo è rimasta costante negli anni di attivazione, come evidenziato in calce alla tabella a seguire e il fondo stanziato è stato negli anni utilizzato dall'ambito completamente, fatta salva la quota restituita a seguito dell'abrogazione.

Tab. 8 - Fondo di Solidarietà regionale: beneficiari e spesa per comune, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Utenti (flusso)					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	7	6	4	5	1	16.032,6	16.754,6	5.098,7	8.762,2	
AQUILEIA	3	3	6	5	1	6.071,8	13.276,5	17.015,3	9.432,8	
BAGNARIA ARSA	13	8	7	7	3	35.540,1	16.749,6	14.541,9	19.271,9	
BICINICCO	5	3	3	4	2	11.772,2	6.816,3	6.330,3	12.210,8	
CAMPOLONGO TAPOGL	5	6	13	8	1	17.264,9	15.885,2	39.623,8	28.120,7	
CERVIGNANO DEL FRIULI	59	59	48	45	27	182.753,7	109.202,1	111.348,1	118.488,8	
CHIOPRIS-VISCONTE	4	3		3	1	9.512,2	2.735,5		6.132,1	
FIUMICELLO	18	18	13	10	5	46.537,6	36.512,7	30.485,8	20.348,6	
GONARS	16	18	20	18	9	47.112,8	48.798,9	33.052,0	46.762,4	
PALMANOVA	22	18	20	13	10	48.788,3	43.673,3	66.227,6	41.129,0	
RUDA	15	18	19	16	7	62.500,4	51.757,9	43.024,3	29.039,3	
SANTA MARIA LA LONGA	4	4	4	3	3	12.571,5	6.328,3	14.456,7	1.476,5	
SAN VITO AL TORRE	3	5	5	3		6.909,8	10.071,6	9.005,7	8.768,9	

TERZO D'AQUILEIA	4	2	6	4	1	6.416,8	9.692,3	16.138,2	8.173,4	
TRIVIGNANO UDINESE	5	5	6	8	5	17.850,3	13.256,4	10.034,2	23.083,9	
VILLA VICENTINA	4	4	4	2		6.789,8	9.013,7	6.591,9	3.082,7	
VISCO	5	6	4	6	2	11.923,6	11.395,9	4.315,2	17.732,4	
Totale	192	186	182	160	75	546.348,1	421.920,5	427.289,5	402.016,4	109.719,15

Fonte: Albo Beneficiari contributi 2012-2013-2014-2015-2016 (per gli utenti 2016 Fonte CSI)

Entrata annua per fonte di finanziamento	492.421,0	492.026,4	497.017,2	497.364,1*
---	------------------	------------------	------------------	-------------------

Fonte: Consuntivo 2012-2013-2014-2015

* Anno 2015: Dei fondi indicati sono stati restituiti alla Regione €137.224,0 a seguito di abrogazione della misura.

MISURA DI INCLUSIONE ATTIVA DI SOSTEGNO AL REDDITO (M.I.A.)

La misura è stata attivata con l'entrata in vigore della L.R. 15/2015 (legge con la quale è stato abrogato il fondo di Solidarietà regionale) e del relativo Regolamento (DPR 15/10/2015 n. 0216/Pres. e s.m.i.) con decorrenza dal 22.10.2015.

La misura è finalizzata a contrastare la povertà e l'esclusione sociale dei nuclei familiari, anche unipersonali, con almeno un componente residente in Regione da non meno di ventiquattro mesi e con Indicatore delle situazione economica equivalente (ISEE) inferiore a 6.000 euro. Prevede l'erogazione di un contributo economico a fronte dell'adesione del nucleo a un progetto di presa in carico integrata tra servizi, finalizzato all'attivazione e al superamento della situazione di bisogno.

Fatte salve le specificità regolamentari e la soglia di accesso sensibilmente più bassa rispetto al FSR (ISEE ≤ a 8.000 euro), la natura e gli obiettivi del fondo M.I.A. si pongono in sostanziale continuità con quanto l'Ambito aveva definito per la gestione del Fondo sopra richiamato, con particolare riferimento al lavoro in ottica progettuale e di rete con il Centro per l'Impiego ed il Centro di Orientamento Regionale.

Tab. 9 - Misura di inclusione attiva di sostegno al reddito: beneficiari e spesa per comune, anno 2016.

	Beneficiari	Spesa
	2016	2016
AIELLO DEL FRIULI	2	7.630,0
AQUILEIA	19	66.970,0
BAGNARIA ARSA	9	21.260,0
BICINICCO	8	26.290,0
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	2	6.810,0
CERVIGNANO DEL FRIULI	212	738.212,5
CHIOPRIS-VISCONTI	3	13.520,0
FIUMICELLO	16	39.770,0
GONARS	20	55.626,7
PALMANOVA	86	287.850,0
RUDA	19	62.090,0
SANTA MARIA LA LONGA	15	48.670,0
SAN VITO AL TORRE	5	11.020,0
TERZO D'AQUILEIA	27	96.270,0
TRIVIGNANO UDINESE	3	6.150,0
VILLA VICENTINA	12	32.720,0
VISCO	7	14.660,0
Totale ambito	465	1.535.519,2

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi versati anno 2016

PROGETTI INDIVIDUALIZZATI INTEGRATI PER CASI DI ELEVATA COMPLESSITA'

Si tratta di progetti individualizzati integrati con l'AAS, rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale, nell'ambito delle dipendenze o della salute mentale. Vengono qui inseriti anche i progetti individualizzati integrati con l'AAS di reinserimento sociale per disabili (1 caso).

Tab. 10 – Progetti individualizzati integrati casi complessi: utenti e spesa, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Utenti					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
Totale ambito	n.d.	5	6	11	10	20.745,0	36.347,4	53.838,7	59.234,1	98.651,5

Fonte: Dati amministrativi (Utenza); Consuntivo 2012-2013-2014-2015-2016 (Spesa)

FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE - SALUTE MENTALE

Finanzia progetti sperimentali, a favore di persone con gravi problemi di salute mentale, orientati all'effettiva riabilitazione e inclusione sociale delle persone coinvolte sugli assi casa e habitat sociale; lavoro e formazione professionale e socialità e affettività. Sono esito di una progettazione integrata sociosanitaria che veda coinvolti, a livello istituzionale, il Dipartimento di Salute Mentale, il Servizio sociale dei Comuni e il Distretto sanitario; sono gestiti dal Distretto e sono sostenuti da un finanziamento congiunto sociosanitario.

Tab. 11 – Fap Salute Mentale: utenti e spesa, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Beneficiari				
	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI				1	1
AQUILEIA				1	1
CAMPOLONGO TAPOGLIANO				1	1
CERVIGNANO DEL FRIULI	2		2	6	4
CHIOPRIS-VISCONTI					
FIUMICELLO			1	3	2
GONARS			1	1	2
PALMANOVA	2		1	4	6
RUDA	2		2	1	1
SANTA MARIA LA LONGA	1		1		
SAN VITO AL TORRE				2	2
TERZO D'AQUILEIA	1		1	2	2
VISCO					1
Totale ambito	8	11	9	22	23
Totale spesa	100.950,0	102.547,7	111.079,9	106.748,7	109.105,9

Fonte: Utenza: dati 2011-2014 sottostimati; dati 2015-2016 fonte CSI; Consuntivo 2012-2013-2014-2015-2016 per la Spesa.

AREA DISABILITA'

INSERIMENTI DISABILI IN STRUTTURE RESIDENZIALI CAMPP

Tab. 12 - Inserimenti in strutture residenziali CAMPP: utenti e spesa (non gestita direttamente dal SSC) per comune, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Utenti (flusso)					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
BAGNARIA ARSA		1	1	1	1		14.000,0	14.000,0	14.000,0	12.300,0
CERVIGNANO DEL FRIULI		7	7	8	10		93.333,3	98.000,0	124.488,1	209.509,1
FIUMICELLO		1	1	1	1		14.000,0	14.000,0	14.000,0	12.300,0
GONARS		1	1	1	1		14.000,0	14.000,0	14.000,0	12.300,0
PALMANOVA		3	3	3	3		42.000,0	42.000,0	42.000,0	36.900,0
SAN VITO AL TORRE		1	1	1	1		14.000,0	14.000,0	14.000,0	12.300,0
Totale ambito	12	14	14	15	17	168.000,0	191.333,3	196.000,0	222.488,1	295.609,1

Fonte: nostra elaborazione su dati CAMPP.

NOTE: La spesa indicata è al lordo del contributo utenza. La spesa 2011 e 2012 è stimata.

INSERIMENTI DISABILI IN STRUTTURE SEMI-RESIDENZIALI CAMPP

Tab. 13 - Inserimenti in strutture Semi residenziali CAMPP: utenti e spesa (non gestita direttamente dal SSC) per comune, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Utenti (flusso)					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI		3	3	3	3		15.283,3	19.650,0	19.650,0	17.400,0
AQUILEIA		1	1	1	2		6.550,0	6.550,0	6.550,0	6.573,3
BAGNARIA ARSA		5	6	6	6		32.750,0	39.300,0	39.300,0	29.000,0
BICINICCO		3	3	3	4		19.650,0	19.650,0	19.650,0	19.140,0
CAMPOLONGO TAPOGLIANO				*					*	*
CERVIGNANO DEL FRIULI		24	21	20	20		155.016,7	141.370,8	124.993,7	104.400,0
CHIOPRIS-VISCONTE		1	1	1	1		6.550,0	6.550,0	6.550,0	5.800,0
FIUMICELLO		3	3	3	4		19.650,0	19.650,0	19.650,0	19.333,3
GONARS		9	10	10	11		51.635,8	56.330,0	57.858,3	54.520,0
PALMANOVA		9	9	8	10		51.089,9	51.417,5	53.710,0	42.920,0
RUDA		4	4	4	5		23.580,0	23.580,0	23.580,0	20.880,0
SANTA MARIA LA LONGA					2					**
SAN VITO AL TORRE		1	1				6.550,0	2.729,2		
TERZO D'AQUILEIA		1	1	1	1		6.550,0	6.550,0	6.550,0	5.800,0
TRIVIGNANO UDINESE		1	1	1	1		6.550,0	6.550,0	6.550,0	5.800,0
VILLA VICENTINA		3	4	4	4		15.720,0	18.885,8	20.960,0	12.760,0
VISCO					1					5.800,0
Totale ambito	n.d.	68	68	65	75	400.000,0	417.125,7	418.763,3	405.552,0	350.126,7

Fonte: nostra elaborazione su dati CAMPP.

NOTE: la spesa 2012 è stimata. * Spesa rendicontata come progetto speciale PDZ.

** Si segnalano in questo ed altri comuni la presenza di utenti con progetti sperimentali (totale 7 titoli sperimentali nel 2016) che non comportano addebito di tariffa.

Il numero di utenti 2016 risulta superiore a quello del 2015, tuttavia il numero di "Servizi" intesi come fruizioni a tempo pieno risulta diminuito, con una conseguente diminuzione della spesa.

SERVIZIO DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA CAMPP

Tab 14 - Servizi di integrazione lavorativa CAMPP: utenti e spesa (non gestita direttamente dal SSC) per comune, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Utenti (flusso)					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI		4	4	4	5		2.600,0	2.600,0	2.337,5	2.750,0
AQUILEIA		3	3	3	3		1.950,0	1.950,0	1.650,0	1.650,0
BAGNARIA ARSA		1	1	1	1		650,0	650,0	550,0	550,0
BICINICCO		1	1				650,0	650,0		
CAMPOLONGO TAPOGLIANO										
CERVIGNANO DEL FRIULI		5	7	5	7		3.250,0	3.250,0	2.750,0	3.850,0
CHIOPRIS-VISCONTE		2	2	1	1		1.300,0	1.300,0	550,0	550,0
FIUMICELLO		4	2	3	3		2.600,0	1.300,0	1.558,3	1.650,0
GONARS		2	1	1	1		1.300,0	650,0	550,0	550,0
PALMANOVA		3	3	2	1		1.950,0	1.950,0	1.100,0	550,0
RUDA		3	3	2	2		1.950,0	1.769,2	1.100,0	1.100,0
SANTA MARIA LA LONGA				0	1				91,7	550,0
SAN VITO AL TORRE										
TERZO D'AQUILEIA		3	3	3	2		1.950,0	1.950,0	1.375,0	1.100,0
TRIVIGNANO UDINESE		1	1	2	3		650,0	650,0	1.054,2	1.650,0
VILLA VICENTINA										
VISCO										
Totale ambito	n.d.	32	31	27	30	n.d.	20.800,0	18.669,2	14.666,7	16.500,0

Fonte: nostra elaborazione su dati CAMPP. Il dato utenti per il 2015 e 2016 fa riferimento a Servizi erogati (il numero di utenti risulta uguale o inferiore)

INSERIMENTI DISABILI IN STRUTTURE RESIDENZIALI EXTRA CAMPP

Tab 15 - Contributi economici per inserimenti in strutture residenziali: utenti e spesa (gestita dal SSC) per comune, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Utenti					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AQUILEIA	1	2	1	1	1	28.352,8	34.351,1	27.981,7	28.453,1	29.485,1
BICINICCO	1	1	1	1	1	16.043,5	15.992,8	16.157,4	16.010,2	20.831,2
CERVIGNANO DEL FR	4	6	4	3	3	76.697,9	100.217,3	91.283,2	72.629,6	58.661,1
FIUMICELLO	1	1	1	1	1	22.237,9	22.176,4	22.179,5	22.175,5	14.274,7
GONARS	2	2	2	2	2	43.860,0	50.302,9	50.835,0	48.637,8	40.196,0
PALMANOVA				1	1				11.769,3	11.467,0
Totale ambito	9	12	9	9	9	187.192,2	223.040,5	208.436,7	199.675,5	174.915,8

Fonte: dati Amministrativi

FONDO GRAVISSIMI

Fondo regionale, ai sensi della LR 17/2008, art. 10, commi 72-74, finalizzato al sostegno a domicilio di persone in condizione di disabilità particolarmente grave, che necessitano di un'assistenza integrata, continua per ventiquattro ore su ventiquattro e di elevatissima intensità. E' indirizzato alle attività di cura e assistenza a favore di persone con gravissime cerebrolesioni, che condizionano un quadro di totale non autosufficienza; mielolesioni di origine traumatica o di altra natura, gravissimi esiti disabilitanti di patologie neurologiche. L'ammissione al beneficio avviene a seguito di selezione fatta dalla Regione su segnalazione delle AAS, in raccordo con i distretti sanitari e in collaborazione con gli ambiti distrettuali, su richiesta degli interessati o dei loro familiari, oppure in via autonoma, previa acquisizione del necessario consenso. La soglia di ammissibilità al beneficio è un ISEE del nucleo familiare di 60.000 €. L'entità del contributo è fissa e ammonta a 10.200 € annui, cumulabili eventualmente con il FAP fino a un massimo di 20.000 € annui.

I beneficiari del Fondo nel 2014 sono in 7 casi minori, in 10 casi adulti ed in 2 casi anziani, quelli del 2015 in 6 casi minori, in 8 casi adulti ed in 3 casi anziani.

Tab. 16 – Fondo gravissimi: beneficiari e spesa per comune, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Utenti					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2011	2012	2013	2014	2016
AIELLO DEL FRIULI										
AQUILEIA	2	1	1	1	1	23.998,3	20.400,0	10.200,0	10.200,0	10.200,0
BAGNARIA ARSA	2	1	1	1	1	20.400,0	20.400,0	10.200,0	10.200,0	10.200,0
BICINICCO	2	1				20.400,0	18.501,7	2.323,0		
CAMPOLONGO TAPOGLIANO										
CERVIGNANO DEL FRIULI	5	7	6	6	6	52.643,3	51.000,0	55.760,0	61.200,0	40.289,7
CHIOPRIS-VISCONE	1	1	1	1	1	10.200,0	10.200,0	10.200,0	10.200,0	10.200,0
FIUMICELLO	1	1	1	1	1	11.050,0	10.200,0	10.200,0	10.200,0	10.200,0
GONARS										
PALMANOVA	4	2	2	2	2	40.800,0	40.800,0	20.400,0	20.400,0	20.400,0
RUDA	1	1	1	1	1		5.950,0	10.200,0	10.200,0	10.200,0
SANTA MARIA LA LONGA	3	2	2	1	1	30.600,0	24.961,7	20.400,0	11.928,3	10.200,0
SAN VITO AL TORRE										
TERZO D'AQUILEIA						8.500,0				
TRIVIGNANO UDINESE	1	1	1	1	1	10.200,0	10.200,0	10.200,0	10.200,0	10.200,0
VILLA VICENTINA	3	3	3	2	2	30.600,0	30.600,0	30.600,0	30.600,0	20.400,0
VISCO										
Totale ambito	25	21	19	17	17	259.391,7	243.213,3	190.683,0	185.328,3	152.489,7

Fonte: Dati amministrativi per Utenti e Spesa 2012-13-14-15-16. La spesa corrisponde a quella riportata in Consuntivo al netto delle restituzioni alla Regione.

FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE – SOSTEGNO ALLA VITA INDIPENDENTE

E' un sostegno economico nell'ambito del Fondo per l'Autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine (art. 41 LR 6/06), rivolto a persone residenti in regione che, per la loro condizione di non autosufficienza, non possono provvedere alla cura della propria persona e mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri. In particolare il che concorre a finanziare i progetti di vita indipendente realizzati a favore delle persone in grado di autodeterminarsi, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, in condizione di grave disabilità (come definita dall'articolo 3, comma 3, della legge 104/1992). Prevedono la facilitazione di percorsi di inserimento sociale e lavorativo. La soglia ISEE è di 60.000 € (non prevista fino all'anno 2015)

Gli importi annui sono stabiliti in sede di progetto e vanno da un minimo di 3.000 € a un massimo di 22.000 €.

Tab. 17 - FAP Sostegno alla Vita Indipendente: beneficiari e spesa per comune, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Utenti (flusso)					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AQUILEIA	4	3	3	3	3	47.561,0	35.130,1	36.843,0	35.555,7	34.833,6
CERVIGNANO DEL FRIULI	10	10	8	8	6	105.569,9	71.079,8	59.705,3	69.173,4	61.111,5
FIUMICELLO	1	1	2	2		3.501,4	3.000,0	6.600,0	6.600,0	
GONARS	2	2	2	2	2	22.475,9	21.102,8	20.032,9	20.830,1	24.480,5
PALMANOVA	5	5	6	6	5	79.183,8	67.783,8	79.409,1	81.605,9	74.405,0
RUDA	1	1	1	1		2.245,9	4.002,7	1.806,3	89,4	
SAN VITO AL TORRE	1	1	1			3.504,1	3.000,0	2.987,7		
TERZO D'AQUILEIA	3	3	2	2	2	39.520,3	34.139,7	31.900,2	33.825,3	36.800,0
Totale ambito	27	26	25	24	18	303.562,2	239.238,9	239.284,4	247.679,7	231.630,5

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anni 2011-2012-2013-2014-2015.

NOTE: Vengono qui conteggiati i beneficiari di APA+SVI (3 nel 2014 e 2015)

FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE – SOSTEGNO AD ALTRE FORME DI EMANCIPAZIONE E DI INSERIMENTO SOCIALE

E' un intervento nell'ambito del Fondo per l'Autonomia possibile, a sostegno di progetti rivolti a persone in condizione di grave disabilità, di età compresa tra i 12 e i 64 anni che, pur non autodeterminandosi, possono essere inserite in progetti finalizzati alla partecipazione sociale e all'emancipazione, anche parziale, dalla famiglia. La soglia ISEE è di 30.000 € e gli importi annui sono stabiliti in sede di progetto e vanno da un minimo di 3.000 € a un massimo di 12.000 €. Nel caso di progetti riguardanti persone iscritte a centri semiresidenziali viene attribuito l'importo minimo. Nel 2016 sono presenti nell'ambito 3 casi per i quali è stato predisposto un progetto SEIS, per un importo complessivo di 13.166€ (tale importo viene conteggiato nell'ambito della più ampia spesa FAP il cui dato è riportato nel riepilogo di area anziani).

ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Fondi erogati ai sensi del DPR n. 271/Pres. del 23 ottobre 2012, in attuazione dell'articolo 16 della LR 41/96, si tratta di contributi diretti a favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni dove sono residenti persone con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità, ovvero quelle relative alla deambulazione e alla mobilità. Non è prevista soglia ISEE di accesso, ma l'indicatore viene considerato ai fini della graduatoria.

Tab. 18 - Contributi economici finalizzati all'abbattimento di barriere architettoniche: beneficiari e spesa per comune, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI					1					5.690,0
AQUILEIA	2	3	1			5.685,5	11.416,8	1.417,2		
BAGNARIA ARSA	1		1		2	5.289,0		6.900,0		9.608,4
BICINICCO					1					1.862,5
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	2		1		1	6.590,7		3.067,9		8.553,2
CERVIGNANO DEL FRIULI	7	5	2		5	31.343,0	18.862,1	9.970,8		27.325,1
CHIOPRIS-VISCONI			1					6.024,5		
FIUMICELLO	6	1	2		2	23.587,7	3.686,7	10.291,0		9.662,7
GONARS	2		1		2	4.516,7		5.013,2		16.538,4
PALMANOVA	3	5	1		2	12.693,4	18.371,1	2.500,0		12.457,0
RUDA	3		1	2		9.331,7		5.418,8	11.680,5	
SANTA MARIA LA LONGA										
SAN VITO AL TORRE	3	1				11.791,2	2.692,9			
TERZO D'AQUILEIA	1		1			1.417,2		5.125,4		
TRIVIGNANO UDINESE	2		1			7.588,7		6.620,0		
VILLA VICENTINA		1	1		1		2.911,7	2.812,8		3.300,0
VISCO										
Totale ambito	32	16	14	2	17	119.834,9	57.941,2	65.161,6	11.680,5	94.997,3

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anni 2012-2013-2014-2015-2016.

CONTRIBUTI ANMIL

I contributi ANMIL (L.R. 1/2007, art. 4) sono rivolti a soggetti mutilati e invalidi del lavoro e ad audiolesi. I beneficiari, per accedervi, non sono soggetti a valutazione della situazione reddituale. (LR 1/2007, art.4, co. 22-25; LR 30/2007, art. 2, co. 10; DPREG 326/2007).

Tab 19 - Contributi in favore di soggetti mutilati e invalidi del lavoro: beneficiari e spesa per comune, anni 2011-2015.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	5	1	1	1	1	1.856,7	214,3	309,9	309,9	247,9
AQUILEIA	5	5	6	6	5	2.698,5	2.726,9	2.396,4	2.396,4	2.086,5
BAGNARIA ARSA	2	3	1	1		360,2	526,7	89,4	89,4	
BICINICCO	2	2	1	1	1	809,0	819,3	226,3	226,3	274,4
CERVIGNANO DEL FRIULI	11	17	15	15	16	5.298,4	7.334,3	4.164,9	4.631,3	5.040,6
CHIOPRIS-VISCONI	1	1	1	1		123,3	218,5	60,4	60,4	
FIUMICELLO	6	6	5	5	5	3.114,2	3.532,5	3.429,3	3.429,3	3.160,7
GONARS	6	7	5	5	5	1.390,7	1.943,0	1.521,0	1.521,0	2.799,2
PALMANOVA	5	5	3	3	2	1.533,9	1.830,9	2.357,6	2.357,6	756,6
RUDA	4	5	4	4	3	1.872,2	2.326,6	2.032,3	2.032,3	1.546,8
SANTA MARIA LA LONGA	4	3	4	4	4	2.520,9	2.334,6	1.281,1	1.281,1	2.190,8
SAN VITO AL TORRE	2	1	1	1	1	503,6	289,2	129,3	129,3	156,8
TERZO D'AQUILEIA	3	2	5	5	4	937,4	1.025,2	2.571,9	2.571,9	2.528,1
TRIVIGNANO UDINESE	1	1	1	1	1	214,3	400,3	77,6	77,6	94,1
VILLA VICENTINA	3	3	3	3	2	2.178,9	2.178,9	843,6	843,6	352,8
VISCO					1					756,6
Totale ambito	60	62	56	56	51	25.412,0	27.701,3	21.490,9	21.957,4	21.991,9

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi erogati negli anni 2011-2012-2013-2014.

AREA FAMIGLIA

ASSEGNO DI NATALITA' REGIONALE – BONUS BEBE'

La misura prevista dall'art. 8 bis. co. 3 della LR 11/2006 prevede l'erogazione di un assegno *una tantum* a favore delle nascite e adozioni di minori avvenute a partire dall'1 gennaio 2007, sulla base di attestazione

ISEE del nucleo familiare non superiore a € 30.000,0. La misura non è stata inizialmente finanziata per i nati dell'anno 2014, successivamente rientrati con L.R. 20/2015 art. 9 co. 20 e 24, e per i quali i pagamenti sono stati effettuati nel 2015 e 2016. Per i nati negli anni 2015 e 2016 la misura non è stata finanziata.

Tab. 20 - Bonus Bebè: beneficiari e spesa per comune, anni 2012-2016.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	4	9		5		2.610,0	6.660,0		3.000,0	
AQUILEIA	13	15		6	4	9.480,0	10.260,0		3.600,0	2.400,0
BAGNARIA ARSA	18	22		6	1	13.320,0	15.990,0		3.600,0	600,0
BICINICCO	9	11				6.450,0	7.440,0			
CAMPOLONGO TAP	4	6		2	1	2.610,0	4.230,0		1.200,0	600,0
CERVIGNANO DEL FRIULI	86	87		33	22	58.020,0	64.080,0		20.400,0	13.410,0
CHIOPRIS-VISCONTI	2	1		2		1.200,0	600,0		1.200,0	
FIUMICELLO	29	33		10	1	20.760,0	23.850,0		6.000,0	600,0
GONARS	21	23		1	3	14.910,0	16.620,0		600,0	1.800,0
PALMANOVA	27	33		11	4	20.460,0	23.640,0		6.600,0	2.400,0
RUDA	12	14		3	2	7.680,0	9.270,0		1.800,0	1.200,0
SANTA MARIA LA LONGA	19	19		4	4	13.920,0	12.660,0		2.400,0	2.400,0
SAN VITO AL TORRE	6	4		1	2	3.810,0	2.610,0		600,0	1.200,0
TERZO D'AQUILEIA	18	11		5	5	1.260,0	8.070,0		3.000,0	3.000,0
TRIVIGNANO UDINESE	9	6		3	1	6.660,0	4.440,0		1.800,0	600,0
VILLA VICENTINA	7	7		1	2	5.470,0	5.460,0		600,0	1.200,0
VISCO	4	8			1	2.820,0	5.640,0			600,0
Totale ambito	288	309	0	93	53	191.440,0	221.520,0	0,0	56.400,0	32.010,0

Fonte: Dati amministrativi, contributi relativi ai nati in ciascun anno di riferimento. Anni 2015 e 2016 Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.0. NOTA: Anno 2014: contributi non erogati in quanto inizialmente non finanziato dalla regione.

CARTA FAMIGLIA - BENEFICIO REGIONALE ENERGIA ELETTRICA

La Carta Famiglia, prevista dall'art. 10 della L.R. 11/06 è una misura volta a promuovere e sostenere i nuclei familiari con figli a carico mediante attribuzione ai beneficiari del diritto all'applicazione di agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe o tramite l'erogazione diretta di benefici economici per la fornitura di beni e la fruizione di servizi, ovvero di agevolazioni e riduzioni di particolari imposte e tasse locali. Il rilascio di Carta Famiglia avviene in base a livello ISEE di ammissibilità (pari a 30.000€).

Vengono qui riportati i contributi, a valere su fondi regionali, per l'abbattimento dei costi sostenuti per l'energia elettrica.

Tab. 21 - Carta famiglia-beneficio regionale energia elettrica: beneficiari e spesa per comune, anni 2012-2016.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	79	76	63	54	46	19.624,0	13.895,9	12.912,7	11.164,2	9.556,8
AQUILEIA	120	145	121	92	90	30.224,4	28.018,3	25.716,8	19.114,1	19.190,3
BAGNARIA ARSA	116	140	127	97	83	29.880,7	26.961,9	26.617,5	21.281,6	17.491,0
BICINICCO	48	63	53	36	38	12.731,9	11.899,4	10.684,0	7.840,0	7.270,0
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	45	40	33	27	16	11.328,3	7.410,0	6.517,0	6.051,0	3.793,1
CERVIGNANO DEL FRIULI	616	697	606	433	442	149.753,5	121.709,1	113.403,7	84.766,4	84.482,9
CHIOPRIS-VISCONTI	29	30	29	16	18	6.804,8	4.980,0	5.224,0	3.367,0	3.598,1
FIUMICELLO	230	245	229	139	138	60.371,9	46.355,4	45.311,4	28.324,7	29.126,0
GONARS	155	184	165	120	119	38.481,1	35.681,5	34.496,0	25.894,2	24.730,6
PALMANOVA	152	176	166	139	139	37.171,6	30.898,3	30.985,8	26.470,8	26.479,1
RUDA	103	120	102	52	63	26.345,8	22.392,6	20.978,0	10.603,0	12.933,3
SANTA MARIA LA LONGA	97	107	91	67	66	23.617,2	20.105,0	18.302,1	14.085,0	13.680,0
SAN VITO AL TORRE	50	66	63	39	36	14.464,7	13.350,0	13.473,9	9.565,0	7.700,0
TERZO D'AQUILEIA	104	127	102	72	67	25.331,6	22.699,0	18.944,0	15.056,3	12.971,2
TRIVIGNANO UDINESE	46	57	46	37	35	10.581,5	9.565,5	9.477,0	7.613,2	7.130,0
VILLA VICENTINA	57	66	47	29	33	14.336,6	12.630,0	9.591,0	6.331,0	7.347,7
VISCO	30	38	32	30	25	6.602,3	6.370,0	6.150,0	5.710,0	4.160,0
Totale ambito	2.077	2.377	2.075	1.479	1.454	517.651,8	434.921,8	410.676,8	303.237,6	291.639,8

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anni 2012-2013-2014-2015-2016

ABBATTIMENTO CANONI DI LOCAZIONE (L.431/98 e L.R.6/03)

Intervento ai sensi della L.431/1998 finanziato dal Fondo per l'edilizia residenziale, di cui all'articolo 11, comma 1, della LR 6/2003, nel quale confluiscono anche le risorse assegnate con il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione utilizzate per la concessione ai conduttori in possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale, di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari degli immobili di proprietà sia pubblica, sia privata, ad esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata.

Tab. 23 - Abbattimento canoni di locazione: beneficiari e spesa per comuni anni 2012-2016.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	3	7	6	6	5	1.264,8	1.739,5	7.161,6	10.214,9	3.924,0
AQUILEIA	12	12	9	10	8	5.009,7	5.196,1	5.121,4	9.198,9	6.169,3
BAGNARIA ARSA	0	10	10	7	8	0,0	4.589,4	13.605,3	10.556,4	11.635,6
BICINICCO	2	1	2	2	4	941,8	469,8	605,3	1.756,0	2.483,6
CAMPOLONGO TAP	11	7	9	5	5	4.569,6	3.318,5	4.800,8	4.364,7	3.052,3
CERVIGNANO DEL FRIULI	183	176	189	180	178	72.400,6	232.173,6	262.268,9	147.128,9	125.521,9
CHIOPRIS-VISCONI	0	3	4	5	4	0,0	1.047,9	2.241,2	3.472,2	3.093,1
FIUMICELLO	18	20	17	15	9	14.693,6	22.701,9	24.310,8	23.822,6	14.290,1
GONARS	11	10	11	10	12	3.697,3	4.281,8	5.743,2	11.920,4	7.708,6
PALMANOVA	58	61	70	64	70	42.544,8	74.348,5	98.700,8	116.067,4	101.151,3
RUDA	7	5	4	6	7	2.756,5	2.046,3	2.227,1	4.924,3	5.423,6
SANTA MARIA LA LONGA	11	7	11	1	9	13.896,0	3.789,6	7.076,0	15.677,6	10.577,3
SAN VITO AL TORRE	3	11	3	10	2	1.132,8	2.591,8	1.200,5	866,6	1.548,8
TERZO D'AQUILEIA	9	16	15	11	10	3.627,7	5.282,7	8.398,3	9.194,7	7.550,7
TRIVIGNANO UDINESE	12	9	6	7	5	4.790,7	4.404,3	8.727,9	9.726,5	7.698,2
VILLA VICENTINA	3	5	5	4	4	2.524,1	4.727,9	6.606,6	2.863,7	2.856,5
VISCO	1	2	2	2	2	951,3	1.003,8	1.209,3	1.496,4	1.652,9
Totale ambito	344	362	373	345	342	174.801,4	373.713,5	460.005,0	383.252,0	316.337,6

Fonte: Dati amministrativi anni 2011-2012-2013 Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anno 2014, 2015, 2016.

RIEPILOGO SPESE AREA ADULTI

Tab. 1 - Riepilogo delle spese per servizi/interventi/contributi più rilevanti in macro-area adulti, con sottotale per aree marginalità/disagio; disabilità e famiglia.

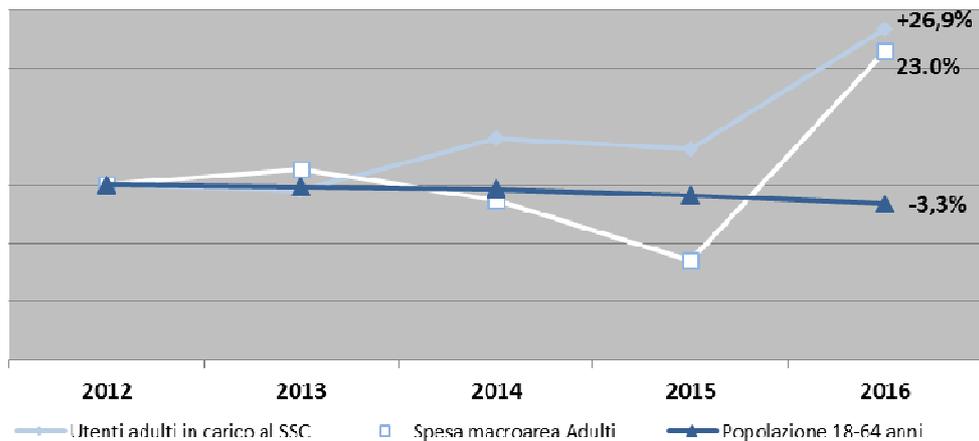
	Spesa (€)					Diff 2012-2016	Diff 2015-2016
	2012	2013	2014	2015	2016		
Assistenza economica	254.150,0	221.285,1	238.040,9	218.139,0	228.168,4	-25.981,7	10.029,3
Assistenza economica fondi 5x1000	6.412,9	10.194,9	8.062,7	8.062,7	7.743,4	1.330,5	-319,3
FSR (copertura fondo)	492.421,0	492.026,4	497.017,2	360.140,1		-492.421,0	-360.140,1
MIA				7.990,0	1.535.519,2	1.535.519,2	1.527.529,2
Borse devianza adulti	900,0	1.613,7	0,0	2.287,1	0,0	-900,0	-2.287,1
Borse inserimento socialeadulti					2.476,3	2.476,3	2.476,3
Progetti individualizzati casi complessi	20.745,0	36.347,4	53.838,7	59.234,1	98.651,5	77.906,6	39.417,4
Agenzia sociale per la casa	27.842,0	24.550,0	27.743,5	22.620,2	17.640,0	-10.202,0	-4.980,2
Fondo sociale ATER	9.506,2	11.681,0	11.764,1	8.004,6	7.659,6	-1.846,5	-344,9
FAP Salute mentale	100.950,0	102.547,7	111.079,9	106.748,7	109.105,9	8.155,9	2.357,2
Subtotale Area Marginalità disagio	912.927,0	900.246,2	947.547,0	793.226,4	2.006.964,3	1.094.037,2	1.213.737,9
Inserimenti residenziali extra camp	187.192,2	223.040,5	208.436,7	199.675,5	174.915,8	-12.276,4	-24.759,7
inserimenti residenziali CAMPP* *	168.000,0	191.333,3	196.000,0	222.488,1	295.609,1	127.609,1	73.121,0
Inserimenti semiresidenziali CAMPP**	400.000,0	417.125,7	418.763,3	405.552,0	350.126,7	-49.873,3	-55.425,3
SIL - CAMPP**	n.d.	20.800,0	18.669,2	14.666,7	16.500,0		1.833,3
Progetti innovativi Progetto PDZ ob.6.1	0,0	0,0	6.916,6	7.500,0	25.940,0	25.940,0	18.440,0
Fondo gravissimi	243.213,3	190.683,0	185.328,3	173.400,0	152.489,7	-90.723,6	-20.910,3
FAP - Vita indipendente	303.562,2	239.238,9	239.284,4	247.679,7	231.630,5	-71.931,7	-16.049,2
Abbattimento barriere architettoniche	119.834,9	57.941,2	65.161,6	11.680,5	94.997,3	-24.837,7	83.316,8
Contributi ANMIL /ENS	25.412,0	27.701,3	21.490,9	21.957,4	24.154,8	-1.257,2	2.197,5
Subtotale Area Disabilità	1.447.214,6	1.367.863,9	1.360.050,9	1.304.599,9	1.366.363,9	-80.850,7	61.764,0
Carta famiglia	517.651,8	434.921,8	410.676,8	303.237,6	291.639,8	-226.012,0	-11.597,7
Bonus bebè	191.440,0	221.520,0	0,0	56.400,0	32.010,0	-159.430,0	-24.390,0
Gestanti in difficoltà	18.600,0	15.500,0	0,0	0,0	0,0	-18.600,0	0,0
Abbattimento canoni di locazione	174.801,4	373.713,5	460.005,0	383.252,0	316.337,6	141.536,2	-66.914,4
Famiglie numerose	0,0	38.364,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Subtotale Area Famiglia	902.493,2	1.084.019,5	870.681,8	742.889,5	639.987,5	-262.505,8	-102.902,1
Totale Macroarea Adulti	3.262.634,8	3.352.129,6	3.178.279,7	2.840.715,8	4.013.315,6	750.680,8	1.172.599,8
Spesa per adulto residente	96,0	99,0	94,3	85,2	122,1	26,1	36,9

NOTE: *FSR indicata la copertura del fondo (per il 2015 è al netto di quota restituita alla Regione a seguito di abrogazione della misura). Anmil nel 2016 alla spesa Anmil viene sommata quella di €2.163 di contributi ENS ** Spesa CAMPP servizi semiresidenziali e residenziali stimata per il 2011 e 2012. Tutte le spese CAMPP non sono gestite direttamente dal SSC, ma dai Comuni singoli.

Tab. 2 - Riepilogo 2012-2016 di popolazione adulti, utenti adulti in carico al SSC e incidenza rispetto alla popolazione di riferimento, spesa per minore residente.

	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione 18-64 anni	33.971	33.866	33.710	33.345	32.865
Utenti 18-64 anni in carico al SSC	856	848	925	908	1.086
Adulti in carico al SSC ogni 100 residenti	2,5	2,5	2,7	2,7	3,3
Spesa per adulto residente	96,0	99,0	94,3	85,2	122,1

Graf. 1 - Andamento 2012-2016 di popolazione adulti, utenti adulti in carico al SSC e spesa Macro area adulti. Variazione percentuale rispetto al 2012 anno base=100)



I dati evidenziano una diminuzione della popolazione adulta residente dal 2012 al 2016, pari al 3% circa; nello stesso periodo si rileva, all'opposto, una significativa crescita di utenti in carico al SSC con età compresa tra 18 e 64 anni (+27%), ad indicare la maggiore fragilità di questa componente della popolazione.

La spesa relativa ai principali interventi e servizi dedicati, risulta abbastanza costante fino al 2013, subisce poi una significativa contrazione nel 2014 e ancor più nel 2015; la diminuzione si riscontra in particolare in area famiglia per la discontinuità negli anni di alcuni fondi regionali dedicati e con il decremento di domande relative alla Carta famiglia. Dal 2016 con l'introduzione della Misura di inserimento attiva, la spesa dell'area subisce invece un significativo incremento, risultando del 23% superiore rispetto al 2012 e del 41% rispetto all'anno precedente. Si allinea pertanto nel 2016 l'andamento di crescita di utenti e spesa in area adulti, che diviene l'area di maggior "peso" del servizio.

SERVIZI/INTERVENTI IN FAVORE DEGLI ANZIANI

Le finalità dei servizi/interventi in favore degli anziani sono di promozione e sostegno della domiciliarità, prevenzione o superamento delle situazioni a rischio di emarginazione e disagio sociale, assistenza economica, inserimento in struttura protetta nei casi più gravi.

A seguire vengono riportati i dati relativi ad utenza/beneficiari e spesa con riferimento ai diversi servizi ed interventi attivati dal Servizio Sociale dei Comuni in area anziani, riassunti nella seguente tabella.

I dati relativi ai contributi economici, ad eccezione degli interventi di FAP APA, CAF e Contributi economici per inserimenti in strutture residenziali e centri diurni, sono stati già riportati in "area adulti", in quanto la maggior parte dei beneficiari fa parte di questa tipologia di utenza.

Servizi/interventi socio assistenziali			
Trasferimenti monetari	Servizi per la domiciliarità	Azioni di inserimento sociale e di prevenzione	Informazione e consulenza per favorire la fruizione dei servizi
Contributi economici di sostegno al reddito	Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)	Trasporto sociale	Segretariato sociale
Contributi economici "fondo di solidarietà regionale"	Servizio di assistenza domiciliare urgente ed intensivo	Servizi relativi all'amministratore di sostegno	Servizio sociale professionale
Contributi economici "canoni di locazione"	Moduli Respiro	Soggiorno estivo anziani (organizzazione servizio)	
Contributi economici "carta famiglia"	Pasti a domicilio		
Fondo per l'autonomia possibile – APA Assegno per l'autonomia			
Fondo per l'autonomia possibile – CAF Contributo per l'assistente familiare			
Contributi economici per inserimenti in strutture residenziali e diurne			
Fondo Gravissimi			
Fondo per l'autonomia possibile - Salute Mentale			
Fondo per l'autonomia possibile - Sostegno alla vita indipendente			

I dati di relativi a popolazione e utenza anziana evidenziano dal 2012 al 2016 un progressivo e costante aumento della popolazione anziana residente (+8% nel quinquennio) ed un coerente incremento dell'utenza anziana in carico al SSC (+19,6%). Nel 2015 risultano in carico l'8,3% degli anziani residenti, per complessivi 1.156 anziani in carico dei quali l'81% circa ultrasettantacinquenni. L'incidenza di presa in carico si alza significativamente con riferimento a questa componente della popolazione: con 13,5 anziani residenti con più di 75 anni in carico al SSC ogni 100 abitanti della stessa classe d'età.

Gli anziani rappresentano quasi la metà degli utenti in carico al SSC, nel 2016 sono il 44,8% del complesso dei casi in carico, con un'incidenza più bassa rispetto all'anno precedente, dato l'aumento, segnalato nella relativa sezione, della componente adulta della casistica.

Tab. 1 - Anziani in carico al SSC: dati di flusso anni 2012-2013-2014-2015-2016 popolazione anziana residente al 01.01 di ciascun anno e incidenza anziani in carico sui residenti 65 anni e oltre.

	2012			2013			2014			2015			2016		
	Utenti anziani	Pop 65 e più	% anziani in carico	Utenti anziani	Pop 65 e più	% anziani in carico	Utenti anziani	Pop 65 e più	% anziani in carico	Utenti anziani	Pop 65 e più	% anziani in carico	Utenti anziani	Pop 65 e più	% anziani in carico
		1.1.12	su pop		1.1.13	su pop		1.1.14	su pop		1.1.15	su pop		1.1.15	su pop
AIELLO DEL FRIULI	73	633	11,5	79	642	12,3	81	641	12,6	88	672	13,1	92	667	13,8
AQUILEIA	44	883	5,0	44	906	4,9	72	929	7,8	81	934	8,7	104	953	10,9
BAGNARIA ARSA	29	836	3,5	29	867	3,3	39	868	4,5	41	870	4,7	54	876	6,2
BICINICCO	16	386	4,1	21	398	5,3	17	402	4,2	15	415	3,6	19	425	4,5
CAMPOLONGO TAPOGL	29	281	10,3	29	298	9,7	36	311	11,6	47	322	14,6	50	333	15,0
CERVIGNANO DEL FRIULI	209	2.960	7,1	205	3.045	6,7	233	3.097	7,5	211	3.143	6,7	234	3.191	7,3
CHIOPRIS-VISCONI	17	153	11,1	19	157	12,1	17	161	10,6	17	166	10,2	15	168	8,9
FIUMICELLO	103	1.150	9,0	97	1.172	8,3	91	1.232	7,4	123	1.247	9,9	118	1.260	9,4
GONARS	98	1.141	8,6	141	1.162	12,1	111	1.168	9,5	92	1.211	7,6	79	1.219	6,5
PALMANOVA	90	1.322	6,8	83	1.340	6,2	94	1.375	6,8	105	1.430	7,3	77	1.448	5,3
RUDA	66	744	8,9	87	763	11,4	108	792	13,6	119	822	14,5	129	832	15,5
SANTA MARIA LA LONGA	37	533	6,9	44	552	8,0	47	558	8,4	39	572	6,8	33	580	5,7
SAN VITO AL TORRE	33	333	9,9	40	328	12,2	40	335	11,9	26	332	7,8	26	335	7,8
TERZO D'AQUILEIA	50	659	7,6	56	668	8,4	57	679	8,4	56	696	8,0	58	696	8,3
TRIVIGNANO UDINESE	36	435	8,3	49	448	10,9	44	451	9,8	36	441	8,2	20	441	4,5
VILLA VICENTINA	20	279	7,2	22	289	7,6	20	310	6,5	20	320	6,3	26	329	7,9
VISCO	16	170	9,4	16	173	9,2	20	177	11,3	17	180	9,4	24	185	13,0
Totale	966	12.898	7,5	1.059	13.208	8,0	1.126	13.486	8,3	1.132	13.773	8,2	1.156	13.938	8,3

Fonte: CSI - Dati flusso

Tab. 2 - Anziani in carico al SSC: dati di flusso anni 2012-2013-2014-2015-2016, percentuale anziani su totale casistica in carico.

	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	76,0	75,2	71,1	67,2	72,4
AQUILEIA	48,9	49,4	57,6	61,8	65,4
BAGNARIA ARSA	29,9	33,0	40,2	40,6	46,6
BICINICCO	33,3	36,8	27,4	25,9	32,8
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	61,7	61,7	55,4	57,3	66,7
CERVIGNANO DEL FRIULI	36,9	35,4	36,3	36,9	33,3
CHIOPRIS-VISCONI	53,1	52,8	51,5	58,6	55,6
FIUMICELLO	56,0	52,4	46,4	53,9	50,4
GONARS	50,0	56,6	49,3	44,4	40,7
PALMANOVA	45,5	39,7	42,2	42,3	27,6
RUDA	52,8	56,5	54,5	57,5	58,1
SANTA MARIA LA LONGA	55,2	59,5	53,4	44,8	43,4
SAN VITO AL TORRE	60,0	62,5	56,3	49,1	53,1
TERZO D'AQUILEIA	53,2	52,3	50,0	49,6	45,7
TRIVIGNANO UDINESE	59,0	66,2	64,7	56,3	40,8
VILLA VICENTINA	40,8	46,8	40,0	48,8	44,1
VISCO	47,1	42,1	45,5	42,5	50,0
Totale	47,5	48,4	46,8	47,5	44,8

Fonte: CSI - Dati flusso

Si riportano di seguito i dati relativi agli utenti anziani suddivisi per macro tipologia di intervento con riferimento all'anno 2016 e il riepilogo relativo a 2014 e 2015 per opportuno confronto. I dati per il 2016 evidenziano, oltre agli specifici interventi di servizio sociale professionale che interessano il 70% degli utenti anziani in carico, un significativo peso degli interventi per la domiciliarità (SAD, ADI, Pasti a domicilio, trasporto e accompagnamento) di cui beneficia il 44% degli utenti anziani e degli interventi economici (prevalentemente FAP, ma anche integrazioni rette, assistenza economica) per il 30% degli utenti anziani. Tale distribuzione risulta in linea con quella rilevata gli anni precedenti.

Tab. 3 - Anziani in carico al SSC: dati di flusso anno 2016: numero di utenti per macro tipologia di intervento e per comune (ciascun utente può essere conteggiato in diverse tipologie, la somma delle colonne può pertanto risultare maggiore del totale di anziani in carico).

ANNO 2016	Interventi di servizio sociale professionale	Interventi per la domiciliarità	Interventi economici	Interventi per l'accesso	Interventi residenziali	Interventi semi residenziali	Interventi casa-lavoro	Utenti Anziani 2016
AIELLO DEL FRIULI	90	34	23	32	29			92
AQUILEIA	56	46	24	27	11			104
BAGNARIA ARSA	35	25	16	13	6			54
BICINICCO	12	8	6	6	3			19
CAMPOLONGO TAPOGL.	48	16	11	23	10			50
CERVIGNANO DEL FRIULI	151	100	77	8	35	4		234
CHIOPRIS-VISCONTI	7	1	9	2	2			14
FIUMICELLO	71	72	28	33	17			118
GONARS	63	42	29	8	8	1		79
PALMANOVA	18	36	36	7	15			77
RUDA	126	57	32	14	9	1		129
SANTA MARIA LA LONGA	20	19	9	13				33
SAN VITO AL TORRE	14	12	9	3	2			26
TERZO D'AQUILEIA	48	17	18	29	5			58
TRIVIGNANO UDINESE	17	9	6	12				20
VILLA VICENTINA	17	15	9	2	1	1		26
VISCO	21	8	8	1	2		2	24
Totale utenti	814	517	349	233	155	7	2	1.156
% utenti per tipo intervento	70,4	44,7	30,2	20,2	13,4	0,6	0,2	
ANNO 2015								
Totale utenti	773	501	330	313	172	10	4	1.132
% utenti per tipo intervento	68,3	44,3	29,2	27,7	15,2	0,9	0,4	
ANNO 2014								
Totale utenti	755	499	359	269	179	5	2	1.126
% utenti per tipo intervento	67,1	44,3	31,9	23,9	15,9	0,4	0,2	

Fonte: CSI

FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE

Il FAP (art. 41 LR 6/06; nuovo regolamento ai sensi DPR 8/1/15 n.7/Pres) è un intervento economico rivolto a persone che, per la loro condizione di non autosufficienza, non possono provvedere alla cura della propria persona e mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri. Il FAP viene utilizzato a sostegno delle situazioni di non autosufficienza trattate a domicilio e di progetti sperimentali nel settore della salute mentale.

Il FAP si suddivide nelle seguenti tipologie d'intervento: Assegno per l'autonomia (APA) quale intervento economico a favore delle persone con grave non autosufficienza e dei familiari che se ne prendono cura; il Contributo per l'aiuto familiare (CAF), beneficio economico avente lo scopo di sostenere le situazioni in cui, per assistere persone in condizione di grave non autosufficienza, ci si avvale dell'aiuto di addetti all'assistenza familiare; le indicazioni specifiche per il sostegno a persone affette da gravi patologie demenziali, il Sostegno alla vita indipendente (SVI) che concorre a finanziare i progetti di vita indipendente realizzati a favore delle persone in grado di autodeterminarsi, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, in condizione di grave disabilità ed altre forme di emancipazione e di inserimento sociale; il Sostegno ad altre forme di emancipazione e di inserimento sociale (SeIS) infine il sostegno a progetti sperimentali in favore di persone con problemi di salute mentale.

I dati relativi al Fondo Salute Mentale, Sostegno alla vita indipendente e sostegno ad altre forme di emancipazione, sono stati precedentemente riportati in area adulti.

Il dato riportato in tabella 4 fa riferimento allo stanziamento regionale, speso completamente per quanto riguarda le misure di APA e CAF nei diversi anni. La richiesta sul territorio è risultata sempre particolarmente elevata, la lista d'attesa al 31/12/2016 era di 100 persone per gli interventi di APA e CAF.

Tab. 4 – Fondo per l'autonomia possibile

	2012	2013	2014	2015	2016
Totale FAP (stanziamento regionale)	1.527.873,87	1.553.559,81	1.690.372,16	1.624.986,77	1.468.098,44
APA+CAF (impegno complessivo nell'anno di riferimento)	1.196.874,41	1.190.233,54	1.342.398,39	1.290.504,03	1.492.460,58

Fonte: Bilancio Consuntivo. L'impegno relativo al 2016 comprende la quota di FPV.

NOTE: L'importo finanziato nei diversi anni in relazione alle misure APA e CAF è stato completamente impegnato e speso.

Nelle tabelle di dettaglio a seguire verrà invece riportato il dato di spesa corrente per anno di riferimento che risente dei diversi pagamenti a residuo e risulta pertanto non sempre allineato rispetto alle entrate.

FAP APA

L'assegno per l'autonomia (APA) è un intervento economico avente lo scopo di rendere possibile e sostenibile l'accudimento a domicilio di persone in condizione di grave non autosufficienza: non autosufficienti di età pari o superiore a 65 anni; persone di età inferiore ai 65 anni, anche minorenni, in condizioni di grave disabilità ai sensi dall'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104; persone di età inferiore ai 65 anni in condizione di grave non autosufficienza temporanea; persone affette da gravi patologie dementigene. L'ammissibilità al beneficio è legata ad una soglia ISEE del nucleo familiare.

Per il confronto pluriennale a livello comunale vengono riportati i dati (beneficiari e spesa) tratti dall'Albo beneficiari, riferiti ai contributi liquidati in ciascun anno di riferimento. Tali dati di spesa non coincidono pertanto con il dato di spesa da Bilancio consuntivo, che indica invece l'impegno rispetto al fondo di competenza dello specifico anno.

L'andamento di significativa crescita di beneficiari e spesa, raddoppiati nel quinquennio 2011-2015, evidenzia il progressivo aumento di richieste ed accessi a questo contributo.

Tab 5. FAP APA- Assegno per l'autonomia: beneficiari e spesa per comune, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	5	6	9	9	7	14.676,3	19.704,0	31.293,7	36.808,8	22.142,9
AQUILEIA	1	3	8	11	3	850,0	6.854,1	29.681,3	38.714,6	4.854,2
BAGNARIA ARSA	2	7	4	5	5	10.760,5	15.766,1	16.055,0	20.511,5	14.772,6
BICINICCO	2	2	3	3	1	9.792,7	5.107,3	9.014,8	8.051,9	3.064,0
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	3	4	3	3	4	11.962,5	9.318,3	3.160,0	10.194,0	15.937,0
CERVIGNANO DEL FRIULI	18	26	32	33	37	51.847,5	83.330,9	111.102,5	132.558,7	141.629,8
CHIOPRIS-VISCONTE	1	3	5	5	8	5.054,5	7.972,7	16.427,7	20.708,0	21.281,2
FIUMICELLO	3	11	11	15	16	12.026,8	22.335,1	30.160,4	56.120,4	54.374,7
GONARS	5	9	10	12	18	20.010,7	25.958,2	34.032,6	53.760,9	61.365,6
PALMANOVA	9	11	9	10	10	27.700,9	23.631,4	31.089,7	34.229,6	31.769,9
RUDA	5	11	16	18	19	22.247,1	29.319,9	69.953,2	82.039,0	63.180,3
SANTA MARIA LA LONGA	7	7	9	10	5	24.725,4	24.783,1	26.545,8	33.266,4	21.433,7
SAN VITO AL TORRE	3	6	6	7	6	9.473,4	17.491,4	21.019,9	29.542,5	20.658,6
TERZO D'AQUILEIA	1	7	8	7	8	4.530,7	17.357,1	27.224,2	17.069,1	12.129,3
TRIVIGNANO UDINESE	2	7	7	6	2	10.052,3	19.681,4	26.580,5	11.180,4	5.598,0
VILLA VICENTINA	4	4	4	5	5	14.329,4	13.260,5	11.337,6	13.475,1	15.960,8
VISCO		2	1	1	4		1.831,3	2.430,0	4.556,3	9.944,8
Totale ambito	71	126	145	160	158	250.040,6	343.702,5	497.108,9	602.787,3	520.097,2

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anni 2012-2013-2014-2015-2016.

NOTA: Si evidenzia che i dati relativi alla spesa e agli utenti di ciascun anno qui riportati fanno riferimento alle liquidazioni effettuate nel periodo di riferimento, il dato pertanto può non coincidere con quello della spesa a consuntivo e degli utenti registrati in CSI. I finanziamenti relativi a ciascuna annualità sono stati comunque completamente impegnati e spesi. Il 2015 risulta sovrastimato in quanto comprende anche l'ultima liquidazione di competenza 2014.

Si riporta un dettaglio per classe d'età del dato relativo agli utenti "in carico" (fonte CSI) che hanno beneficiato di FAP-APA, ovvero coloro per i quali il progetto FAP era attivo nel corso dell'anno indipendentemente dal momento della liquidazione del contributo.

La distribuzione per classi d'età evidenzia che la maggior parte dei beneficiari di APA sono utenti anziani e, pertanto, i dati relativi a questo intervento sono stati riportati in questa sezione relativa all'area anziani, tuttavia occorre evidenziare che una parte dell'utenza è anche composta da utenti disabili adulti o minori. Nello specifico, con riferimento ai casi in carico nel 2016, i beneficiari di intervento APA hanno nel 68% dei casi più di 65 anni - con una netta prevalenza di ultrasettantacinquenni che da soli rappresentano il 60% degli utenti APA; il 22% sono invece adulti (18-64 anni); circa il 11% sono, infine, minori con grave disabilità. Il contributo APA demenze è stato assegnato a 7 persone. Il dettaglio relativo all'APA demenze non è disponibile all'interno dell'Albo beneficiari e i relativi destinatari sono computati senza specifica nel complesso dei casi con APA nella tabella che riporta anche il dato di spesa.

Tab 6 FAP APA- Assegno per l'autonomia: utenti per comune e classe d'età 2016 e confronto con 2015.

Flusso utenti 2016	APA			totale APA	APA DEMENZE	
	0 - 17	18-64	65 e oltre		65 e oltre	totale APA Dem
AIELLO DEL FRIULI		1	5	6	1	1
AQUILEIA	1		3	4		
BAGNARIA ARSA		2	2	4		
BICINICCO	1	1		2		
CAMPOLONGO TAPOGLIANO			4	4		
CERVIGNANO DEL FRIULI	9	11	15	35	2	2
CHIOPRIS-VISCONI	1	1	6	8		
FIUMICELLO		5	11	16		
GONARS	2	3	12	17	1	1
PALMANOVA	1	3	4	8		
RUDA	1	3	14	18	1	1
SANTA MARIA LA LONGA		2	1	3	1	1
SAN VITO AL TORRE		1	5	6	1	1
TERZO D'AQUILEIA			8	8		
TRIVIGNANO UDINESE			2	2		
VILLA VICENTINA		1	4	5		
VISCO	1		3	4		
Totale 2016	17	34	99	150	7	7
Totale 2015	14	32	96	141	4	4

Fonte: CSI - Dati flusso NOTA: gli utenti beneficiari di APA registrati in CSI non coincidono esattamente con i beneficiari di contributo APA di cui alla tab.6, il progetto può infatti avere un certo scarto temporale rispetto al momento di liquidazione del contributo; ad esempio, in questa tabella non sono presenti i casi con FAP concluso prima dell'anno di riferimento che però, per motivi contabili, hanno ricevuto parte della liquidazione del contributo nell'anno successivo.

FAP CAF

Il contributo per l'aiuto familiare (CAF) è un beneficio economico previsto allo scopo di sostenere le situazioni in cui, per l'accudimento delle persone in condizione di non autosufficienza, così come definita dai parametri indicati in ciascun decreto attuativo della misura, ci si avvale dell'aiuto di addetti all'assistenza familiare, assunti direttamente dagli assistiti o dalle loro famiglie, con regolare contratto di lavoro, per un monte ore non inferiore a 20 alla settimana, formato anche dalla somma oraria di due o più contratti.

Anche in questo caso il numero di utenti beneficiari aumenta negli anni (+34% nel quinquennio), così come la relativa spesa; si segnala che i picchi di spesa registrato negli anni 2013 e 2015 sono legati esclusivamente a variazioni del dato di cassa dovute a slittamenti di liquidazioni di competenza dell'anno precedente all'anno successivo.

Tab 7 FAP CAF – Contributo per l'assistente familiare: beneficiari e spesa per comune, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Beneficiari						Spesa (€)			
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	9	11	10	9	9	69.747,7	119.882,6	66.920,7	66.026,8	68.578,6
AQUILEIA	12	13	11	10	12	99.525,7	129.516,8	80.759,7	96.573,6	59.545,3
BAGNARIA ARSA	2	5	8	7	9	11.173,1	20.576,1	36.339,2	54.233,8	64.212,8
BICINICCO		2	4	3	6		9.538,3	10.978,6	25.590,0	39.327,4
CAMPOLONGO TAPOGL	2	4	6	5	4	14.769,3	29.278,7	25.858,6	38.476,9	25.532,6
CERVIGNANO DEL FRIULI	19	24	29	29	32	131.268,9	230.434,4	185.654,5	263.337,8	216.543,8
CHIOPRIS-VISCONTI	1			1	1	7.673,5			11.830,0	10.010,0
FIUMICELLO	6	6	7	7	7	33.120,5	46.622,5	56.820,4	39.089,7	34.579,2
GONARS	10	12	9	10	9	68.024,9	74.945,9	70.566,5	90.739,6	64.656,0
PALMANOVA	11	19	16	15	14	96.332,7	159.949,0	118.787,2	130.842,6	103.758,9
RUDA	9	9	11	9	13	75.532,3	115.727,0	76.612,4	79.308,7	88.303,6
SANTA MARIA LA LONGA	4	6	6	6	7	31.364,9	45.703,7	42.675,9	39.558,0	46.942,6
SAN VITO AL TORRE		2	4	4	4		1.820,0	25.541,0	57.667,0	17.645,5
TERZO D'AQUILEIA	5	6	6	7	8	35.260,8	54.349,2	40.534,5	42.440,4	55.820,5
TRIVIGNANO UDINESE	3	6	5	7	4	19.656,3	40.651,0	34.236,1	54.031,1	31.602,1
VILLA VICENTINA	3	2	2	3	3	27.145,5	23.322,9	16.696,6	25.631,2	24.758,0
VISCO	1	4	4	3	3	22.633,5	37.970,7	30.805,4	26.473,8	20.341,8
Totale ambito	108	131	138	135	145	743.229,5	1.140.288,8	919.787,3	1.141.850,9	972.158,6

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anni 2012-2013-2014-2015-2016.

NOTA: Si evidenzia che i dati relativi alla spesa e agli utenti di ciascun anno qui riportati fanno riferimento alle liquidazioni effettuate nel periodo di riferimento, il dato pertanto può non coincidere con quello della spesa a consuntivo e degli utenti registrati in CSI. I finanziamenti relativi a ciascuna annualità sono stati comunque completamente impegnati e spesi.

Così come per la precedente misura, si riporta anche in relazione al CAF il dato relativo agli utenti "in carico" in corso d'anno ovvero con progetto di FAP-CAF attivo nel corso del 2016.

L'88% dei beneficiari di CAF sono anziani (81,5% con più di 75 anni), il restante 12% dei beneficiari è composto da disabili adulti e da un minore con grave disabilità.

Il contributo CAF demenze è stato assegnato a 12 persone. Il dettaglio relativo al CAF demenze non è disponibile all'interno dell'Albo beneficiari e i relativi destinatari sono computati senza specifica nel complesso dei casi con CAF.

Tab 8 FAP CAF Contributo assistente familiare: utenti per comune e classe d'età 2016.

Flusso utenti 2015	CAF			Tot CAF	CAF DEMENZE	
	0 - 17	18-64	65 e oltre		75 e oltre	Tot CAF Dem
AIELLO DEL FRIULI			9	9		
AQUILEIA			10	10	1	1
BAGNARIA ARSA			6	6	3	3
BICINICCO			1	4	5	2
CAMPOLONGO TAPOGLIANO				4	4	
CERVIGNANO DEL FRIULI		1	4	26	31	2
CHIOPRIS-VISCONTI				2	2	
FIUMICELLO				6	6	1
GONARS				9	9	1
PALMANOVA			2	12	14	
RUDA			1	12	13	
SANTA MARIA LA LONGA				6	6	1
SAN VITO AL TORRE			1	2	3	
TERZO D'AQUILEIA			3	5	8	
TRIVIGNANO UDINESE			1	3	4	
VILLA VICENTINA			2	1	3	
VISCO				2	2	1
Totale 2016		1	15	119	135	12
Totale 2015		1	18	105	124	4

NOTA: gli utenti beneficiari di CAF registrati in CSI non coincidono esattamente con i beneficiari di contributo CAF di cui alla tab.6, il progetto può infatti avere un certo scarto temporale rispetto al momento di liquidazione del contributo.

CONTRIBUTI ECONOMICI PER INSERIMENTI IN STRUTTURE RESIDENZIALI

I contributi economici per l'abbattimento delle rette per inserimenti in strutture residenziali rivolti ad adulti e anziani si rivolgono principalmente alle persone ultra65enni o persone con particolari situazioni fisiche, familiari e sociali, che non sono più in grado di condurre una vita autonoma e pertanto si trovano nella necessità di ricorrere ad un servizio collettivo residenziale. Gli oneri relativi alle rette di ricovero presso strutture protette gravano, innanzitutto, sul ricoverando e su coloro che, spontaneamente, abbiano assunto un volontario impegno a riguardo. Qualora non siano presenti questi presupposti e sia stata verificata l'insufficienza delle risorse economiche dell'interessato rispetto la spesa da sostenere si richiama la doverosità dell'intervento comunale ad integrazione della retta di ricovero (ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 6/2006)

I dati comprendono anche alcuni casi di adulti "a rischio di esclusione sociale" (3-4 per 2012-13-14-15 e 6 per il 2016) inseriti in strutture residenziali per anziani.

Il dato relativo ad utenti e spesa risulta abbastanza costante negli anni, una differenza nella spesa dei diversi anni riflette importi di retta differenziati e periodi di copertura diversi.

L'utente partecipa al pagamento delle rette per strutture residenziali, sia per anziani che disabili, con tutti i propri redditi e patrimonio e/o con compartecipazioni parentali volontarie, secondo le modalità previste dal Regolamento, il dato di spesa qui riportato risulta nella maggior parte dei casi al lordo di tale compartecipazione, in alcuni casi invece la differenza viene versata dall'utente direttamente alla CDR.

Tab 9 Contributi economici per inserimenti in strutture residenziali: utenti e spesa per comune, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	4	6	7	6	6	35.208,5	32.882,9	25.756,6	25.123,8	20.883,5
AQUILEIA	4	4	6	7	6	49.987,9	67.714,2	73.641,3	107.250,2	91.998,2
BAGNARIA ARSA	3	4	4	3	3	40.744,2	43.841,1	52.314,8	45.284,7	32.132,2
BICINICCO	0	2	2	1	1	0,0	16.836,9	31.672,5	13.799,8	14.023,5
CAMPOLONGO TAPOGL	0	1	2	2	1	0,0	9.754,6	31.382,6	23.579,7	20.161,3
CERVIGNANO DEL FRIULI	28	28	22	20	16	371.800,5	364.932,0	292.496,3	258.180,9	203.579,7
CHIOPRIS-VISCONI	2	2	2	2	2	34.576,6	34.006,2	40.014,9	39.786,7	31.169,9
FIUMICELLO	5	5	4	5	6	75.412,7	93.442,9	53.774,2	55.072,3	112.656,5
GONARS	9	8	8	9	4	163.469,8	140.570,3	139.833,5	107.781,0	33.175,0
PALMANOVA	14	11	14	16	18	168.425,5	154.283,8	231.247,6	251.614,1	227.264,7
RUDA	2	2	3	4	5	21.915,3	15.037,9	33.790,7	53.574,6	85.344,7
SANTA MARIA LA LONGA	2	2	1	1	1	31.923,6	36.525,6	19.639,0	20.172,0	20.959,2
SAN VITO AL TORRE	1	2	2	2	2	17.204,9	20.397,7	25.503,3	25.113,1	15.159,2
TERZO D'AQUILEIA	2	1	2	4	3	26.727,5	21.057,7	32.146,5	34.708,4	42.607,4
TRIVIGNANO UDINESE	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
VILLA VICENTINA	3	4	1	1	1	43.679,2	21.790,4	13.103,5	13.028,1	14.269,7
VISCO	0	1	1	1	2	0,0	17.134,2	19.639,0	20.172,0	24.683,3
Totale ambito	79	83	81	84	77	1.081.076,3	1.090.208,4	1.115.956,2	1.094.241,2	990.067,8

Fonte Dati amministrativi (dati di spesa e utenza al netto degli inserimenti extra CAMPP già indicati in area disabilità).

NOTE: Viene riportato per una comparabilità con gli anni precedenti il dato relativo alla competenza, si segnala tuttavia che dall'anno 2015, rientrando queste spese nell'ambito dei contributi agli utenti, andrebbe utilizzato il dato di spesa corrente riferito al criterio "di cassa".

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio di assistenza domiciliare, quale servizio essenziale del sistema integrato di interventi e servizi sociali garantito a livello di ambito distrettuale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. b) della L.R. 6/2006, si pone come obiettivi la promozione e il miglioramento della qualità di vita della persona presso il proprio domicilio o presso i centri diurni, per evitare o ritardare il più possibile il ricorso all'istituzionalizzazione. Si pone, altresì, l'obiettivo di ridurre l'affaticamento della famiglia o del *care giver* con funzioni di "sollievo" domiciliare e di favorire il rientro a domicilio di situazioni complesse al momento della dimissione dalle

strutture sanitarie e socio-sanitarie. E' un servizio gestito prevalentemente in appalto, la gestione dello stesso è affidata alla Cooperativa sociale CODESS da diversi anni.

Le prestazioni del servizio in generale riguardano la cura della persona e aiuto domestico; la preparazione dei pasti; gli accompagnamenti, trasporti o commissioni; l'aiuto e controllo per la corretta assunzione dei farmaci; il servizio lavanderia; il sostegno psicosociale e alla vita di relazione anche presso il centro diurno; le attività ricreative e di tempo libero anche presso il centro diurno. Il servizio viene svolto in tutti i giorni settimanali, compresi i festivi, indicativamente dalle ore 7.00 alle ore 21.00 e dalle ore 7.00 alle ore 14.00 nei festivi.

Il servizio prevede sia l'erogazione di prestazioni ed attività dirette a favore dell'utenza, che attività indirette finalizzate a: partecipazione a riunioni, incontri con i servizi, compilazione schede/PAI, tempo per gli spostamenti da un utente all'altro.

Nelle tabelle qui riportate si evidenziano gli utenti beneficiari di questo servizio nei diversi anni e la spesa complessivamente sostenuta, sia con riferimento all'appalto, sia per le assistenti domiciliari dipendenti dal SSC.

Tab 10 Servizio di assistenza domiciliare: utenti e spesa per comune, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Utenti					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	15	7	6	3	3	45.657,8	21.379,5	23.701,9	18.183,8	8.398,2
AQUILEIA	21	18	15	11	9	75.836,7	60.722,2	42.501,5	39.200,5	35.746,9
BAGNARIA ARSA	14	13	14	7	13	37.634,2	37.750,4	50.468,6	33.870,7	37.374,0
BICINICCO	11	16	10	7	7	57.112,4	40.159,1	30.261,2	27.185,0	21.600,0
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	7	8	7	7	4	18.734,4	25.917,1	33.163,6	27.070,3	9.695,2
CERVIGNANO DEL FRIULI	54	50	39	32	39	262.674,7	229.024,1	196.410,5	158.856,1	137.458,2
CHIOPRIS-VISCONTE	2	2	1	1	1	4.548,8	6.236,1	5.084,8	5.254,5	4.526,2
FIUMICELLO	34	32	27	33	34	146.338,4	130.885,8	111.183,5	111.989,9	116.548,6
GONARS	33	27	30	27	26	61.479,7	64.198,0	62.178,0	58.695,6	57.137,2
PALMANOVA	36	28	30	30	32	131.413,6	116.049,7	88.441,6	76.179,7	63.999,2
RUDA	18	16	19	16	18	81.152,9	94.606,6	78.026,4	74.127,7	59.116,0
SANTA MARIA LA LONGA	7	9	7	3	4	16.422,2	7.789,3	9.054,3	27.591,3	13.855,7
SAN VITO AL TORRE	9	9	8	9	5	36.168,0	23.725,8	24.780,0	15.779,9	20.766,6
TERZO D'AQUILEIA	9	8	5	5	5	57.305,8	47.165,8	31.266,5	23.472,3	15.754,1
TRIVIGNANO UDINESE	12	11	10	6	3	50.976,8	31.153,5	24.511,7	16.663,7	8.864,6
VILLA VICENTINA	10	12	8	8	9	46.321,4	44.673,4	37.722,4	36.891,5	36.367,0
VISCO	2	3	2	1	2	11.447,2	9.331,6	5.971,7	3.660,5	10.177,1
Totale ambito	294	269	238	206	214	1.141.224,9	990.767,8	854.728,2	754.672,7	657.384,7

Fonte: Dati amministrativi per l'utenza e Conto consuntivo 2012-2013-2014-2015-2016 per la spesa. (Indicata la spesa per appalto sommata a quella relativa al personale- assistenti domiciliari – del SSC)

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	2012	2013	2014	2015	2016
UTENTI (Flusso)	294	269	238	206	214
ORE totali -appalto (dirette/indirette/km)	61.450,5	51.535,9	43.749,0	42.734,6	47.272,7
ORE totali personale diretto SSC	7.640,0	6.985,0	6.838,0	6.000,0	5.656,0
ORE TOTALI	69.090,5	58.520,9	50.587,0	48.734,6	52.928,7
Ore dirette (solo appalto)	34.769,0	29.094,5	24.478,8	21.618,4	22.012,5
STIMA ORE dirette settimanali per utente	2,8	2,6	2,5	2,6	2,5
Spesa appalto	991.720,24	853.104,65	716.784,81	630.285,38	557.387,38
Spesa personale diretto SSC	149.504,62	137.663,19	137.943,38	124.387,36	99.997,40
SPESA totale (€)	1.141.224,9	990.767,8	854.728,2	754.672,7	657.384,8
SPESA media annua pro-utente (€)	3.881,72	3.683,15	3.591,29	3.663,46	3.071,89

Fonte: Dati amministrativi per l'utenza e le ore e Conto consuntivo 2012-2013-2014-2015-2016 per la spesa.

Per l'anno 2016 si registrano complessivamente 214 utenti del servizio SAD, di cui l'81% sono anziani, 64% con più di 75 anni.

Si evidenzia, seppur con una lieve ripresa nel 2016, un progressivo decremento negli anni dell'utenza afferente a questo servizio (-27% dal 2012 al 2016) in linea per altro con quanto riscontrato a livello regionale, si rileva altresì una diminuzione delle ore medie settimanali pro-utente, con una conseguente riduzione della spesa complessiva – relativa all'appalto e al personale SSC.

DIMISSIONI PROTETTE - SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE URGENTE ED INTENSIVO

Questa articolazione del servizio di assistenza domiciliare ha l'obiettivo di favorire il rientro a domicilio di persone in condizione di non-autosufficienza, dopo un ricovero in strutture sanitarie o sociosanitarie. L'intervento è caratterizzato dall'erogazione tempestiva ed intensiva di prestazioni di assistenza domiciliare, tali da supportare la famiglia nella situazione di crisi e favorire la definizione di un eventuale progetto di presa in carico integrata a lungo termine.

Tab 11 - Dimissioni protette: utenti e spesa per comune, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Utenti					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	15	8	9	10	6	7.392,5	4.285,1	2.142,2	4.338,0	1.193,1
AQUILEIA	8	15	13	14	15	2.503,1	5.093,5	7.828,6	4.818,8	2.850,2
BAGNARIA ARSA	10	7	11	12	13	4.017,7	2.374,2	4.449,7	4.823,7	3.230,8
BICINICCO	3	5	4	4	7	1.592,9	2.497,2	2.579,0	1.400,9	2.912,7
CAMPOLONGO TAPOGL	6	6	5	5	6	2.691,0	3.377,3	3.441,7	995,9	2.620,9
CERVIGNANO DEL FRIULI	41	42	45	46	47	13.690,0	19.280,1	15.658,9	14.601,0	15.433,8
CHIOPRIS-VISCONI	2	1	3	4	0	381,0	844,4	0,0	1.442,2	0,0
FIUMICELLO	15	13	28	26	25	3.715,0	5.047,2	5.608,9	8.927,8	7.810,0
GONARS	14	12	14	14	15	5.766,6	5.378,7	7.952,0	6.076,9	5.725,4
PALMANOVA	11	13	15	15	9	4.469,5	3.083,5	5.638,9	4.763,3	2.457,5
RUDA	10	12	18	17	21	4.402,6	6.303,2	4.293,8	7.289,5	9.264,4
SANTA MARIA LA LONGA	4	7	2	2	8	1.985,9	1.674,8	1.657,0	460,2	3.219,6
SAN VITO AL TORRE	2	3	2	2	7	1.539,4	1.500,8	4.300,4	375,6	1.352,3
TERZO D'AQUILEIA	14	12	13	12	6	5.615,7	5.544,9	4.828,4	3.159,5	1.178,9
TRIVIGNANO UDINESE	3	4	9	9	6	1.352,8	1.668,8	2.637,9	2.994,6	1.980,8
VILLA VICENTINA	3	1	3	4	6	1.289,9	331,9	2.269,7	873,6	2.582,5
VISCO	4	4	2	3	5	1.577,8	1.782,3	865,2	960,9	1.756,3
Totale ambito	165	165	196	199	202	63.983,3	70.067,8	76.152,0	68.302,2	65.569,2
Ore totali servizio D	2.891,1	3.106,2	3.447,4	3.092,1	2.989,6					
Ore medie annue a utente	17,5	18,8	17,6	15,5	14,8					

Fonte: Dati amministrativi e CSI per l'utenza e Conto consuntivo 2012-2013-2014-2015-2016 per la spesa.

E' prevista l'erogazione di dette prestazioni socio-assistenziali per n. 35 ore max. secondo il progetto personalizzato predisposto dai servizi sociosanitari, in collaborazione con il personale della ditta appaltatrice del servizio (Codess soc.coop.).

L'andamento del numero di utenti si rileva in aumento nel tempo ed evidenzia un buon riscontro del servizio.

Il monte ore complessivo per il 2016 è inferiore agli anni precedente, con una media di 14,8 ore annue per utente.

MODULI RESPIRO

Il servizio di assistenza domiciliare con funzione di "respiro" prevede l'erogazione, a favore di famiglie che assistono persone non-autosufficienti, valutate attraverso le scale multidimensionali in vigore, di "pacchetti" di ore di aiuto domiciliare organizzati in modo da sgravare il familiare care giver dall'onere dell'assistenza continuativa e permettergli di svolgere serenamente alcune attività della vita familiare e godere di un po' di tempo libero. E' prevista l'erogazione di "moduli respiro" per un monte ore medio di 45

ad utente da utilizzare su base annua, secondo il progetto personalizzato predisposto dai servizi sociosanitari in sede di Unità di valutazione multiprofessionale, in collaborazione con il personale della ditta appaltatrice del servizio.

I dati riflettono una scarsa diffusione del servizio nel periodo considerato, con una notevole riduzione nel numero di ore realizzate nel tempo, fino alla sua conclusione nel 2016.

Tab 12 - Moduli respiro: utenti e spesa per comune, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Utenti					Spesa				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	3		2			2.784,4	0,0	1.016,1	0,0	0,0
AQUILEIA		1				0,0	345,6	0,0	0,0	0,0
BAGNARIA ARSA	1	1	2			1.314,6	709,1	670,0	0,0	0,0
BICINICCO						0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	1		2	1		140,6	0,0	1.347,5	655,3	0,0
CERVIGNANO DEL FRIULI	4	4	4	5		4.585,3	3.256,4	1.574,0	2.220,4	0,0
CHIOPRIS-VISCONTI						0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
FIUMICELLO	3	4	3	1		3.628,6	3.263,1	1.159,3	574,3	0,0
GONARS			1			0,0	0,0	165,7	0,0	0,0
PALMANOVA	1	1				742,3	336,5	0,0	0,0	0,0
RUDA						0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
SANTA MARIA LA LONGA			1	2	1	0,0	0,0	309,3	665,1	44,2
SAN VITO AL TORRE	4	2	2	1		1.733,8	1.473,1	1.272,0	774,2	0,0
TERZO D'AQUILEIA	1	1				1.231,8	231,9	0,0	0,0	0,0
TRIVIGNANO UDINESE	3	6	4	2		3.597,5	6.941,1	1.388,1	1.325,8	0,0
VILLA VICENTINA	1	1				1.169,9	283,6	0,0	0,0	0,0
VISCO	1	1	1			1.451,2	1.337,6	206,3	0,0	0,0
Totale ambito	23	22	22	12	1	22.379,9	18.177,9	9.108,2	6.215,3	44,2
ore totali servizio respiro	1.011,2	805,8	410,3	281,4	2,0					
ore medie annue per utente	44,0	36,6	18,7	23,5	2,0					

Fonte: Dati amministrativi (elenchi CODESS) per l'utenza e ore e Conto consuntivo 2012-2013-2014-2015-2016 per la spesa.

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

Il servizio di Sportello per la promozione e il supporto all'istituto dell'Amministratore di Sostegno (art. 3 c. 1 L.R. 19/2010) è stato attivato a partire dal 22 dicembre 2014 presso i comuni di Cervignano del Friuli e Palmanova. Lo Sportello ha la finalità di informare ed orientare gratuitamente i cittadini di tutti Comuni dell'ambito sull'istituto dell'Amministratore di Sostegno e di facilitare, altresì, il coordinamento tra utenti, Tribunale e Servizi territoriali coinvolti. Si rivolge inoltre agli operatori del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari del territorio con le medesime finalità di informazione ed orientamento. Il servizio di gestione dello sportello è affidato a HATTIVA LAB Cooperativa Sociale Onlus. Il costo sostenuto per la gestione dello sportello e le spese di promozione (art. 2 LR 19/2010), è stato di 20.841 euro nel 2015 e 20.892 euro nel 2016.

SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

E' previsto inoltre nell'ambito del SAD il recapito a domicilio di pasti caldi pronti, confezionati presso centri di cottura individuati e gestiti dai singoli comuni. Il servizio viene assicurato in tutti i giorni feriali presso i comuni di Aiello del Friuli, Cervignano del Friuli, Fiumicello, Gonars, Palmanova, S. Maria la Longa Trivignano Udinese, Villa Vicentina attraverso cooperativa (nell'ambito dell'appalto SAD) e presso i comuni di Aquileia, Ruda, Terzo di Aquileia con gestione autonoma.

La seguente tabella riporta il dato di utenza beneficiaria di pasti a domicilio come registrato in Cartella sociale informatizzata. La spesa ripartita per Comune riguarda invece la sola quota per il trasporto dei pasti (confezionamento e costo degli stessi sono a carico dei singoli comuni) gestita a livello di SSC, ad eccezione

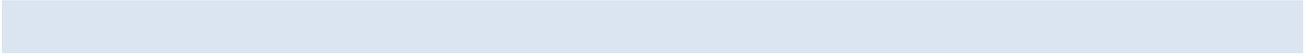
degli anni 2014 e 2015 dove è stata rilevata la sola spesa del Comune di Cervignano del Friuli, questo perché, non rientrando tale servizio nella gestione associata, nel 2014 si è scelto, per motivi di gestione finanziaria, di riportare tutta la spesa, anche quella relativa al trasporto, ad una gestione comunale. Nel 2016 viene riportata nuovamente la spesa relativa a tutti i comuni che hanno attivato il servizio a livello di SSC per complessivi 154 utenti (al netto degli utenti dei tre comuni che gestiscono il servizio autonomamente).

Tab 13 - Pasti a domicilio: spesa per comune, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Utenti					Spesa				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	3	4	5	13	18	7.212,4	7.813,0			7.024,5
AQUILEIA	5	3	4	13	30					
BAGNARIA ARSA		1	1	5	7	0,0	0,0			3.317,5
BICINICCO						0,0	0,0			205,2
CAMPOLONGO TAPOGLIANO			1	2	4	0,0	0,0			1.793,2
CERVIGNANO DEL FRIULI	27	40	35	30	34	34.235,0	32.392,8	33.779,7	26.731,0	26.008,9
CHIOPRIS-VISCONTI						0,0	0,0			0,0
FIUMICELLO	39	36	28	34	34	15.674,9	17.711,9			20.521,0
GONARS	30	22	20	15	18	12.513,8	11.517,5			10.460,5
PALMANOVA	18	19	25	20	22	12.976,4	12.799,6			15.022,1
RUDA	22	25	26	22	20					
SANTA MARIA LA LONGA	5	4	5	9	8	2.812,8	3.091,5			2.889,5
SAN VITO AL TORRE	4	4	2	3	3	3.431,8	3.734,8			2.953,4
TERZO D'AQUILEIA	9	12	10	10	6					
TRIVIGNANO UDINESE	7	7	4	2	3	3.500,0	3.324,6			1.826,1
VILLA VICENTINA	5	4	3	4	3	4.113,5	4.279,7			2.146,5
VISCO						0,0	0,0			0,0
Totale ambito	174	181	169	182	210	96.470,2	96.665,3	33.779,7	26.731,0	94.168,3

Fonte: CSI per l'utenza e Conto consuntivo 2012-2013-2014-2015-2016 per la spesa.

NOTA: Aquileia Ruda e Terzo di Aquileia gestiscono in autonomia il servizio pasti; per gli altri comuni la spesa indicata è relativa al servizio trasporto parti, per il 2014 e 2015 il dato risulta disponibile con riferimento al solo comune di Cervignano.



RIEPILOGO SPESE AREA ANZIANI

Tab. 1 - Riepilogo delle spese per servizi/interventi/ contributi più rilevanti in area anziani.

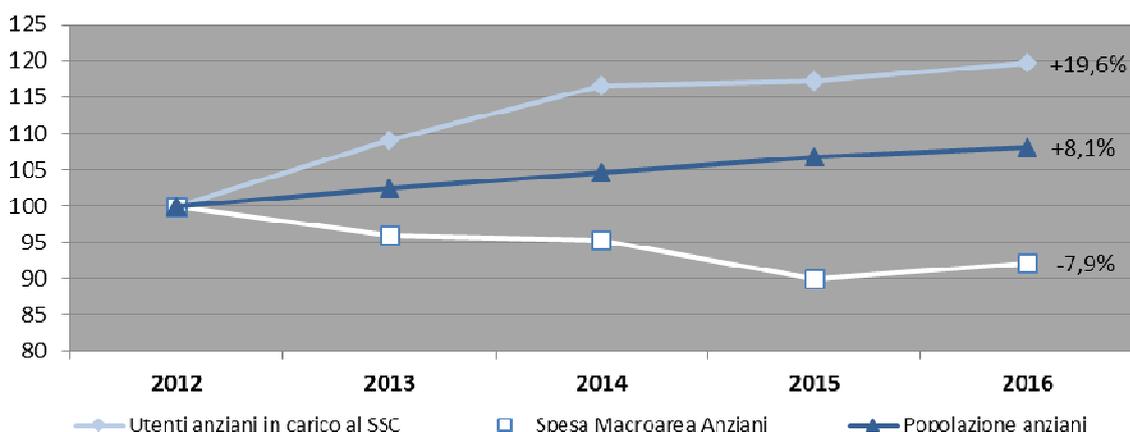
	Spesa (€)					Diff 2012-2016	Diff 2015-2016
	2012	2013	2014	2015	2016		
Stanziamiento FAP (APA+CAF) ⁽¹⁾	1.196.874,4	1.190.233,5	1.342.398,4	1.290.504,0	1.492.460,58	295.586,2	201.956,6
Contributi per inserimenti in strutture residenziali	1.081.076,3	1.090.208,4	1.115.956,2	1.094.241,2	990.067,8	-91.008,5	-104.173,4
SAD - Servizio Assistenza Domiciliare	991.720,2	853.104,7	716.784,8	630.285,4	557.387,4	-434.332,9	-72.898,0
SAD - Personale diretto SSC	149.504,6	137.663,2	137.943,4	124.387,4	99.997,4	-49.507,2	-24.390,0
SAD - Dimissioni protette	63.983,3	70.067,8	76.152,0	68.302,2	65.569,2	1.585,9	-2.732,9
SAD - Moduli respiro	22.379,9	18.177,9	9.108,2	6.215,3	44,2	-22.335,7	-6.171,1
Consegna pasti a domicilio ⁽²⁾	96.470,2	96.665,3	33.779,7	26.731,0	94.168,33	-2.301,8	67.437,4
Amministratore di sostegno				(20.840,8) ⁽³⁾	20.892,22	20.892,22	
Totale	3.602.008,9	3.456.120,7	3.432.122,7	3.240.666,3	3.320.587,1	-281.421,8	79.920,7
Spesa per anziano residente	279,3	261,7	254,5	235,3	238,2	-41,0	2,9

NOTE: ⁽¹⁾ Lo stanziamento FAP annuale APA+CAF è stato speso completamente nei diversi anni, anche se, per motivazioni legate alle tempistiche di liquidazione, non sempre nell'ambito dell'annualità di competenza. ⁽²⁾ Consegna pasti a domicilio: la spesa relativa al 2014 e 2015 risulta sottostimata in quanto relativa al solo comune di Cervignano. ⁽³⁾ Costo amministratore di sostegno non incluso nella spesa totale calcolata in area anziani per il 2015.

Tab. 2 - Riepilogo 2012-2016 di popolazione anziani, utenti anziani in carico al SSC e incidenza rispetto a popolazione di riferimento, spesa per anziano residente.

	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione anziani	12.898	13.208	13.486	13.773	13.938
Utenti anziani in carico al SSC	966	1.054	1.126	1.132	1.156
Anziani in carico al SSC ogni 100 residenti	7,5	8,0	8,3	8,2	8,3
Spesa per anziano residente	279,3	261,7	254,5	235,3	238,2

Graf. 1 - Andamento 2012-2016 di popolazione anziani, utenti anziani in carico al SSC e spesa anziani (Variazione percentuale rispetto al 2012 anno base=100)

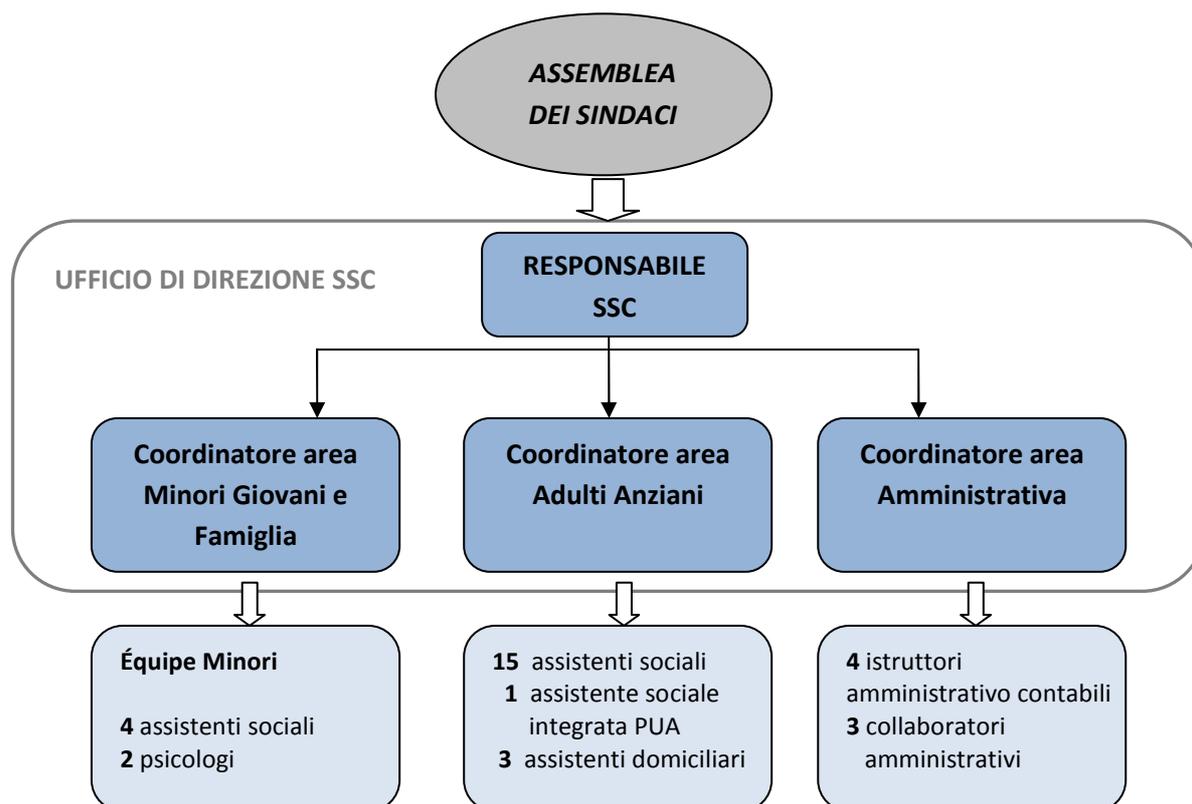


I dati evidenziano un aumento negli anni della popolazione anziana del territorio (+8% nel periodo 2012-2016) e un aumento della presa in carico delle situazioni di fragilità in quest'area, con un incremento di utenti anziani in carico al SSC (+20%), a fronte di una certa contrazione della spesa di area (-8%). La diminuzione della spesa anziani risulta legata prevalentemente alla riduzione significativa della spesa del servizio SAD.

GOVERNO DEL SISTEMA

Il governo della rete e l'attività diretta con utenza, il segretariato, il Servizio sociale professionale, la presa in carico e la gestione amministrativa, le attività di raccolta dati e di pianificazione, la gestione delle progettualità del Piano di Zona, vengono garantiti attraverso il personale dipendente, assistenti sociali e amministrativi, inseriti nella POA (Pianta Organica Aggiuntiva) presso il comune di Cervignano del Friuli.

ASSETTO ORGANIZZATIVO SSC al 31.12.2016



Totale personale SSC al 31/12/2016: 36 persone

di cui assistenti sociali: 20 (per 18,4 ULA)

Rapporto ULA assistenti sociali/popolazione residente al 31/12/2016: **3.010,5**

Le tabelle a seguire riportano le spese relative al personale⁸ – assistenti sociali territoriali (16 unità la cui spesa viene ripartita tra i comuni per titolarità) e personale amministrativo, direzionale e dell'équipe minori (la cui spesa viene invece ripartita tra i comuni in base al criterio solidaristico) – e le spese generali di gestione, comprensive dei costi per le convenzioni con i CAAF, ripartite per Comune, per un importo complessivo nel 2016 di € 1.438.958,3, con un incremento del 6% circa rispetto al 2015 e una spesa stimata pro-capite di € 26,1.

⁸ La spesa relativa agli assistenti domiciliari non viene qui indicata in quanto è stata computata all'interno della spesa per il SAD.

Tab. 1 – Spese personale – assistenti sociali di comune– del SSC.

	Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	23.062,70	23.208,50	25.023,85	26.507,88	25.773,99
AQUILEIA	31.966,60	32.353,50	33.372,99	34.809,58	33.429,17
BAGNARIA ARSA	27.201,50	27.615,80	29.517,68	23.648,78	27.138,57
BICINICCO	13.600,70	13.807,90	14.758,84	13.697,46	13.569,28
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	16.700,60	16.806,10	17.874,18	18.729,13	18.409,99
CERVIGNANO DEL FRIULI	118.895,10	126.080,40	137.777,73	150.815,45	145.632,47
CHIOPRIS-VISCONTE	7.490,30	7.584,70	7.814,72	7.576,34	7.820,22
FIUMICELLO	43.493,70	44.161,20	41.286,77	49.417,21	45.829,69
GONARS	39.939,70	40.615,90	43.219,34	46.579,29	43.319,94
PALMANOVA	72.931,50	71.585,30	71.668,06	66.484,59	85.887,77
RUDA	34.728,20	35.130,00	38.134,36	34.155,02	38.720,53
SANTA MARIA LA LONGA	19.543,60	19.812,10	21.318,74	19.169,50	21.507,72
SAN VITO AL TORRE	24.610,90	24.921,00	24.589,39	21.961,92	23.460,65
TERZO D'AQUILEIA	30.257,30	30.690,30	31.237,87	34.961,60	33.530,21
TRIVIGNANO UDINESE	19.543,60	19.812,10	21.318,74	21.555,76	21.507,72
VILLA VICENTINA	23.491,30	19.197,20	20.572,40	21.865,31	17.487,33
VISCO	9.523,90	9.514,30	10.286,20	9.591,86	8.937,39
Totale ambito	556.981,10	562.896,20	589.771,84	601.526,69	611.962,63

Fonte: Conto consuntivo 2012-2013-2014-2015-2016. NOTE: la spesa è ripartita tra i Comuni per titolarità.

Tab. 2 – Spese personale – amministrativo, direzionale, equipe minori – del SSC.

	Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	22.839,96	24.931,53	25.732,14	24.880,48	27.638,29
AQUILEIA	35.300,87	37.959,70	38.826,73	37.728,14	41.073,40
BAGNARIA ARSA	36.331,70	39.302,93	40.837,77	40.061,03	43.133,78
BICINICCO	19.504,92	21.131,19	21.870,03	21.308,58	23.334,67
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	12.279,00	13.224,74	13.734,47	13.584,36	14.422,63
CERVIGNANO DEL FRIULI	137.342,92	149.272,49	156.689,52	154.629,55	169.401,88
CHIOPRIS-VISCONTE	6.558,91	6.945,45	7.278,58	7.087,98	7.912,33
FIUMICELLO	51.167,56	55.159,51	57.760,19	56.826,61	61.835,65
GONARS	48.610,70	52.549,51	54.755,06	53.701,20	58.653,65
PALMANOVA	55.108,97	59.145,50	62.010,80	61.001,26	66.626,94
RUDA	30.348,84	32.706,94	33.993,39	33.151,65	35.843,22
SANTA MARIA LA LONGA	24.709,60	26.416,72	27.697,47	14.667,09	29.040,32
SAN VITO AL TORRE	13.724,19	14.797,29	14.991,37	26.923,16	15.897,81
TERZO D'AQUILEIA	29.307,91	31.658,57	32.896,46	32.080,08	35.306,79
TRIVIGNANO UDINESE	17.180,50	18.543,03	19.241,97	18.629,66	19.945,41
VILLA VICENTINA	14.199,18	15.212,27	15.539,83	15.303,34	16.714,64
VISCO	7.943,45	8.528,92	8.764,01	8.728,82	9.692,30
Totale ambito	562.459,17	607.486,29	632.619,82	620.292,98	676.473,70

Fonte: Conto consuntivo 2012-2013-2014-2015-2016. NOTE: la spesa è ripartita tra i Comuni secondo il criterio solidaristico.

Tab. 3 – Spese generali di gestione del SSC.

	Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	5.673,71	5.815,34	5.984,56	5.554,30	6.149,79
AQUILEIA	8.769,14	8.854,20	9.029,99	8.422,40	9.139,23
BAGNARIA ARSA	9.025,21	9.167,51	9.497,70	8.943,19	9.597,69
BICINICCO	4.845,25	4.928,90	5.086,34	4.756,91	5.192,19
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	3.050,25	3.084,70	3.194,25	3.032,56	3.209,18
CERVIGNANO DEL FRIULI	34.117,57	34.818,19	36.441,51	34.519,38	37.693,57
CHIOPRIS-VISCONTE	1.629,31	1.620,04	1.692,79	1.582,31	1.760,57
FIUMICELLO	12.710,62	12.866,10	13.433,37	12.685,93	13.759,03
GONARS	12.075,46	12.257,31	12.734,46	11.988,21	13.051,01
PALMANOVA	13.689,71	13.795,84	14.421,94	13.617,87	14.825,14
RUDA	7.539,00	7.628,98	7.905,89	7.400,75	7.975,46
SANTA MARIA LA LONGA	6.138,15	6.161,77	6.441,64	3.274,27	6.461,75
SAN VITO AL TORRE	3.409,25	3.451,51	3.486,56	6.010,30	3.537,42
TERZO D'AQUILEIA	7.280,42	7.384,44	7.650,78	7.161,53	7.856,10
TRIVIGNANO UDINESE	4.267,83	4.325,21	4.475,13	4.158,87	4.438,05
VILLA VICENTINA	3.527,24	3.548,30	3.614,12	3.416,30	3.719,17
VISCO	1.973,25	1.989,39	2.038,26	1.948,61	2.156,63
Totale ambito	139.721,37	141.697,71	147.129,30	138.473,72	150.521,98

Fonte: Conto consuntivo 2012-2013-2014-2015-2016. NOTE: la spesa è ripartita tra i Comuni secondo il criterio solidaristico.

LA COMPOSIZIONE DELLA SPESA SOCIALE

A seguire si riporta un riepilogo delle spese per area, al fine di ricomporre il quadro complessivo della spesa sociale di ambito. Si ricorda che parte delle spese sostenute in area adulti – disabili (gestione servizi CAMPP) non viene gestita direttamente dal SSC, ma il trasferimento viene effettuato a favore del CAMPP direttamente dai singoli Comuni, si è tuttavia ritenuto importante ricomprendere anche questa voce nel computo complessivo della spesa sociale, pur mantenendo una distinzione tra spesa del SSC (che non comprende le spese per i servizi CAMPP) e spesa sociale totale, che ricomprende anche queste voci.

La distribuzione della spesa sociale è stata fatta con riferimento alla tipologia di utenza/beneficiari – minori, adulti, anziani – di riferimento prevalenti per i diversi interventi e servizi, riprendendo così le distinzioni per macroarea dettagliate nei precedenti capitoli, con l'aggiunta delle spese generali. La finalità è quella di offrire un quadro complessivo dell'andamento della spesa negli ultimi cinque anni, con riferimento ai beneficiari diretti della stessa, si evidenzia però che i dati presentati hanno finalità descrittiva e di analisi e non presentano pertanto validità dal punto di vista contabile⁹.

La spesa sociale complessiva è stata stimata con riferimento all'anno 2016 in 10 milioni 734 mila euro, di cui il 31% è rivolto agli anziani, il 37% agli adulti e il 18% ai minori, con un 14% di spese generali e trasversali alle aree.

La spesa pro capite è pari a quasi 195 euro per abitante e viene stimata mediamente in 2.591€ pro utente-beneficiario (ripartendo la spesa complessiva tra i 4.142 beneficiari complessivi dei diversi servizi/interventi/contributi precedentemente riportati, dei quali 2.580 risultano in carico al Servizio Sociale Professionale¹⁰).

La spesa risulta in sensibile aumento (+19%) rispetto all'anno precedente, in particolare per l'incremento in area adulti dovuto alla Misura di inserimento attiva che da sola impegna 1 milione e mezzo di euro in area Adulti. Più elevata rispetto al 2015 anche la spesa in area minori, dove aumenta in particolare la spesa per il servizio socio educativo, mentre la spesa per gli anziani subisce un lieve incremento dal 2015, ma si riduce nel quinquennio in particolare per la contrazione degli utenti afferenti al servizio di assistenza domiciliare e pertanto della relativa spesa.

Il numero dei beneficiari complessivi dei diversi interventi e servizi erogati dal servizio sociale (utenti in carico al SSC e beneficiari di interventi economici che non richiedono la presa in carico) aumenta nel biennio 2015-2016 del 2%, rilevando nel 2016 una copertura rispetto alla popolazione di riferimento del 7,5%. La percentuale di copertura risulterebbe senz'altro più elevata se fosse possibile fare riferimento a tutti i componenti dei nuclei familiari di riferimento, anche secondo l'impostazione delle nuove misure di contrasto alla povertà a livello nazionale e regionale; tuttavia le elaborazioni effettuate sui dati a disposizione si riferiscono a singoli beneficiari o utenti del servizio, non permettendo le basi dati alcun riferimento ai relativi nuclei¹¹.

⁹ La spesa totale SSC qui calcolata non coincide con il bilancio, in quanto le spese imputate nelle diverse aree sono in alcuni casi computate secondo un criterio di "competenza", in altri secondo un criterio di cassa, scegliendo il dato che meglio consentiva di rappresentare una correlazione tra utenza e spesa nel corso dell'anno nelle diverse aree.

¹⁰ Il numero complessivo dei beneficiari è stato calcolato integrando i data base che alimentano l'Albo Beneficiari per gli interventi (Carta Famiglia, Abbattimento Canoni di locazione, ecc.) che non richiedono la presa in carico da parte del SSC con quello di Cartella sociale informatizzata, utilizzando come codice univoco, al fine di evitare doppi conteggi, il codice fiscale del beneficiario. E' possibile pertanto un margine di errore dovuto alla eventuale imputazione non corretta di alcuni codici fiscali.

¹¹ La CSI, così come i database amministrativi, consentono al momento solo una registrazione "individuale" dell'utenza e non permettono elaborazioni per nucleo familiare.

Tab. 1 - Riepilogo delle spese per macroarea: anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016.

	2012	2013	2014	2015	2016
SPESA MINORI	1.265.185,15	1.451.959,94	1.477.352,10	1.612.299,39	1.960.768,47
SPESA ADULTI	3.262.634,83	3.352.129,59	3.178.279,68	2.840.715,80	4.013.315,59
<i>di cui spesa servizi CAMPP non gestita da SSC</i>	<i>568.000,00</i>	<i>629.259,03</i>	<i>633.432,49</i>	<i>642.706,74</i>	<i>662.235,77</i>
SPESA ANZIANI	3.602.008,91	3.456.120,74	3.432.122,72	3.240.666,33	3.320.587,08
SPESE GENERALI	1.259.161,64	1.312.080,20	1.369.520,96	1.360.293,39	1.438.958,31
SPESA TOTALE SSC *	8.820.990,53	8.943.031,44	8.823.842,96	8.411.268,17	10.071.393,68
SPESA SOCIALE TOTALE	9.388.990,53	9.572.290,47	9.457.275,45	9.053.974,91	10.733.629,45
Stima spesa sociale pro abitante	170,47	172,89	170,18	163,17	194,79

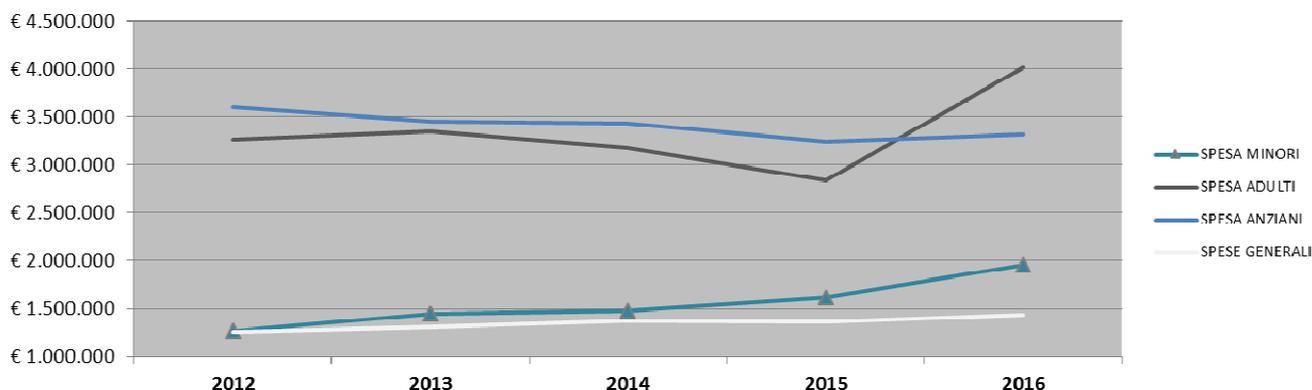
*Al netto della spesa per i servizi CAMPP gestita a livello comunale.

Tab. 2 – Beneficiari diretti e utenti degli interventi/servizi/contributi erogati dal SSC nel corso del 2016, per comune di residenza, di cui in carico al servizio sociale professionale: incidenza percentuale dei casi in carico al SSC sul totale dei beneficiari del SSC e incidenza percentuale di beneficiari SSC e casi in carico rispetto alla popolazione residente.

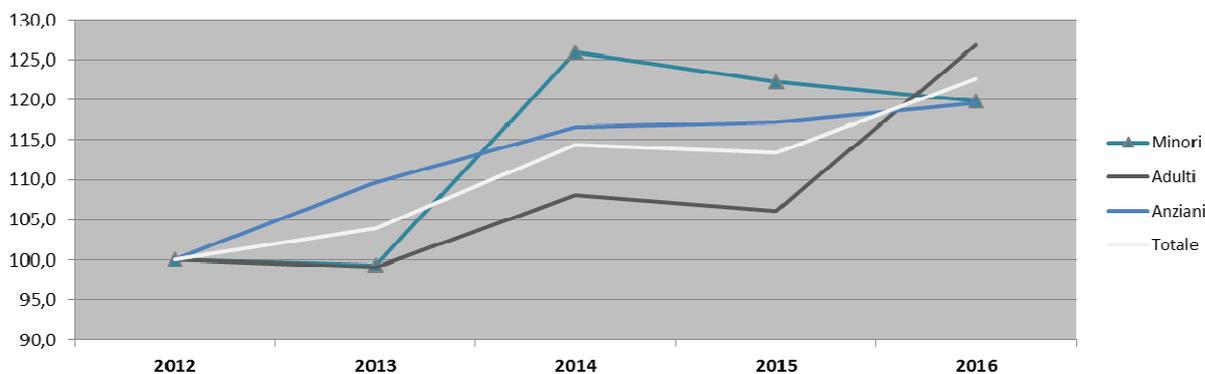
	Beneficiari interventi/servizi/ contributi SSC	di cui in carico al SSC professionale	% casi in carico su tot beneficiari SSC	Popolazione al 01.01.2016	% beneficiari SSC ogni 100 ab	% casi in carico al SSC ogni 100 abitanti
Aiello del Friuli	176	127	72,2	2.270	7,8	5,6
Aquileia	254	159	62,6	3.359	7,6	4,7
Bagnaria Arsa	209	116	55,5	3.525	5,9	3,3
Bicinicco	94	58	61,7	1.885	5,0	3,1
Campolongo Tapogliano	93	75	80,6	1.167	8,0	6,4
Cervignano del Friuli	1201	702	58,5	13.844	8,7	5,1
Chiopris-Viscone	44	27	61,4	648	6,8	4,2
Fiumicello	378	234	61,9	4.971	7,6	4,7
Gonars	324	194	59,9	4.795	6,8	4,0
Palmanova	418	279	66,7	5.444	7,7	5,1
Ruda	278	222	79,9	2.935	9,5	7,6
San Vito al Torre	85	49	57,6	1.269	6,7	3,9
Santa Maria la Longa	144	76	52,8	2.336	6,2	3,3
Terzo d'Aquileia	201	127	63,2	2.866	7,0	4,4
Trivignano Udinese	80	49	61,3	1.620	4,9	3,0
Villa Vicentina	92	59	64,1	1.384	6,6	4,3
Visco	71	48	67,6	785	9,0	6,1
Totale 2016	4.142	2.580	62,3	55.103	7,5	4,7
Stima spesa sociale pro capite 2016	€ 2.591,4			€ 194,8		
Totale 2015	4.060	2.385	58,7	55.487	7,3	4,3
Stima spesa pro capite 2015	€ 2.230,0			€ 163,2		

Fonte: Albo Beneficiari (ai sensi del DPR 118 del 7.4.2008). CSI dati di flusso. Bilancio consuntivo e dati amministrativi, per la popolazione Demolstat.

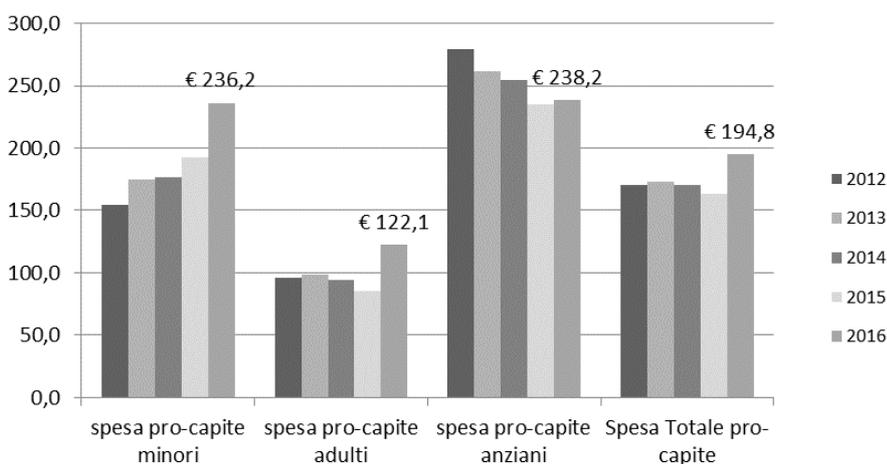
Graf. 1 – Andamento della spesa per macroarea negli anni 2012–2016



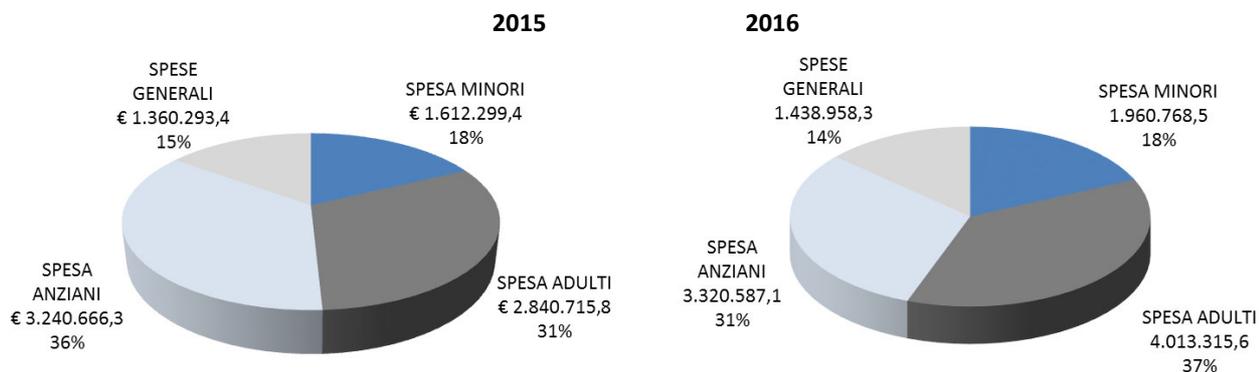
Graf. 2 – Andamento dell’utenza in carico al SSC per area negli anni 2012–2016: Variazione percentuale rispetto al 2012 anno base=100.



Graf. 3 – Spesa pro-capite per macro-area (calcolata rapportando la spesa della macro-area alla specifica popolazione di riferimento) e spesa sociale pro-capite (calcolata rapportando la spesa sociale totale alla popolazione complessiva) negli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016. Indicati i valori della spesa pro capite 2016.



Graf. 4 – Spesa sociale totale 2015 e 2016: ricomposizione per macroarea.



Graf. 5 – Spesa totale SSC 2015 e 2016 (al netto delle spese CAMPP): ricomposizione per macroarea.

